

Pratese

Piano Integrato di Salute 2024-2024 Zona Pratese

Pratese

02/03/2026

Sommario

- PRESENTAZIONE
- INDIRIZZI PER L'ELABORAZIONE DEL PIS
- UFFICIO DI PIANO
- OBIETTIVI DI SALUTE
- PROCESSO PARTECIPATIVO
- ALBERO DELLA PROGRAMMAZIONE
- PROGRAMMI OPERATIVI
- SOCIO SANITARIO
- PREVENZIONE E PROMOZIONE
- CURE PRIMARIE SANITÀ TERRITORIALE
- SOCIO ASSISTENZIALE
- VIOLENZA DI GENERE

Presentazione

La Regione Toscana con la Delibera del CRT n. 67 del 30.07.2025 ha provveduto ad approvare il nuovo Piano Sanitario e Sociale Regionale (PISSR) 2024-2026. Collegato al nuovo al nuovo Piano Sanitario e Sociale Regionale vi è l'attivazione del ciclo di programmazione in ambito sociale e soci-sanitario da parte delle SdS/Zone Distretto.

Lo strumento principe di programmazione delle SdS/Zone Distretto è il PIS (Piano Integrato di Salute) che, nel momento in cui viene approvato il nuovo PISSR deve essere aggiornato e riformulato, infatti l'art. 21 comma 6 della L.R.T. 40/2005 prevede che il Piano Integrato di Salute (PIS) delle singole Zone/ SdS abbia la durata analoga al Piano Sanitario e Sociale Regionale (PISSR), e all'art. 21 comma 1 della L.R.T. 40/2005 prevede che il Piano Integrato di salute della SdS (PIS) debba essere coerente con il Piano Sanitario Sociale Integrato Regionale.

Il nuovo PIS, che deve essere approvato dalla Assemblea SdS entro il 28/02/2026, è stato elaborato sulla base di indicatori e anche un indice definiti dalla Regione Toscana, attraverso uno strumento informatico elaborato e messo a disposizione delle Zone dalla Regione Toscana insieme a FedersanitàANCI denominato PROWEB 2025.

Per dare l'avvio alla elaborazione del PIS, così come prevede la normativa è stato adottato da parte della Assemblea della SdS un Atto di Indirizzo.

Infatti LR.T. 40/2005 all'art. 12 bis comma 5 lett a) prevede che la l'Assemblea della Società della Salute emana gli "Indirizzi per la predisposizione del Piano Integrato di Salute (PIS) tenuto conto del profilo di salute e delle risorse a disposizione". L'Atto di Indirizzo, così come previsto dalla norma ha dato i seguenti orientamenti ed indicazioni:

1. rafforzare la Società della Salute come strumento di governance, programmazione e gestione dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari territoriali per l'integrazione delle politiche zonali, sia dei singoli Comuni che della Azienda USL Tc, affinché vi sia sempre una maggiore rispondenza fra bisogni delle persone e capacità dei Servizi di dare la risposta appropriata;
2. stimolare il coinvolgimento della comunità locale e dell'associazionismo operante sul territorio zonale attraverso la promozione di processi partecipativi e l'implementazione di specifici percorsi di coprogrammazione e coprogettazione e la realizzazione iniziative di confronto e di comunicazione a partire dagli istituti partecipativi previsti dalla normativa regionale, quali la Consulta del Terzo Settore e il Comitato di Partecipazione;
3. implementare il nuovo modello organizzativo dell'assistenza territoriale previsto dal decreto ministeriale n. 77/2022 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1508/2022, a partire dalla messa in esercizio delle Case della Comunità programmate per la Zona Pratese che accoglieranno personale sanitario, sociale e amministrativo e saranno un punto di riferimento fondamentale per la presa in carico delle persone;
4. portare a compimento le sei nuove progettualità in attuazione del PNRR Missione 5, prevedendo una loro messa a regime integrandole nella programmazione ordinaria;
5. rafforzare le azioni di promozione del benessere e della salute dei cittadini, promuovendo stili di vita sani e attività sportive ed educative, sviluppando programmi di prevenzione primaria e secondaria, sostenendo screening e campagne vaccinali e realizzando interventi di comunità mirati a diversi gruppi di popolazione;
6. integrare l'elaborazione del Piano di Inclusione Zonale di cui all'art. 29 della LRT 41/2005 all'interno del PIS, affinché si coordini con le altre politiche socio-sanitarie integrate a livello di zona-distretto.
7. prevedere il coinvolgimento degli organismi di partecipazione di cui all'art. 16 quater della legge regionale n. 40/2005, e ss.mm.ii. (Comitato di Partecipazione e Consulta del Terzo settore) attraverso la

Pratese

realizzazione di tre incontri, il primo dei quali di presentazione degli obiettivi strategici di cui alla presente deliberazione, il secondo per la raccolta delle proposte progettuali per la definizione del Piano Integrato di Salute 2024-2026; il terzo di presentazione e discussione sul documento finale del PIS.

Il percorso per la elaborazione del PIS si è basato su DUE fondamentali documenti:

- a) il Profilo di Salute, predisposto dal Dipartimento della Prevenzione della Azienda USL Tc insieme all'Ufficio di Piano Aziendale che ha illustrato come sta la popolazione pratese in base ad una serie di indicatori.
- b) il Profilo dei Servizi, predisposto dall'Ufficio di Piano Aziendale insieme agli Uffici della SdS che ha descritto esplicita quali e quanti servizi oggi vengono offerti ai cittadini Pratesi, in ambito sanitario territoriale, socio-sanitario e sociale. Inoltre, specificatamente riferito ai dati attività del Dipartimento della Salute Mentale Infanzia e Adolescenza vi è stato un supplemento di dati attività elaborato Dipartimento della Salute Mentale Infanzia e Adolescenza.

Sui documenti del Profilo di Salute e del profilo dei Servizi si sono svolti gli incontri con i Soggetti del Terzo Settore; il Comitato di Partecipazione e la Consulta del Terzo Settore. In particolare sono stati organizzati tre incontri:

- il primo programmato per Venerdì 30 Gennaio 2026 alle ore 16,30 di presentazione dell'Atto di Indirizzo, del Profilo di Salute e del Profilo di ricorso ai servizi,
- il secondo programmato per Venerdì 13 Febbraio 2026 alle ore 16,30 per la raccolta delle proposte progettuali per la definizione del Piano Integrato di Salute 2024-2026;
- il terzo programmato per Venerdì 27 Febbraio 2026 alle ore 16,30 di presentazione e discussione sul documento finale del PIS.

Inoltre in data 16 Febbraio 2026 si è svolto anche l'incontro con le Organizzazioni Sindacali CGIL-CISL e UIL.

Contemporaneamente gli Uffici della SdS, insieme all'Ufficio di Piano Aziendale hanno elaborato i Programmi e le singole Schede Attività.

Il Piano di Salute 2024-2026 della Zona Pratese risulta un documento molto articolato, composto da: n. 187 Schede Attività, articolate in 20 Programmi, che a loro volta rispondono a 5 Obiettivi di Salute.

IL DIRETTORE ZONA DISTRETTO/SDS

(Dott.ssa Lorena Paganelli)

Linee strategiche

Il ciclo della programmazione che si intende avviare si orienterà ai seguenti indirizzi strategici collegati agli obiettivi generali del PISSR 2024-2026: 1. rafforzare la Società della Salute come strumento di governance, programmazione e gestione dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari territoriali per l'integrazione delle politiche zonali, sia dei singoli Comuni che della Azienda USL Tc, affinché vi sia sempre una maggiore rispondenza fra bisogni delle persone e capacità dei Servizi di dare la risposta appropriata; 2. stimolare il coinvolgimento della comunità locale e dell'associazionismo operante sul territorio zonale attraverso la promozione di processi partecipativi e l'implementazione di specifici percorsi di coprogrammazione e coprogettazione e la realizzazione iniziative di confronto e di comunicazione a partire dagli istituti partecipativi previsti dalla normativa regionale, quali la Consulta del Terzo Settore e il Comitato di Partecipazione; 3. implementare il nuovo modello organizzativo dell'assistenza territoriale previsto dal decreto ministeriale n. 77/2022 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1508/2022, a partire dalla messa in esercizio delle Case della Comunità programmate per la Zona Pratese che accoglieranno personale sanitario, sociale e amministrativo e saranno un punto di riferimento fondamentale per la presa in carico delle persone; 4. portare a compimento le sei nuove progettualità in attuazione del PNRR Missione 5, come di seguito elencate, prevedendo una loro messa a regime integrandole nella programmazione ordinaria: - Missione 5 - Componente 2 – Sottocomponente 1 - Investimento 1.1. sub investimento 1.1.1. – “*Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini”- * CUP G64H22000270006; - Missione 5 - Componente 2 – Sottocomponente 1 - Sub-investimento 1.1.3 - “*Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione”- * – Next generation Eu- CUP G64H2200029000; - Missione 5 - Componente 2 – Sottocomponente 1 Sub-investimento 1.2. “*Percorsi di autonomia per persone con disabilità”- * - Next generation Eu- CUP G64H22000390006; - Missione 5 - Componente 2 – Sottocomponente 1 Sub-investimento 1.2. “*Percorsi di autonomia per persone con disabilità”- * - Next generation Eu- CUP G64H22000400006; - Missione 5 - Componente 2 – Sottocomponente 1 “*Percorsi di autonomia per persone con disabilità”- * - Sub- investimento 1.3.1 *- * Next generation Eu “*Povertà estrema – Housing first”- * CUP G64H22000320006; - Missione 5 - Componente 2 – Sottocomponente 1 “*Percorsi di autonomia per persone con disabilità”- * Sub-investimento 1.3.2**** - Next generation Eu “*Povertà estrema – Stazioni di posta”- * CUP G64H22000330006; 5. rafforzare le azioni di promozione del benessere e della salute dei cittadini, promuovendo stili di vita sani e attività sportive ed educative, sviluppando programmi di prevenzione primaria e secondaria, sostenendo screening e campagne vaccinali e realizzando interventi di comunità mirati a diversi gruppi di popolazione; 6. integrare l'elaborazione del Piano di Inclusione Zonale di cui all'art. 29 della LRT 41/2005 all'interno del PIS, affinché si coordini con le altre politiche socio-sanitarie integrate a livello di zona-distretto. 7. prevedere il coinvolgimento degli organismi di partecipazione di cui all'art. 16 quater della legge regionale n. 40/2005, e ss.mm.ii. (Comitato di Partecipazione e Consulta del Terzo settore) attraverso la realizzazione di tre incontri, il primo dei quali di presentazione degli obiettivi strategici di cui alla presente deliberazione, il secondo per la raccolta delle proposte progettuali per la definizione del Piano Integrato di Salute 2024-2026; il terzo di presentazione e discussione sul documento finale del PIS.

Obiettivi di salute

Elenco obiettivi di salute

1	Promuovere equità, inclusione e protezione delle persone in condizioni di vulnerabilità
2	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
3	Governance, la qualità e l'appropriatezza dell'assistenza territoriale
4	Promozione della salute, la prevenzione e la tutela collettiva nei contesti di vita e di lavoro
5	L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita

Pratese

N°	Titolo obiettivo di salute
1	Promuovere equità, inclusione e protezione delle persone in condizioni di vulnerabilità

Collegamento con lo PSSIR

L'obiettivo di salute è coerente con l'OG3 in quanto promuove inclusione sociale, contrasto alle vulnerabilità e presa in carico multidimensionale delle persone in condizioni di fragilità. È inoltre connesso all'OG4 poiché rafforza la continuità tra interventi in emergenza, rete territoriale e servizi sociosanitari, attraverso modelli integrati di presa in carico. Il collegamento al Fattore di crescita 5 è motivato dall'adozione di strumenti di amministrazione condivisa e coprogettazione con il terzo settore e con gli attori istituzionali, quali leve strutturali per la governance multilivello e l'attuazione dei programmi.

Obiettivi generali

OG3. Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche per l'inclusione, OG4. Promuovere e realizzare la circolarità tra i servizi territoriali in rete, la rete specialistica ospedaliera e il sistema integrato delle reti cliniche.

Fattore di crescita

FT5. L'amministrazione condivisa e la co-programmazione

Descrizione

L'obiettivo orienta l'azione della Società della Salute verso interventi integrati e personalizzati, con particolare attenzione a minori e famiglie fragili, persone con disabilità, anziani non autosufficienti, persone con disturbo mentale e popolazione con vulnerabilità socioeconomica o migratoria. Si sviluppa attraverso il rafforzamento della presa in carico multidimensionale, della continuità assistenziale e dell'integrazione tra servizi sociali, sanitari, educativi e terzo settore, promuovendo percorsi di autonomia, prossimità e protezione attiva.

Evidenze dal profilo di salute

Il Profilo di Salute 2025 evidenzia un territorio giovane e multiculturale, con una presenza di popolazione straniera significativamente superiore alla media regionale. Emergono criticità in ambito educativo e relazionale, con una quota di esiti scolastici negativi nella scuola secondaria di II grado tra le più elevate a livello regionale e segnali di fragilità nel benessere relazionale degli adolescenti. Sul piano sanitario si registra un eccesso di mortalità generale e per patologie cardiovascolari, nonché tassi di ospedalizzazione superiori ai valori di riferimento. In ambito disabilità e salute mentale si rilevano possibili fenomeni di sotto-intercettazione dei bisogni, mentre per la popolazione anziana emergono criticità nella componente residenziale, in particolare per l'elevato ricorso al pronto soccorso in RSA. Completano il quadro elementi di vulnerabilità sociale, tra cui l'elevata propensione al gioco d'azzardo.

Evidenze dal profilo dei servizi

Il sistema territoriale della SdS Pratese presenta elementi di solidità nella presa in carico della popolazione anziana, con livelli elevati di intercettazione del bisogno e buona diffusione delle cure domiciliari, in fascia di valutazione ottima nel sistema MeS. Permangono tuttavia alcune criticità organizzative: bassa incidenza di ammissioni in RSA e tempi di accesso alla residenzialità non ottimali; elevata quota di accessi al pronto soccorso non seguiti da ricovero tra ospiti in RSA; limitata diffusione dei corsi di Attività Fisica Adattata; livelli inferiori ai benchmark nella presa in carico specialistica di alcune patologie croniche e nella salute mentale minorile. Il quadro evidenzia la necessità di consolidare l'integrazione tra servizi e rafforzare le risposte territoriali di prossimità, al fine di garantire maggiore equità di accesso e continuità nei percorsi assistenziali.

Metodologia

L'Obiettivo viene attuato attraverso un modello di governance integrata orientato alla riduzione delle disuguaglianze e alla tutela dei diritti sociali e di cittadinanza.

La metodologia si fonda sul rafforzamento dell'integrazione tra ambito sociale, sanitario ed educativo, sulla costruzione di reti territoriali stabili con il terzo settore e sulla programmazione coordinata degli interventi, al fine di garantire accesso equo ai servizi e continuità nei percorsi di presa in carico.

L'azione è orientata alla prevenzione delle situazioni di esclusione, alla personalizzazione degli interventi e alla promozione dell'autonomia delle persone e delle famiglie, valorizzando le risorse comunitarie e i principi di prossimità e responsabilità condivisa.

Risultati attesi

L'attuazione dell'Obiettivo è finalizzata a rafforzare l'equità nell'accesso ai servizi e la capacità del sistema territoriale di intercettare e accompagnare precocemente le situazioni di vulnerabilità.

Si prevede un miglioramento della continuità e della qualità dei percorsi personalizzati di presa in carico, una maggiore integrazione tra servizi e una riduzione delle condizioni di esclusione sociale, educativa e sanitaria.

L'obiettivo mira inoltre a consolidare le risposte territoriali di prossimità, contenendo il ricorso improprio ai servizi ospedalieri e rafforzando le reti comunitarie a tutela delle persone e delle famiglie più fragili.

N° Programmi associati all'obiettivo

Pratese

N°	Programmi associati all'obiettivo
1	Accesso, equità e presa in carico delle persone in condizioni di vulnerabilità (2026)
2	Prevenzione e contrasto alla violenza di genere e rafforzamento della rete di protezione e autonomia delle vittime (2026)
3	Tutela dei minori e rafforzamento delle competenze genitoriali (2026)
4	Contrasto alla grave marginalità e sviluppo di percorsi di inclusione abitativa e sociale (2026)
5	Pronto intervento e risposta integrata alle emergenze sociali (2026)

Pratese

N°	Titolo obiettivo di salute
2	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita

Collegamento con lo PSSIR

L'obiettivo è coerente con il PSSIR 2024–2026 in quanto promuove il rafforzamento dell'integrazione sociosanitaria, la personalizzazione dei percorsi di presa in carico e lo sviluppo di modelli territoriali centrati sulla continuità assistenziale, sull'appropriatezza e sul progetto di vita della persona lungo tutto il ciclo di vita, in linea con gli indirizzi regionali di rafforzamento della governance territoriale, della domiciliarietà e della salute mentale.

Obiettivi generali

OG3. Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche per l'inclusione, OG4. Promuovere e realizzare la circolarità tra i servizi territoriali in rete, la rete specialistica ospedaliera e il sistema integrato delle reti cliniche.

Fattore di crescita

FT4. La partecipazione e orientamento ai servizi

Descrizione

L'obiettivo mira a consolidare un sistema integrato sociosanitario capace di garantire, lungo l'intero ciclo di vita, percorsi personalizzati di prevenzione, cura, assistenza e inclusione, fondati sulla valutazione multidimensionale, sulla presa in carico integrata e sulla continuità tra servizi sociali, sanitari e territoriali.

Attraverso il rafforzamento degli strumenti di accesso, dei percorsi per disabilità e non autosufficienza, dell'integrazione nelle dipendenze e nella salute mentale (adulti e minori), l'obiettivo promuove un modello organizzativo coerente con il DM 77/2022, orientato alla prossimità, alla personalizzazione e alla governance integrata di zona.

Evidenze dal profilo di salute

Il Profilo di Salute evidenzia un incremento dei bisogni complessi lungo tutto il ciclo di vita, con particolare riferimento all'invecchiamento della popolazione, all'aumento delle condizioni di non autosufficienza, alla crescita delle fragilità psicosociali, dei disturbi della salute mentale (in particolare nella fascia giovanile) e delle situazioni di vulnerabilità connesse a disabilità e dipendenze.

Emergono inoltre criticità legate alla frammentazione dei percorsi assistenziali, alla necessità di rafforzare la presa in carico integrata e alla richiesta di maggiore prossimità e personalizzazione degli interventi.

Tali evidenze rendono prioritario il consolidamento di un modello organizzativo integrato, orientato alla continuità assistenziale, alla multidimensionalità della valutazione e alla governance territoriale unitaria.

Evidenze dal profilo dei servizi

...

Metodologia

L'obiettivo si attua attraverso la valutazione multidimensionale dei bisogni, la presa in carico integrata e la definizione di progetti personalizzati, garantendo continuità assistenziale lungo il ciclo di vita.

La metodologia si fonda sul lavoro di équipe multiprofessionali, sull'integrazione operativa tra servizi sociali e sanitari, sull'utilizzo di strumenti informativi condivisi per il monitoraggio dei percorsi e sull'attivazione di processi di co-programmazione territoriale, in coerenza con il DM 77/2022

Risultati attesi

Rafforzamento della presa in carico integrata e personalizzata lungo tutto il ciclo di vita.

Maggiore continuità assistenziale tra servizi sociali, sanitari e territoriali.

Riduzione della frammentazione degli interventi e miglioramento dell'appropriatezza.

Potenziamento dell'autonomia delle persone e del sostegno ai caregiver.

Miglioramento del monitoraggio dei percorsi e degli esiti attraverso strumenti informativi condivisi.

N° Programmi associati all'obiettivo

1	Strumenti trasversali di accesso, mobilità, monitoraggio e governo dei percorsi personalizzati (2026)
2	Percorsi integrati per l'autonomia e l'inclusione delle persone con disabilità (2026)
3	Sistema integrato di prevenzione, cura e inclusione nelle dipendenze (2026)
4	Sistema integrato per la presa in carico e l'assistenza alla non autosufficienza (2026)
5	Sistema integrato territoriale per la presa in carico evolutiva in salute mentale dell'infanzia e adolescenza (2026)
6	Sistema integrato territoriale per la presa in carico personalizzata, il budget di salute e l'inclusione in salute mentale

Pratese

N°	Programmi associati all'obiettivo
	(2026)

Pratese

N°	Titolo obiettivo di salute
3	Governance, la qualità e l'appropriatezza dell'assistenza territoriale

Collegamento con lo PSSIR

L'obiettivo si colloca in coerenza con il PSSIR 2024–2026, contribuendo al rafforzamento dell'assistenza territoriale e delle Reti Territoriali Integrate, in attuazione del DM 77/2022 e della DGRT 1508/2022. In particolare, sostiene lo sviluppo della governance e della capacità programmatica, la qualificazione dell'organizzazione della rete di prossimità e dei relativi strumenti informativi, nonché il miglioramento dell'appropriatezza e della qualità dei percorsi assistenziali, promuovendo integrazione operativa tra servizi sanitari, sociosanitari e sociali e continuità assistenziale ospedale-territorio-comunità.

Obiettivi generali

OG2. L'Assistenza Territoriale, OG3. Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche per l'inclusione

Fattore di crescita

FT7. Controllo di gestione e misure di efficienza energetica

Descrizione

Consolidare nella Zona Pratese un sistema territoriale integrato, capace di garantire risposte appropriate, tempestive e multidimensionali ai bisogni della popolazione, rafforzando la governance della Società della Salute, l'integrazione tra servizi sanitari e sociali e il governo clinico dei percorsi assistenziali, con particolare attenzione alla gestione della cronicità, alla continuità post-dimissione e alla riduzione delle ospedalizzazioni inappropriate.

Evidenze dal profilo di salute

Il Profilo di Salute della Zona Pratese evidenzia:

Tasso di ospedalizzazione standardizzato per tutte le cause superiore ai valori di riferimento aziendale e regionale.

Eccesso significativo di mortalità generale e per patologie del sistema circolatorio.

Mortalità evitabile superiore alla media aziendale, con marcato eccesso nella popolazione maschile.

Maggiore incidenza di ricoveri per tumore del polmone e per patologie dell'apparato respiratorio, metabolico, cerebrovascolare e digerente.

Presenza di patologie croniche specifiche (diabete, BPCO, scompenso cardiaco, ictus, demenza) con valori superiori ai riferimenti sovrazonali.

Tali evidenze giustificano il rafforzamento dell'assistenza territoriale e del governo clinico dei percorsi assistenziali.

Evidenze dal profilo dei servizi

..

Metodologia

L'obiettivo viene perseguito attraverso un approccio integrato, multilivello e multiprofessionale che agisce contestualmente sulla governance, sull'organizzazione della rete territoriale e sul governo clinico dei percorsi assistenziali.

Sul piano istituzionale, si rafforza il ruolo della Società della Salute quale soggetto di programmazione e gestione integrata, attraverso l'attuazione della gestione diretta, il consolidamento dell'Ufficio di Piano aziendale, la partecipazione a gruppi regionali e il miglioramento dei flussi informativi, nonché mediante azioni di sviluppo professionale e standardizzazione metodologica (supervisione, strumenti valutativi, medicina di genere).

Sul piano organizzativo, si implementa il modello territoriale previsto dal DM 77/2022 e dalla DGRT 1508/2022, attraverso il potenziamento dei nodi di accesso e risposta (PIR, NEA 116117, AIUTI, 118), lo sviluppo delle cure domiciliari integrate, il rafforzamento dei sistemi informativi (AsterCloud, Aster Sinss) e l'integrazione operativa tra servizi sanitari, sociali e sociosanitari, in raccordo con le Centrali Operative Territoriali.

Sul piano clinico, si promuove il governo dell'appropriatezza e la qualità dei percorsi mediante l'attuazione dei PDTA regionali, il rafforzamento della diagnosi precoce (es. NIDA, DAN), il monitoraggio delle cure primarie, l'analisi delle performance prescrittive e il governo del farmaco, favorendo la continuità terapeutica ospedale-territorio e la riduzione della variabilità organizzativa.

L'approccio è orientato al monitoraggio continuo, alla misurazione degli esiti e all'adozione di strumenti di miglioramento organizzativo, al fine di garantire equità di accesso, qualità dell'assistenza e sostenibilità nel tempo.

Risultati attesi

Rafforzamento della governance integrata della Società della Salute e armonizzazione della programmazione territoriale.

Piena operatività del modello di assistenza territoriale previsto dal DM 77/2022 (integrazione PIR, 116117, AIUTI, 118 e cure domiciliari).

Incremento della presa in carico domiciliare della popolazione anziana e cronica.

Pratese

Risultati attesi
Miglioramento della continuità assistenziale ospedale-territorio.
Riduzione della variabilità e aumento dell’appropriatezza prescrittiva e clinica.
Rafforzamento della diagnosi precoce e dell’attuazione dei PDTA regionali.

N°	Programmi associati all'obiettivo
1	Governance strategica, relazioni istituzionali e sviluppo del sistema (2026)
2	Infrastruttura organizzativa, sistemi informativi e sviluppo operativo della rete territoriale (2026)
3	Governo clinico e appropriatezza dell’assistenza (2026)

Pratese

N°	Titolo obiettivo di salute
4	Promozione della salute, la prevenzione e la tutela collettiva nei contesti di vita e di lavoro

Collegamento con lo PSSIR

L'obiettivo di salute si inserisce nel quadro della programmazione regionale che riconosce nella prevenzione e nella promozione della salute una leva strutturale per la sostenibilità del sistema e per il miglioramento della qualità della vita della popolazione.

Esso integra la dimensione della prevenzione primaria e secondaria con quella della tutela collettiva, intervenendo sia sui comportamenti individuali sia sui contesti ambientali, lavorativi e sociali in cui le persone vivono e operano. La sua collocazione è coerente con le linee strategiche regionali orientate alla riduzione dei fattori di rischio, alla protezione della popolazione dai rischi sanitari, ambientali e occupazionali e al rafforzamento della partecipazione e dell'equità nell'accesso agli interventi.

Obiettivi generali

OG1. Promuovere la salute in tutte le politiche: "Health in all policies", OG4. Promuovere e realizzare la circolarità tra i servizi territoriali in rete, la rete specialistica ospedaliera e il sistema integrato delle reti cliniche.

Fattore di crescita

FT4. La partecipazione e orientamento ai servizi

Descrizione

L'obiettivo è finalizzato a rafforzare in modo integrato le politiche di promozione della salute e di prevenzione, intese non come ambiti separati ma come parti di un unico sistema di tutela collettiva.

Attraverso i programmi che lo compongono, l'obiettivo interviene nei diversi setting di vita – scuola, comunità, lavoro e ambienti di vita – con azioni che spaziano dalla promozione di stili di vita salutari alla prevenzione delle malattie croniche e infettive, dalla sicurezza nei luoghi di lavoro al controllo ufficiale in ambito alimentare e ambientale, fino alla gestione delle emergenze sanitarie.

La logica è quella di coniugare interventi rivolti alla persona con azioni strutturate di protezione collettiva, riconoscendo che il benessere individuale dipende in modo sostanziale dalla qualità dei contesti in cui si vive e si lavora.

Evidenze dal profilo di salute

Il profilo di salute del territorio evidenzia la persistente rilevanza delle patologie croniche correlate ai comportamenti a rischio, l'impatto dell'invecchiamento della popolazione, la necessità di mantenere elevate coperture vaccinali e livelli adeguati di adesione agli screening oncologici.

Accanto a tali elementi, emergono fattori di rischio ambientali e occupazionali che richiedono vigilanza continua e interventi strutturati, nonché la necessità di rafforzare la prevenzione nei confronti delle malattie infettive e delle situazioni emergenziali.

Queste evidenze rendono prioritario un approccio organico alla promozione della salute e alla tutela collettiva, capace di intervenire sia a livello individuale sia a livello di sistema.

Evidenze dal profilo dei servizi

L'analisi del sistema dei servizi evidenzia la presenza di competenze consolidate nell'ambito della prevenzione e del controllo ufficiale, ma anche la necessità di rafforzare l'integrazione tra le diverse funzioni – promozione, sorveglianza, vigilanza e assistenza territoriale – per garantire maggiore efficacia e omogeneità degli interventi.

Emergono inoltre bisogni legati al miglioramento dell'accessibilità, al rafforzamento del lavoro di rete con i soggetti istituzionali e comunitari e alla valorizzazione delle attività di monitoraggio e valutazione.

L'obiettivo di salute risponde a tali esigenze proponendo una cornice unitaria che consolida e integra le diverse azioni di prevenzione, orientandole in modo coerente verso la tutela della salute della comunità.

Metodologia

L'attuazione dell'obiettivo si fonda su un approccio integrato e intersettoriale, che combina promozione della salute, prevenzione, sorveglianza epidemiologica e attività di controllo.

Le azioni vengono sviluppate secondo una prospettiva "lungo il corso della vita", con interventi differenziati per età e setting, e sono sostenute da programmi strutturati, basati su evidenze scientifiche e su indirizzi regionali e nazionali.

La metodologia valorizza la collaborazione tra servizi sanitari, enti locali, scuole, imprese e terzo settore, favorendo la partecipazione attiva della comunità e l'empowerment delle persone. Al tempo stesso, prevede un costante monitoraggio degli indicatori di processo e di risultato, al fine di garantire coerenza, efficacia e miglioramento continuo.

Risultati attesi

Attraverso l'insieme coordinato degli interventi, l'obiettivo si propone di migliorare lo stato di salute della popolazione e di ridurre l'incidenza dei principali fattori di rischio modificabili.

Sono attesi un aumento dell'adozione di stili di vita salutari, una maggiore adesione ai programmi di vaccinazione e

Pratese

Risultati attesi	
screening, una riduzione dell’esposizione ai rischi occupazionali e ambientali e un rafforzamento della sicurezza alimentare e sanitaria.	
Parallelamente, si mira a migliorare l’accessibilità e l’equità degli interventi preventivi, riducendo le disuguaglianze e consolidando la capacità del sistema territoriale di rispondere in modo tempestivo ed efficace alle emergenze sanitarie.	

N°	Programmi associati all'obiettivo
1	Promozione della salute e prevenzione nei contesti di vita (2026)
2	Prevenzione collettiva e tutela della salute pubblica (2026)
3	Sicurezza e tutela della salute in ambito lavorativo (2026)

Pratese

N°	Titolo obiettivo di salute
5	L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita

Collegamento con lo PSSIR

Secondo il PSSIR 2024–2026 (DCR 67/2025), l'obiettivo "L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita" si collega in modo diretto e trasversale a più Obiettivi Generali del Piano, in particolare agli OG2, OG3 e OG4.

In primo luogo, il collegamento è evidente con OG2 – L'Assistenza Territoriale, laddove il PSSIR richiama il ruolo strategico delle COT, delle cure intermedie, degli Ospedali di Comunità e delle strutture extra-ospedaliere quali nodi fondamentali della rete territoriale, finalizzati a garantire continuità ed appropriatezza dei percorsi assistenziali. L'obiettivo recepisce pienamente questa impostazione, sviluppando una rete integrata di servizi di prossimità orientata alla presa in carico continuativa della persona.

Il collegamento è altresì coerente con OG3 – Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche per l'inclusione, che pone al centro la programmazione integrata di zona-distretto, il rafforzamento delle Società della Salute e la costruzione di reti territoriali integrate. L'obiettivo in questione declina operativamente tali indirizzi attraverso modelli di presa in carico multidisciplinare, integrazione tra sanitario e sociale e sviluppo di percorsi condivisi lungo tutto l'arco di vita.

Infine, vi è una coerenza strutturale con OG4 – Promuovere e realizzare la circolarità tra i servizi territoriali in rete, la rete specialistica ospedaliera e il sistema integrato delle reti cliniche, che il PSSIR articola in termini di rafforzamento della rete emergenza-urgenza, delle reti cliniche e dei percorsi integrati per gravidanza, nascita, età pediatrica e oncologia.

L'obiettivo riprende questo impianto favorendo la continuità ospedale-territorio e l'integrazione funzionale tra cure primarie, specialistiche e palliative.

In sintesi, il collegamento con il PSSIR si fonda sulla convergenza con gli indirizzi regionali di rafforzamento dell'assistenza territoriale, integrazione sociosanitaria e circolarità delle reti cliniche, in coerenza con il DM 77/2022 e con la programmazione zonale integrata.

Obiettivi generali

OG2. L'Assistenza Territoriale, OG4. Promuovere e realizzare la circolarità tra i servizi territoriali in rete, la rete specialistica ospedaliera e il sistema integrato delle reti cliniche.

Fattore di crescita

FT1. Formazione e rapporti con le università

Descrizione

L'obiettivo è finalizzato a garantire un sistema territoriale integrato, capace di assicurare continuità assistenziale e presa in carico coordinata della persona lungo tutte le fasi della vita, dall'infanzia all'età adulta, fino alle situazioni di fragilità e fine vita.

Attraverso il rafforzamento della rete territoriale, l'integrazione tra servizi sanitari e sociali e lo sviluppo di modelli organizzativi di prossimità, l'obiettivo promuove percorsi assistenziali strutturati, multiprofessionali e personalizzati, in grado di accompagnare la persona nei momenti di prevenzione, cura, transizione tra livelli assistenziali e gestione della cronicità.

L'integrazione ospedale-territorio, il coordinamento dei servizi, il potenziamento della domiciliarità e lo sviluppo di reti dedicate – quali la rete consultoriale e la rete di cure palliative – rappresentano elementi centrali per garantire appropriatezza, tempestività e qualità delle risposte ai bisogni di salute, assicurando continuità assistenziale e riducendo la frammentazione dei percorsi.

Nel suo complesso, l'obiettivo mira a costruire un modello territoriale capace di coniugare prossimità, integrazione sociosanitaria e accompagnamento della persona e della famiglia lungo tutto il ciclo di vita.

Evidenze dal profilo di salute

Il Profilo di Salute 2025 evidenzia una progressiva transizione demografica caratterizzata da invecchiamento della popolazione, aumento delle patologie croniche e crescita della complessità assistenziale, con particolare incidenza nelle fasce di età anziane e nei soggetti fragili. Si rileva un incremento della domanda di servizi territoriali, domiciliari e di continuità assistenziale, anche a seguito di dimissioni ospedaliere complesse.

Il documento sottolinea la necessità di rafforzare i percorsi di presa in carico integrata, di potenziare l'assistenza domiciliare e le reti territoriali, di ridurre gli accessi impropri al Pronto Soccorso e di migliorare l'integrazione tra ospedale e territorio. Emergono inoltre bisogni specifici in ambito materno-infantile, adolescenziale e salute mentale, con particolare attenzione alla prevenzione, alla diagnosi precoce e alla continuità terapeutica.

In relazione alle cure palliative, il Profilo evidenzia l'importanza di garantire un accesso appropriato e tempestivo alla rete territoriale, migliorando l'integrazione tra servizi sanitari e sociali e favorendo la presa in carico domiciliare dei pazienti con patologie cronico-evolutive e oncologiche.

Nel complesso, il Profilo di Salute conferma la necessità di consolidare un modello territoriale integrato, multiprofessionale e orientato alla continuità delle cure lungo tutto il ciclo di vita.

Evidenze dal profilo dei servizi

...

Metodologia

Pratese

Metodologia

L'obiettivo è attuato attraverso un modello organizzativo integrato e multiprofessionale, fondato sul coordinamento tra ospedale, territorio e domicilio e sull'integrazione tra area sanitaria e sociale.

La metodologia prevede procedure condivise, reti territoriali formalizzate, strumenti di coordinamento dei percorsi e monitoraggio sistematico delle attività, al fine di garantire continuità assistenziale, personalizzazione degli interventi e omogeneità organizzativa sul territorio aziendale.

Risultati attesi

Rafforzamento dell'integrazione tra ospedale e territorio e miglioramento della continuità assistenziale lungo tutto il ciclo di vita, con maggiore presa in carico dei bisogni complessi e fragili. Incremento dell'accesso appropriato ai servizi territoriali e domiciliari, riduzione degli accessi impropri ai servizi di emergenza e consolidamento di percorsi integrati, multiprofessionali e sociosanitari orientati alla qualità e alla prossimità delle cure.

N°	Programmi associati all'obiettivo
1	Rafforzamento della rete territoriale e della continuità assistenziale (2026)
2	Sviluppo della rete territoriale di cure palliative (2026)
3	Promozione del benessere e della salute di bambini, adolescenti, genitorialità positiva, responsabile e partecipe e tutela salute femminile (2026)

Ufficio di piano

Funzioni

L'Ufficio di Piano, come previsto dalla D.G.R. 269/2019 costituisce l'organismo tecnico preposto alla elaborazione dei percorsi e atti che definiscono la programmazione sociale e sanitaria territoriale, è costituito oltre che dal Direttore della SdS da personale dei Comuni e dall'Azienda USL Tc che collabora alla stesura del documento. Nel Regolamento di Organizzazione della SdS è previsto un apposito Ufficio denominato "Ufficio Amm.vo PNRR, Ufficio di Piano, Anticorruzione, Trasparenza e Privacy) con anche assegnata la funzione di Ufficio di Piano. Ad oggi a tale Ufficio non è stato ancora possibile assegnare il personale necessario, se non un operatore cat. C che segue i Progetti PNRR, e sono in corso le procedure per la nomina di un Responsabile a cui affidare l'Ufficio. La Regione Toscana con la Delibera GRT 900 del 30.06.2025 ha definito le Linee Guida per la predisposizione del Piano Integrato di Salute, stabilendo che il PIS (Piano Integrato di salute) debba essere approvato entro il 28.02.2026, scadenza entro il quale dovrà essere approvato anche il POA (Piano Operativo Annuale) dell'anno 2026.

Composizione

L'Ufficio di Piano è composto dai vari Direttori di Struttura della Azienda USL e della SdS

Dotazione

null

Responsabile

Lorena Paganelli

Pratese

Processo partecipativo

Comitato di partecipazione	
E' stato costituito il Comitato di partecipazione ai sensi dell'art. 4, l.r. 75/2017?	
Data della nomina	08/05/2018
Delibera di nomina	Delibera di Assemblea SdS n. 7 del 08.05.2019 "Composizione del Comitato di Partecipazione della SdS Area Pratese" . Si tratta della prima Delibera di costituzione
Componenti	SPALTI, Centro di Formazione Ricerca e Comunicazione sull'Educazione Sensoriale e Alimentare, AIAS, Cittadinanza Attiva, Cieli Aperti, Federconsumatori, AIPD, AISLA, UIC, Noi e il Parkinson, Comitato Fibromialgici Uniti, CNA Sociale, AIMA Prato, ASTOS, VIPPO, Associazione Santa Margherita, DIAPSIGRA, Progetto Futuro
Note	-
E' stata costituita la Consulta ai sensi dell'art. 4, c.9, l.r. 75/2017?	
Data della nomina	02/12/2019
Delibera di nomina	Delibera Assemblea SdS n. 23 del 02.12.2019
Componenti	ANCOS (ASS.NE NAZIONALE COMUNITÀ SOCIALI E SPORTIVE) - COMITATO PROVINCIALE DI PRATO APS, ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI CIVILI - A.N.M.I.C.- SEDE PROVINCIALE DI PRATO APS - ETS ASSOCIAZIONE ARCIRAGAZZI COMITATO TERRITORIALE DI PRATO APS ARCI SERVIZIO CIVILE PRATO APS ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN SEZIONE DI PRATO APS ASSOCIAZIONE CIELI APERTI APS COORDINAMENTO GENITORI DEMOCRATICI CGD PRATO DRYPHOTO ARTE CONTEMPORANEA APS GEMMA APS ASSOCIAZIONE PERCORSI DI LIBERTA' APS SLOW FOOD PRATO APS ALAMBICCHI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ANGEL CARE - SOCIETÀ' COOPERATIVA SOCIALE ASTIR SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE COOP 22 SOCIETÀ' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS HUMANITAS SOCIETÀ' COOPERATIVA SOCIALE SARAH SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ECCOCI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS SOCIETÀ' COOPERATIVA SOCIALE KEPOS ONLUS LA GINESTRA SOCIETÀ' COOPERATIVA SOCIALE LA TRACCIA SOCIETÀ' COOPERATIVA SOCIALE NEW NAIF SOCIETÀ' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS FONDAZIONE OPERA SANTA RITA DA CASCIA ONLUS ANTEAS PRATO ODV POLISPORTIVA AURORA APS ASSOCIAZIONE PER I DIRITTI DEGLI ANZIANI ADA DI PRATO ODV AUSER TERRITORIALE CENTRO DI AIUTO ALLA VITA DI PRATO ODV CROCE D'ORO PRATO COMUNITA' EMMAUS PRATO ODV CENTRO DI AIUTO ALLA VITA DI PRATO ODV ASSOCIAZIONE GIORGIO LA PIRA ODV ASSOCIAZIONE IL CASOLARE ODV ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA DI PRATO QUELLI DI PIAZZA CIARDI E DELLE VIE DEL SERRAGLIO SOCIETÀ' DI SAN VINCENZO DE' PAOLI CONSIGLIO CENTRALE DI PRATO ODV ASSISTENZA MEDICEA COMEANA OASI APISTICA LE BUCHE ODV RESIDENZE SOCIALI E SANITARIE SOCIETÀ' COOPERATIVA SOCIALE CONSORTILE ONLUS CONVOI - SOCIETÀ' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS SOTTOTITOLO "LUOGHI PERBENE" SENZA VELI SULLA LINGUA APS PANE&ROSE SOCIETÀ' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS ALICE SOCIETÀ' COOPERATIVA SOCIALE INSIEME PER LA FAMIGLIA ODV FONDAZIONE SOLIDARIETÀ' CARITAS ONLUS CIRCOLO CIVES ODV COOPERATIVA UNITARIA INVALIDI - C.U.I. SOCIETÀ' COOPERATIVA SOCI ALE ONLUS FONDAZIONE ELI ANAWIM ONLUS TARTA-RUGA SOCIETÀ' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS RECUPERIAMOCI APS ONLUS

Pratese

Comitato di partecipazione	
E' stato costituito il Comitato di partecipazione ai sensi dell'art. 4, l.r. 75/2017?	
	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI PRATO ODV FONDAZIONE CRIDA COOPERATIVA SOCIALE SENEX IL BORRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CENTRO DI SOLIDARIETA' DI PRATO APS PUBBLICA ASSISTENZA L'AVVENIRE ODV UBI MINOR APS -COORDINAMENTO PER LA TUTELA E LA PROMOZIONE DEI DIRITTI DEI MINORI AISM - ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA SEZIONE PROVINCIALE DI PRATO ASSOCIAZIONE SCEGLIAMO PRATO ETS ENTE FILANTROPICO
Note	-
Agorà della salute	
La zona organizza Agorà della Salute?	
Descrizione attività	-
Co-programmazione	
Sono stati organizzati percorsi di co-programmazione?	
Descrizione	Si, è stato realizzato un Percorso di Co-Programmazione sul Servizio di Trasporto Sociale
Co-progettazione	
Sono stati organizzati percorsi di co-progettazione?	
Descrizione	Si, a partire dalla Legge Regionale Toscana ordinariamente vengono effettuati percorsi di co-progettazione sui Servizi Sociali
Incontri pubblici	

Pratese

Albero della programmazione operativa

Pratese - 2026

Pratese

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
Promuovere equità, inclusione e protezione delle persone in condizioni di vulnerabilità	Accesso, equità e presa in carico delle persone in condizioni di vulnerabilità	AS_CP13 Presa in cura dei bambini e adolescenti con condizione cronico-complexa e delle loro famiglie	CP	Azioni di sistema Cure primarie	AUSL gestione diretta	-	-
		CP33 Ambulatorio STP	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	-
		CP40_R Sperimentazione logopedista a supporto dei bilanci di salute	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	-
		MI10 Progetto Persefone	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	-	Violenza di genere, Immigrazione
		MI9 Interventi mirati per la multiculturalità	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	-	-
		AS22 Progetto PROSIT	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	-	-
		SA_Gestione del Centro Adozioni	SA	Servizio sociale di supporto	Altro tipo di gestione	Zero risorse	-
		Servizio di Pasti a Domicilio	SA	Servizio sociale di supporto	SdS gestione diretta	-	-
		CP36 Cure Primarie in carcere	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	-
		CP45_R Corsi AFA per target fragili	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	-
	Prevenzione e contrasto alla violenza di genere e rafforzamento della rete di protezione e autonomia delle vittime	VG_Programma Arianta 5	VG	Servizi di supporto	SdS gestione diretta	-	Violenza di genere
		VG1 Percorso della Toscana Centro per le donne che subiscono violenza ex DPCM 24/11/2017	VG	Azioni di sistema Violenza di genere	AUSL gestione diretta	-	Violenza di genere
		VG_Servizio di prevenzione e di contrasto alla violenza su donne e minori - centri antiviolenza	VG	Servizi di supporto	SdS gestione diretta	-	Violenza di genere
		AS_CP1 Rete Codice Rosa	CP	Azioni di sistema Cure primarie	AUSL gestione diretta	-	Violenza di genere
	Tutela dei minori e rafforzamento delle competenze genitoriali	SA_Centro Affidi	SA	Servizio sociale di supporto	SdS gestione diretta	-	-
		SA_Contributi affidi	SA	Integrazioni al reddito	SdS gestione diretta	-	-
		SA_Centro per le famiglie "Ohana"	SA	Servizio sociale di supporto	SdS gestione diretta	-	-
		SA_Inserimenti di minori in strutture residenziali	SA	Strutture comunitarie residenziali	SdS gestione diretta	-	-

Pratese

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
		SA_Inserimenti di minori in strutture semi-residenziali	SA	Strutture semiresidenziali	SdS gestione diretta	-	-
		SA_Servizio a supporto della genitorialità nelle situazioni di grave pregiudizio: Spazio Neutro	SA	Servizio sociale di supporto	SdS gestione diretta	-	-
		SA_Sostegno educativo domiciliare_Minori	SA	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo	SdS gestione diretta	-	-
		SA_PNNR- M5C2 - 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	SA	Azioni di sistema Socio-assistenziale	SdS gestione diretta	-	PNNR
	Contrasto alla grave marginalità e sviluppo di percorsi di inclusione abitativa e sociale	SA_PNNR- M5C2 -linea 1.1.3 Housing Temporaneo	SA	Azioni di sistema Socio-assistenziale	SdS gestione diretta	-	PNNR
		SA_Sistema di accoglienza	SA	Strutture comunitarie residenziali	SdS gestione diretta	-	Povertà, Abitare
		Housing Vernio	SA	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo	SdS gestione diretta	-	-
		SA_PNNR- M5C2 -linea 1.3.2 Stazione di posta	SA	Servizio sociale di supporto	SdS gestione diretta	-	-
		Centro Diurno per persone in condizione di svantaggio sociale	SA	Centri e attività diurne	SdS gestione diretta	-	-
		Servizio di Mediazione di Strada	SA	Servizio sociale di supporto	SdS gestione diretta	-	-
	Pronto intervento e risposta integrata alle emergenze sociali	AS4 Servizio Sociale in Emergenza - SEUS	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Altro tipo di gestione	-	-
		SS_progetto Servizio Emergenza e Urgenza Sociale (SEUS) Area Pratese	SA	Pronto intervento sociale	SdS gestione diretta	-	Povertà, Violenza di genere
L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita	Strumenti trasversali di accesso, mobilità, monitoraggio e governo dei percorsi personalizzati	SA_Trasporti sociali	SA	Servizi di supporto	SdS gestione diretta	-	-
		SMA16 Appropriata offerta residenziale	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	AUSL gestione diretta	-	-
		CP42_R Codifica Servizi	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	-
		SMIA16 Monitoraggio attività SMIA con il nuovo sistema informativo AsterCloud	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	-	-
		AS3 Progetto Amministratore di Sostegno	SS	Azioni di sistema Socio-	Altro tipo di	-	-

Pratese

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
				Sanitario	gestione		
		SS_Contributo care giver ai sensi della Delibera 212/2021 - disabilità gravissima o non auto	SS	Disabilità	SdS gestione indiretta ente erogatore Ausl	-	Budget di salute
		CP24_R Ausili informatizzati per disabili	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	-
	Percorsi integrati per l'autonomia e l'inclusione delle persone con disabilità	AS16 Attività innovative al collocamento mirato (Legge 68/99)	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	AUSL gestione diretta	-	-
		DSS6_DIS3 Programmazione dell'offerta semiresidenziale e residenziale per le persone disabili	SS	Disabilità	Altro tipo di gestione	-	-
		SA Inserimenti occupazionali per persone svantaggiate e disabili	SA	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo	SdS gestione diretta	-	-
		SA_Assistenza socio educativa per gli alunni disabili	SA	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo	SdS gestione diretta	-	-
		SS_Budget Residenzialità e semi residenzialità disabilità	SS	Disabilità	SdS gestione indiretta ente erogatore Ausl	-	Budget di salute
		SS_Progetto PNNR- MSC2 linea investimento 1.2 Percorsi di Autonomia per persone con disabilità	SS	Disabilità	SdS gestione diretta	-	PNNR
		SS_Servizio educativo Ex Isi / Sei disabili	SS	Disabilità	SdS gestione diretta	-	-
		SS_Autonomia in acqua	SS	Disabilità	SdS gestione diretta	-	-
		SS_Progetto VITA INDIPENDENTE Regionale	SS	Disabilità	SdS gestione diretta	-	Budget di salute
		SS_Progetto VITA INDIPENDENTE ministeriale IN-AUT	SS	Disabilità	SdS gestione indiretta ente erogatore Ausl	-	Budget di salute
		SS_Gravissime disabilità ai sensi della DGRT 1289/2019	SS	Disabilità	SdS gestione indiretta ente erogatore Ausl	-	-
		DSSB Dopo di Noi SAI e RESTART - START-VIOLA	SS	Disabilità	SdS gestione diretta	-	Budget di salute
		DSS5_DIS2 Riforma della Disabilità D.Lgs.	SS	Disabilità	Altro tipo di	-	-

Pratese

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
		62/2024			gestione		
		SA_PNNR- M5C2 -linea 1.2 Percorsi di Autonomia per persone con disabilità	SS	Disabilità	SdS gestione diretta	-	-
		Programma Dopo di Noi	SS	Disabilità	SdS gestione diretta	-	-
		PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	SA	Integrazione sociale	SdS gestione diretta	-	-
	Sistema integrato di prevenzione, cura e inclusione nelle dipendenze	D10 SerD in carcere	SS	Dipendenze con Sostanze	AUSL gestione diretta	-	-
		D14 Progetto Eradicazione Epatite C	SS	Dipendenze con Sostanze	AUSL gestione diretta	-	-
		D15 Azioni Nuovo Progetto regionale DGA	SS	Dipendenze senza Sostanze	AUSL gestione diretta	-	-
		D6 Visite domiciliari e somministrazione a domicilio della terapia farmacologica	SS	Dipendenze con Sostanze	AUSL gestione diretta	-	-
		D7 Inserimenti lavorativi socio terapeutici Dipendenze	SS	Dipendenze con Sostanze	AUSL gestione diretta	-	-
		P27 Promozione della salute nelle comunità, nelle scuole e nei luoghi di lavoro - Dipendenze	PR	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	AUSL gestione diretta	-	-
		D8 Sviluppo del progetto Abitare supportato Dipendenze	SS	Dipendenze con Sostanze	AUSL gestione diretta	-	-
	Sistema integrato per la presa in carico e l'assistenza alla non autosufficienza	AS13 NSG Non Autosufficienza	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Altro tipo di gestione	-	-
		AS15 Attività di vigilanza e controllo sulle strutture sociosanitarie	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	AUSL gestione diretta	-	-
		DSS1_NA1 Budget Residenzialità non autosufficienza (residenziale e semiresidenziale compresa la gestione diretta)	SS	Non Autosufficienza	SdS gestione diretta	-	-
		DSS1A Progetto Alzheimer: centro Diurno specialistico	SS	Non Autosufficienza	SdS gestione indiretta ente erogatore Ausl	-	-
		DSS3_NA3 Pianificazione dell'offerta residenziale e semiresidenziale in RSA - attuazione previsioni PNRR e DGRT 843/2021	SS	Non Autosufficienza	Altro tipo di gestione	-	-
		DSS1B Home Care Premium	SS	Non Autosufficienza	SdS gestione diretta	-	-
		SS_Progetto "Caffè e Atelier Alzheimer" 2024-2025	SS	Non Autosufficienza	SdS gestione diretta	-	-

Pratese

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
		AS21 Gestione delle Strutture sociosanitarie	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	AUSL gestione diretta	-	-
		SS_Servizio di assistenza domiciliare diretta	SS	Non Autosufficienza	SdS gestione diretta	-	-
		SS_assegno di cura	SS	Non Autosufficienza	SdS gestione diretta	-	-
		Assistenza Domiciliare	SS	Non Autosufficienza	SdS gestione diretta	-	-
	Sistema integrato territoriale per la presa in carico evolutiva in salute mentale dell'infanzia e adolescenza	SMIA1 Percorso Autismo	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	-	-
		SMIA2 Percorso disabilità complesse geneticamente determinate ex DGRT 1339/2018	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	-	-
		SMIA3 Percorso disturbi neuromotori	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	-	-
		SMIA4 Percorso disturbi del linguaggio	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	-	-
		SMIA5 Percorso disturbo da deficit di attenzione e iperattività	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	-	-
		SMIA9 Percorso di Inclusione scolastica	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	-	-
		SMIA10 Servizi Residenziali della Salute Mentale Infanzia e Adolescenza	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	-	-
		SMIA11 Servizi Semiresidenziali della Salute Mentale Infanzia e Adolescenza	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	-	-
		SMIA12 Progetto Piano Nazionale Autismo	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	-	-
		SMIA13 Percorso Epilessia	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	-	-
		SMIA14 Percorso disturbi neurosensoriali	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	-	-
		SMIA18 Percorso disturbi dell'apprendimento	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	-	-
		SMIA17 Implementazione ICF	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	-	-
	Sistema integrato territoriale per la presa in carico personalizzata, il budget di salute e l'inclusione in salute mentale	SMA1 Presa in carico delle persone con problemi di salute mentale	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	-	-
		SMA2 UFC AUTISMO	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	-	-

Pratese

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
		SMA3 Salute Mentale - Continuità della cura durante la detenzione in carcere e nel reinserimento	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	-	-
		SMA4 Supporto a domicilio per persone con problemi di salute mentale	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	-	-
		SMA5 Inserimenti lavorativi socio terapeutici della Salute Mentale Adulti	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	-	-
		SMA6 Progetto Abitare Supportato della Salute Mentale Adulti	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	-	-
		SMA7 Servizi Semiresidenziali della Salute Mentale Adulti	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	-	-
		SMA8 Servizi Residenziali della Salute Mentale Adulti	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	-	-
		SMA9 Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC)	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	-	-
		SMA12 Attività innovative in salute mentale partecipata (Consulta Salute Mentale)	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	-	-
		SMA13 Attività innovative in salute mentale in relazione al collocamento mirato (Legge 68/99)	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	-	-
		SMA17 Bisogni emergenti in salute mentale	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	AUSL gestione diretta	-	-
Governance, la qualità e l'appropriatezza dell'assistenza territoriale	Governance strategica, relazioni istituzionali e sviluppo del sistema	SMA15 Percorso PUR	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	-	-
		AS1 Gestione Diretta SdS	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Altro tipo di gestione	-	-
		AS17 Attività di programmazione sociosanitaria: implementazione Ufficio di Piano aziendale	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	AUSL gestione diretta	-	-
		AS2 Promozione di relazioni internazionali sull'integrazione sociosanitaria	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	AUSL gestione diretta	-	-
		AS 26 Promozione relazioni internazionali	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	AUSL gestione diretta	-	-
		AS25 Cooperazione sanitaria internazionale	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	AUSL gestione diretta	-	-
		AS20 Sviluppo professionale: strumenti valutativi, formazione e integrazione	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	AUSL gestione diretta	-	-
		SA Supervisione professionale per gli assistenti sociali	SA	Azioni di sistema Socio-assistenziale	SdS gestione diretta	-	-

Pratese

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
		D16 Gruppi di Lavoro e Flussi	SS	Dipendenze senza Sostanze	AUSL gestione diretta	-	-
		AS 27 Gestione territoriale maxiemergenze	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	AUSL gestione diretta	-	-
		AS_CP11 Centro Aziendale Medicina di Genere	CP	Azioni di sistema Cure primarie	AUSL gestione diretta	-	-
	Infrastruttura organizzativa, sistemi informativi e sviluppo operativo della rete territoriale	AS_CP8 NEA 116117 - PNRR e DM 77	CP	Azioni di sistema Cure primarie	AUSL gestione diretta	-	PNRR
		AS_CP9 AIUTI	CP	Azioni di sistema Cure primarie	AUSL gestione diretta	-	-
		SMA18 Monitoraggio attività SMA con il nuovo sistema informativo AsterCloud	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	-	-
		AS13A Flussi dati Non autosufficienza - ulteriore utilizzo di Aster Sinss	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	SdS gestione diretta	-	-
		CP19 Prelievi ematici	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	-
		CP28_DEU Emergenza Urgenza Territoriale (118)	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	-
		AS_CP3 Potenziamento dei servizi domiciliari - PNRR - DM 77 e DGRT 1508/2022	CP	Azioni di sistema Cure primarie	AUSL gestione diretta	-	PNRR
		AS_CP7 Punti di Intervento Rapido (PIR)	CP	Azioni di sistema Cure primarie	AUSL gestione diretta	-	-
		AS_CP12 Potenziamento dei servizi domiciliari - Sistema Informativo - Monitoraggio dati attività	CP	Azioni di sistema Cure primarie	AUSL gestione diretta	-	-
		PUA - Punto Unico Accesso	CP	Assistenza territoriale	SdS gestione indiretta ente erogatore Ausl	-	-
	Governo clinico e appropriatezza dell'assistenza	AS17-DA3 Azioni di integrazione interdipartimentale e sociosanitaria nel percorso disturbi dell'alimentazione e della nutrizione	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	AUSL gestione diretta	-	-
		AS16-DA2 Disagnosi precoce dei disturbi dell'alimentazione e della nutrizione attraverso sinergie con PdF e MMG	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	AUSL gestione diretta	-	-
		AS24 Strategia aziendale per l'efficienza	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	AUSL gestione diretta	-	-
		AS8-DA1 Percorsi di prevenzione e cura dei disturbi dell'alimentazione e della nutrizione	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	AUSL gestione diretta	-	-

Pratese

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
		CP3 Supporto in ambito scolastico per somministrazione farmaci	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	-
		CP29_F Appropriately Prescrittiva farmaceutica MMG, PdF e CA	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	-
		CP31_F Appropriately prescrittiva nei pazienti cronici politrattati con farmaci ospiti nelle RSA	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	-
		CP30_F Assistenza farmaceutica	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	-
		AS18-D4 PDTA Regione Toscana DGRT 155/25	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	AUSL gestione diretta	-	-
		CP23_R Indirizzi comuni per Ausili e Presidi con modalità distributive omogenee (DPCM 17/01/12)	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	-
		CP34 Monitoraggio delle attività di cure primarie all'interno delle strutture sociosanitarie territoriali	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	-
		SMIA7 Percorsi integrati con i pediatri di famiglia per la diagnosi precoce (NIDA)	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	-	-
Promozione della salute, la prevenzione e la tutela collettiva nei contesti di vita e di lavoro	Promozione della salute e prevenzione nei contesti di vita	CP44_R Corsi AFA per bassa disabilità	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	-
		P19 Educazione/counseling nutrizionale sui gruppi a rischio	PR	Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale	AUSL gestione diretta	-	-
		P21 Medicina dello Sport	PR	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	AUSL gestione diretta	-	Stile di vita
		P22 Promozione della salute nelle scuole	PR	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	AUSL gestione diretta	-	Stile di vita
		P25 Promozione della salute nelle comunità - COMUNITÀ ATTIVE	PR	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	AUSL gestione diretta	-	Stile di vita
		P24 Progetto WHP - Luoghi di lavoro che promuovono salute	PR	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	AUSL gestione diretta	-	Stile di vita
		CP43_R Attività Fisica Adattata (AFA) Prevenzione Cadute - Corsi Afa per alta disabilità	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	-
		CP14 Modello Idea	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	-
		CP47 F Uso consapevole dei farmaci	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione	-	-

Pratese

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
					diretta		
		P13 Vigilanza Strutture sanitarie e socio-sanitarie	PR	Salute ambienti aperti e confinati	AUSL gestione diretta	-	-
	Prevenzione collettiva e tutela della salute pubblica	P26 Promozione della salute nelle comunità - Sicurezza negli ambienti di vita	PR	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	AUSL gestione diretta	-	Stile di vita
		AS_P7 Vaccinazioni e malattie infettive	PR	Malattie infettive e vaccini	AUSL gestione diretta	-	-
		CP35 Screening Oncologici (cervice, colon retto, mammografici)	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	-
		P12 Sostanze chimiche	PR	Salute ambienti aperti e confinati	AUSL gestione diretta	-	-
		P14 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffusive animali e farmacosorveglianza	PR	Salute e igiene veterinaria	AUSL gestione diretta	-	-
		P8 Emergenze infettive e sorveglianza epidemiologica	PR	Malattie infettive e vaccini	AUSL gestione diretta	-	-
		P15 Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari	PR	Sicurezza alimentare e salute dei consumatori	AUSL gestione diretta	-	-
		P16 Registrazione stabilimenti settore alimentare ai sensi del Reg CE 852/04	PR	Sicurezza alimentare e salute dei consumatori	AUSL gestione diretta	-	-
		P17 Sorveglianza acque potabili	PR	Sicurezza alimentare e salute dei consumatori	AUSL gestione diretta	-	-
		P18 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti	PR	Sicurezza alimentare e salute dei consumatori	AUSL gestione diretta	-	-
		P20 Qualità nutrizionale negli esercizi di somministrazione di alimenti e nelle mense	PR	Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale	AUSL gestione diretta	-	-
		P9 Salute ed Igiene pubblica	PR	Salute ambienti aperti e confinati	AUSL gestione diretta	-	-
	Sicurezza e tutela della salute in ambito lavorativo	P1 Controllo degli ex-esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche	PR	Sicurezza e salute sul lavoro	AUSL gestione diretta	-	-
		P2 Assistenza per aziende e lavoratori in materia di prevenzione e promozione sicurezza sui luoghi di lavoro	PR	Sicurezza e salute sul lavoro	AUSL gestione diretta	-	-
		P3 Prevenzione patologie e malattie professionali	PR	Sicurezza e salute sul lavoro	AUSL gestione diretta	-	-
		P4 Prevenzione infortuni sui luoghi di lavoro	PR	Sicurezza e salute sul lavoro	AUSL gestione diretta	-	-
		P5 Impianti e macchine	PR	Sicurezza e salute sul	AUSL gestione	-	-

Pratese

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
				lavoro	diretta		
L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita	Rafforzamento della rete territoriale e della continuità assistenziale	AS_CP10 Gruppo di Intervento Rapido Ospedale Territorio (GIROT)	CP	Azioni di sistema Cure primarie	AUSL gestione diretta	-	-
		AS_CP6 Ospedale di Comunità - PNRR - DM 77 e DGRT 1508/2022	CP	Azioni di sistema Cure primarie	AUSL gestione diretta	-	PNRR
		CP18_DAIO Progetto Infermiere di Famiglia e di Comunità	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	-
		CP19_DAIO Modello Infermiere A.I.U.T.I.	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	-
		SS_PNRR M5C2 linea 1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali a sostegno della domiciliarità	SS	Non Autosufficienza	SdS gestione diretta	-	PNRR
		AS_CP5 Sviluppo della Telemedicina - PNRR e DM 77	CP	Azioni di sistema Cure primarie	AUSL gestione diretta	-	PNRR
		AS19 Collaborazione alle azioni necessarie all'attuazione di quanto previsto dal PNRR (DM/77), DGRT 1508/22 , LEA e LEPS	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	AUSL gestione diretta	-	-
		CP15 Specialistica ambulatoriale	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	-
		CP12 Cure Intermedie	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	PNRR
		CP13 Continuità assistenziale - 116117	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	-
		AS_CP2 Sviluppo del modello "Casa della Comunità" - PNRR - DM 77 - DGRT 1508/2022	CP	Azioni di sistema Cure primarie	AUSL gestione diretta	-	-
		AS_CP4 Centrali Operative Territoriali(COT) - PNRR - DM 77 e DGRT 1508/2022	CP	Azioni di sistema Cure primarie	AUSL gestione diretta	-	PNRR
		SMIA8 Percorsi di presa in carico delle emergenze urgenze psicopatologiche nell'infanzia e nell'adolescenza, continuità THT	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	-	-
	Sviluppo della rete territoriale di cure palliative	CP42_F Armonizzazione e gestione farmaci in collaborazione con le UFC Cure Palliative	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	-
		CP46_R Integrazione con i servizi di cure palliative	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	-
		RLCP3 Protocollo di collaborazione UFC Coordinamento Cure Palliative e CO 118	CP	Cure palliative	AUSL gestione diretta	-	-
		RLCP1 Attuazione della Rete Locale di Cure Palliative (RLCP) come previsto dal DM 77/22	CP	Cure palliative	AUSL gestione diretta	-	-

Pratese

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
	Promozione del benessere e della salute di bambini, adolescenti, genitorialità positiva, responsabile e partecipe e tutela salute femminile	RLCP2 Implementazione dell'attività di cure palliative in Ospedale (come previsto dal DM 77/22)	CP	Cure palliative	AUSL gestione diretta	-	-
		RLCP4 Implementazione Rete Locale di Cure Palliative (RLCP)	CP	Cure palliative	AUSL gestione diretta	-	-
		MI1 Attuazione della riorganizzazione dei Consultori territoriali	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	-	-
		MI12 Prevenzione oncologica	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	-	-
		MI14 Percorso Mamma Segreta	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	-	-
		MI15 Consultori giovani	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	-	-
		MI2 Contraccezione gratuita	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	-	-
		MI4 Percorso nascita	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	-	-
		MI5 Depressione post partum	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	-	-
		MI6 Gravidanza fisiologica	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	-	-
		MI3 Diagnosi prenatale	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	-	-
		MI7 Vaccinazioni in gravidanza	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	-	-
		MI8 Percorso IVG	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	-	-
		MI11 Percorso Menopausa	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	-	-
		MI13 Ginecologia pediatrica	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	-	-

Programmi Operativi

Elenco programmi operativi

1	<u>Strumenti trasversali di accesso, mobilità, monitoraggio e governo dei percorsi personalizzati</u>
2	<u>Governance strategica, relazioni istituzionali e sviluppo del sistema</u>
3	<u>Percorsi integrati per l'autonomia e l'inclusione delle persone con disabilità</u>
4	<u>Sistema integrato di prevenzione, cura e inclusione nelle dipendenze</u>
5	<u>Sistema integrato per la presa in carico e l'assistenza alla non autosufficienza</u>
6	<u>Sistema integrato territoriale per la presa in carico evolutiva in salute mentale dell'infanzia e adolescenza</u>
7	<u>Rafforzamento della rete territoriale e della continuità assistenziale</u>
8	<u>Sviluppo della rete territoriale di cure palliative</u>
9	<u>Sicurezza e tutela della salute in ambito lavorativo</u>
10	<u>Infrastruttura organizzativa, sistemi informativi e sviluppo operativo della rete territoriale</u>
11	<u>Governo clinico e appropriatezza dell'assistenza</u>
12	<u>Accesso, equità e presa in carico delle persone in condizioni di vulnerabilità</u>
13	<u>Prevenzione e contrasto alla violenza di genere e rafforzamento della rete di protezione e autonomia delle vittime</u>
14	<u>Tutela dei minori e rafforzamento delle competenze genitoriali</u>
15	<u>Contrasto alla grave marginalità e sviluppo di percorsi di inclusione abitativa e sociale</u>
16	<u>Pronto intervento e risposta integrata alle emergenze sociali</u>
17	<u>Sistema integrato territoriale per la presa in carico personalizzata, il budget di salute e l'inclusione in salute mentale</u>
18	<u>Promozione del benessere e della salute di bambini, adolescenti, genitorialità positiva, responsabile e partecipe e tutela salute femminile</u>
19	<u>Promozione della salute e prevenzione nei contesti di vita</u>
20	<u>Prevenzione collettiva e tutela della salute pubblica</u>

Pratese

Titolo del programma operativo**Strumenti trasversali di accesso, mobilità, monitoraggio e governo dei percorsi personalizzati****Descrizione**

Il programma comprende l'insieme degli strumenti organizzativi, operativi e informativi che sostengono l'accesso ai servizi, la mobilità delle persone fragili, la qualificazione dell'offerta residenziale e il monitoraggio dei percorsi personalizzati.

Attraverso il servizio di trasporto sociale si risponde ai bisogni di "mobilità debole" per favorire la realizzazione dei progetti individualizzati; mediante i Laboratori Ausili si supportano i percorsi di autonomia attraverso la fornitura, personalizzazione e monitoraggio di ausili tecnologici.

Il programma include inoltre azioni di appropriatezza dell'offerta residenziale, codifica e tracciabilità delle prestazioni domiciliari nei sistemi informativi (AsterCloud e flussi ADI), monitoraggio delle attività SMIA tramite cartella clinica informatizzata e sviluppo di strumenti di valutazione degli esiti.

Completa il quadro il Progetto Amministratore di Sostegno, finalizzato al rafforzamento della tutela giuridica e al coordinamento territoriale degli interventi a supporto delle persone fragili.

Obiettivo di salute collegato

L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma rafforza le condizioni organizzative, informative e di accesso necessarie alla presa in carico integrata e alla personalizzazione dei percorsi lungo il ciclo di vita.

Logica progettuale

Il programma coordina interventi che agiscono in modo complementare su quattro dimensioni trasversali: accesso e mobilità, supporto tecnologico personalizzato, appropriatezza dell'offerta e governo informativo dei percorsi.

Il servizio di trasporto sociale garantisce la possibilità concreta di partecipazione ai progetti individualizzati, rimuovendo le barriere legate alla mobilità. I Laboratori Ausili intervengono sulla personalizzazione degli strumenti tecnologici e sulla loro verifica nei contesti di vita (scuola, lavoro, domicilio), assicurando coerenza tra bisogno valutato e soluzione adottata.

Le azioni sull'appropriatezza dell'offerta residenziale e sulle sperimentazioni organizzative (salute mentale, dipendenze, disabilità) contribuiscono al governo qualitativo dell'inserimento in struttura e al monitoraggio delle soluzioni attivate. Parallelamente, la codifica dei servizi domiciliari nei flussi informativi (ADI, AsterCloud) e il monitoraggio delle attività SMIA attraverso cartella clinica informatizzata e indicatori condivisi consentono la tracciabilità e la verifica sistematica dei percorsi.

Il Progetto Amministratore di Sostegno integra il sistema attraverso il rafforzamento della tutela giuridica, la formazione e il coordinamento territoriale dei soggetti coinvolti, garantendo un supporto strutturato alle persone in condizione di fragilità.

L'integrazione tra queste azioni consente di sostenere e monitorare l'attuazione dei progetti personalizzati lungo i diversi ambiti di intervento.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
Piano Regionale Non Autosufficienza, Piano Regionale della Prevenzione (PRP), Programma PASS (Percorsi Assistenziali per i Soggetti con Bisogni Speciali), Piano regionale per il contrasto alla povertà	PNRR – Missione 6 "Salute", PNRR – Missione 5, Piano Nazionale Cronicità (PNC), Piano Nazionale per la Non Autosufficienza, Piano Nazionale degli Interventi e dei servizi sociali

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome	Lorena Paganelli
------	------------------

Note

-

Pratese

Titolo del programma operativo**Governance strategica, relazioni istituzionali e sviluppo del sistema****Descrizione**

Il programma è finalizzato al rafforzamento della governance territoriale e dello sviluppo del sistema integrato sanitario e sociosanitario, attraverso programmazione, coordinamento istituzionale, sviluppo professionale, innovazione organizzativa e relazioni interistituzionali.

Obiettivo di salute collegato

Governance, la qualità e l'appropriatezza dell'assistenza territoriale

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di salute attraverso il rafforzamento della governance territoriale e della capacità programmatica, garantendo coerenza, coordinamento e integrazione tra i servizi sanitari, sociosanitari e sociali. Il consolidamento degli strumenti di gestione, delle relazioni istituzionali e delle competenze professionali consente di migliorare l'efficacia dei percorsi assistenziali, l'appropriatezza degli interventi e la continuità della presa in carico, incidendo in modo strutturale sulla qualità delle risposte ai bisogni di salute della popolazione.

Logica progettuale

Il programma coordina in modo unitario le azioni di governance, programmazione, sviluppo professionale e relazioni istituzionali, integrando strumenti organizzativi, competenze e processi decisionali. La logica progettuale è orientata al rafforzamento strutturale del sistema territoriale, assicurando coerenza, integrazione e miglioramento continuo.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
-	-

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome	Lorena Paganelli
------	------------------

Note

-

Pratese

Titolo del programma operativo**Percorsi integrati per l'autonomia e l'inclusione delle persone con disabilità****Descrizione**

Il programma comprende l'insieme degli interventi finalizzati alla promozione dell'autonomia e dell'inclusione delle persone con disabilità, attraverso la presa in carico multidimensionale, la programmazione dell'offerta residenziale e semiresidenziale, lo sviluppo di percorsi di vita indipendente e l'attuazione di progettualità per la deistituzionalizzazione.

Le azioni riguardano l'inclusione scolastica e lavorativa, il collocamento mirato ai sensi della Legge 68/99, il sostegno alla domiciliarità, i contributi per disabilità gravissime, i progetti PNRR per l'autonomia, nonché il governo del budget di residenzialità e la riqualificazione organizzativa prevista dalla riforma della disabilità (D.Lgs. 62/2024).

Il programma integra dimensione sociale e sanitaria, con particolare riferimento al progetto di vita della persona lungo le diverse fasi del ciclo di vita.

Obiettivo di salute collegato

L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di salute "L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita" attraverso la strutturazione di percorsi integrati per le persone con disabilità, orientati all'autonomia, all'inclusione scolastica, sociale e lavorativa e alla deistituzionalizzazione, garantendo presa in carico multidimensionale, governo unitario dell'offerta e attuazione del progetto di vita lungo le diverse fasi della vita.

Logica progettuale

Il programma coordina interventi tra loro integrati che agiscono su più dimensioni del progetto di vita: inclusione scolastica, inserimento lavorativo, sostegno alla domiciliarità, vita indipendente e governo dell'offerta residenziale e semiresidenziale.

La logica progettuale si fonda sulla valutazione multidimensionale (UVM), sulla programmazione unitaria dei fabbisogni, sul raccordo tra servizi sociali e sanitari e sull'attuazione di progetti personalizzati, anche attraverso strumenti innovativi (PNRR, vita indipendente, Dopo di Noi).

L'integrazione tra governance dell'offerta, sostegni economici, percorsi educativi e lavorativi e riforma della disabilità consente di strutturare un sistema orientato alla deistituzionalizzazione e al rafforzamento dell'autonomia lungo il ciclo di vita.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale**Piani regionali****Piani nazionali**

-

-

Annualità

2026

Responsabile Programma**Nome**

Lorena Paganelli

Note

-

Pratese

Titolo del programma operativo**Sistema integrato di prevenzione, cura e inclusione nelle dipendenze****Descrizione**

Il programma comprende interventi di prevenzione, diagnosi, presa in carico e inclusione sociale delle persone con dipendenze, attraverso attività svolte nei servizi territoriali, in ambito domiciliare e negli istituti penitenziari.

Le azioni includono programmi terapeutici personalizzati, screening sanitari (tra cui il progetto di eradicazione dell'Epatite C), interventi di prevenzione del Disturbo da Gioco d'Azzardo nei diversi setting di comunità, nonché percorsi di reinserimento lavorativo e progetti di abitare supportato.

Il programma integra dimensione sanitaria, sociale e preventiva, assicurando continuità assistenziale e sostegno all'autonomia.

Obiettivo di salute collegato

L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di salute "L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita" attraverso la presa in carico multidisciplinare delle persone con dipendenze, la definizione di programmi terapeutici personalizzati, il rafforzamento della continuità assistenziale (anche in ambito penitenziario e domiciliare) e lo sviluppo di percorsi di inclusione sociale e abitativa.

Logica progettuale

Il programma coordina interventi che agiscono in modo integrato su prevenzione, cura e inclusione, attraverso la valutazione multidisciplinare del bisogno e la definizione di programmi terapeutici personalizzati.

La logica progettuale si fonda sulla continuità assistenziale tra territorio, domicilio e carcere, sull'integrazione tra Dipartimento delle Dipendenze, Dipartimento della Prevenzione e Zone/SdS, e sull'attivazione di percorsi di autonomia (inserimento lavorativo e abitare supportato).

Le azioni di prevenzione, screening e promozione della salute si integrano con i percorsi di presa in carico e reinserimento, garantendo un approccio complessivo e coerente lungo il percorso di vita della persona.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
Piano Regionale di contrasto al Gioco d'Azzardo e per la prevenzione, cura e presa in carico dei DGA, Piano Regionale della Prevenzione (PRP), Programma PASS (Percorsi Assistenziali per i Soggetti con Bisogni Speciali), Piano regionale per il contrasto alla povertà	PNRR – Missione 6 "Salute", PNRR – Missione 5, Piano Nazionale della Prevenzione (PNP), Piano Nazionale degli Interventi e dei servizi sociali

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome	Fabrizio Fagni
------	----------------

Note

-

Pratese

Titolo del programma operativo**Sistema integrato per la presa in carico e l'assistenza alla non autosufficienza****Descrizione**

Il programma comprende l'insieme delle azioni finalizzate alla presa in carico integrata delle persone non autosufficienti, attraverso il governo dei flussi informativi (NSG), la programmazione e gestione dell'offerta residenziale e semiresidenziale, la vigilanza e il controllo delle strutture sociosanitarie.

Le attività includono il governo del budget di residenzialità, la pianificazione e riqualificazione dei moduli RSA, l'appropriatezza degli inserimenti, nonché il rafforzamento della rete territoriale per le demenze (CDCD, Centro Diurno Alzheimer, Caffè e Atelier Alzheimer).

Il programma integra inoltre misure di sostegno alla domiciliarità, quali assegno di cura, contributi ai caregiver, Home Care Premium e assistenza domiciliare diretta, assicurando continuità assistenziale e supporto alla permanenza al domicilio il più a lungo possibile.

Obiettivo di salute collegato

L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di salute "L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita" attraverso la strutturazione di un sistema integrato di presa in carico della non autosufficienza, fondato sulla valutazione multidimensionale, sul governo unitario dell'offerta domiciliare e residenziale, sul sostegno ai caregiver e sul monitoraggio dei percorsi, garantendo continuità assistenziale e appropriatezza lungo l'intero percorso di cura.

Logica progettuale

Il programma coordina interventi di governo, erogazione e monitoraggio della rete dei servizi per la non autosufficienza, integrando dimensione domiciliare, semiresidenziale e residenziale.

La logica progettuale si fonda sulla valutazione multidimensionale (UVM), sulla programmazione e gestione unitaria del budget, sul controllo di qualità e vigilanza delle strutture, nonché sull'appropriatezza degli inserimenti in RSA e moduli specialistici.

Parallelamente, il rafforzamento della domiciliarità attraverso assegno di cura, contributi ai caregiver, assistenza domiciliare diretta e Home Care Premium è orientato a sostenere la permanenza al domicilio e a ritardare l'istituzionalizzazione.

Il sistema è supportato dal presidio dei flussi informativi (NSG) e da una pianificazione integrata dell'offerta, finalizzata a garantire continuità assistenziale e risposta appropriata ai bisogni lungo l'evoluzione della condizione di non autosufficienza.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale**Piani regionali****Piani nazionali**

Piano Regionale Non Autosufficienza

Piano Nazionale per la Non Autosufficienza

Annualità

2026

Responsabile Programma**Nome**

Lorena Paganelli

Note

-

Pratese

Titolo del programma operativo

Sistema integrato territoriale per la presa in carico evolutiva in salute mentale dell'infanzia e adolescenza

Descrizione

Il programma comprende i percorsi di valutazione, diagnosi, presa in carico e trattamento dei minori con disturbi del neurosviluppo, autismo, disabilità complesse, disturbi neuromotori, del linguaggio, ADHD, epilessia, disturbi neurosensoriali e dell'apprendimento.

Le azioni si fondano sulla valutazione multidimensionale e multiprofessionale condivisa con la famiglia, sulla definizione di interventi personalizzati integrati con i contesti educativi e sulla costruzione di reti territoriali con PdF, scuole, SdS/Zone, ospedale e servizi specialistici.

Il programma prevede:

attuazione e revisione dei PDTAS;
implementazione del protocollo NIDA per l'individuazione precoce;
utilizzo dell'ICF come strumento condiviso;
monitoraggio tramite Astercloud;
gestione dei servizi semiresidenziali e residenziali;
sperimentazione del Budget di Salute per adolescenti con autismo;
attenzione alla transizione verso i servizi dell'età adulta.

Obiettivo di salute collegato

L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma realizza percorsi evolutivi integrati e personalizzati in salute mentale dell'infanzia e adolescenza, fondati su valutazione multidimensionale, integrazione sociosanitaria e costruzione del progetto di vita.

Logica progettuale

Il programma si fonda sulla valutazione multidimensionale e multiprofessionale del minore, sulla definizione di interventi personalizzati integrati con famiglia e scuola e sull'adozione di strumenti condivisi (PDTAS, NIDA, ICF, Astercloud).

L'integrazione tra servizi sanitari, sociali, scolastici e specialistici e la programmazione della transizione verso l'età adulta garantiscono continuità, appropriatezza e coerenza del progetto di vita.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
Piano Regionale della Prevenzione (PRP)	Piano Nazionale della Prevenzione (PNP), PNRR – Missione 6 "Salute"

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome	Federico Sicca
------	----------------

Note

-

Pratese

Titolo del programma operativo**Rafforzamento della rete territoriale e della continuità assistenziale****Descrizione**

Rafforzamento della rete territoriale e della continuità assistenziale

Il programma è finalizzato al consolidamento della rete territoriale quale elemento centrale per garantire integrazione e continuità delle cure tra ospedale, territorio e domicilio. Attraverso l'attuazione del modello organizzativo previsto dalla normativa nazionale e regionale, si promuove una presa in carico tempestiva e multiprofessionale delle situazioni complesse, con particolare attenzione alle fasi di transizione post-dimissione e alla gestione delle fragilità.

Il programma comprende lo sviluppo e il coordinamento del GIROT per gli interventi domiciliari complessi e nelle RSA, l'attivazione degli Ospedali di Comunità e la riorganizzazione delle Cure Intermedie, l'evoluzione delle Case della Comunità come luoghi di accesso integrato ai servizi sanitari e sociosanitari e il potenziamento del ruolo dell'Infermiere di Famiglia e del modello A.I.U.T.I. per la risposta ai bisogni urgenti a domicilio.

Le Centrali Operative Territoriali assicurano il coordinamento dei percorsi assistenziali e l'integrazione con il servizio 116117, mentre lo sviluppo della telemedicina supporta la gestione della cronicità e dell'assistenza domiciliare. Il programma include inoltre il rafforzamento dei servizi sociali a sostegno della domiciliarità, il coordinamento della specialistica ambulatoriale e la presa in carico delle emergenze psicopatologiche in età evolutiva.

Nel suo complesso, il programma promuove un sistema territoriale di prossimità, integrato e orientato alla continuità delle cure lungo l'intero percorso assistenziale.

Obiettivo di salute collegato

L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma contribuisce al perseguimento dell'obiettivo di salute "L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita" attraverso il rafforzamento della rete territoriale, lo sviluppo dei modelli organizzativi di prossimità e l'integrazione tra ospedale, territorio e domicilio. Le azioni previste promuovono una presa in carico multiprofessionale, tempestiva e coordinata delle persone nelle diverse fasi del percorso assistenziale, garantendo continuità nelle transizioni di cura, sostegno alla domiciliarità e gestione integrata delle situazioni complesse e di fragilità.

Logica progettuale

Il programma si fonda su una logica di integrazione strutturata tra i diversi livelli di assistenza, finalizzata a garantire continuità delle cure lungo tutto il percorso della persona. L'intervento combina lo sviluppo di strutture territoriali di prossimità (Case della Comunità, Ospedali di Comunità, Cure Intermedie), modelli professionali dedicati alla presa in carico domiciliare e post-dimissione (GIROT, Infermiere di Famiglia e Comunità, modello A.I.U.T.I.), strumenti di coordinamento dei percorsi (COT, 116117) e soluzioni organizzative e tecnologiche a supporto della domiciliarità e della gestione della cronicità (telemedicina).

La logica progettuale integra dimensione sanitaria e sociosanitaria, promuove la presa in carico multiprofessionale delle situazioni complesse e assicura il monitoraggio dei percorsi assistenziali, con l'obiettivo di ridurre le frammentazioni, favorire le transizioni protette tra ospedale e territorio e garantire risposte appropriate e tempestive ai bisogni della popolazione nelle diverse fasi della vita.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
Piano Regionale della Prevenzione (PRP)	Piano Nazionale della Prevenzione (PNP)

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome	Daniele Mannelli
------	------------------

Note

-

Pratese

Titolo del programma operativo**Sviluppo della rete territoriale di cure palliative****Descrizione**

Il programma è finalizzato al consolidamento e allo sviluppo della Rete Locale di Cure Palliative (RLCP) quale sistema integrato di presa in carico delle persone affette da patologie a prognosi infausta, garantendo continuità assistenziale tra ospedale, territorio e domicilio.

Le azioni prevedono l'attuazione e la diffusione omogenea della procedura aziendale della RLCP su tutto il territorio della Toscana Centro, il coordinamento tra i diversi livelli assistenziali in collaborazione con COT, assistenza primaria e servizi domiciliari, e l'implementazione di un modello multiprofessionale integrato con i Dipartimenti aziendali coinvolti. È previsto inoltre il rafforzamento delle cure palliative in ambito ospedaliero attraverso attività consulenziale specialistica e monitoraggio dei percorsi, nonché l'integrazione con il sistema dell'emergenza-urgenza mediante specifico protocollo con la Centrale Operativa 118, al fine di evitare ospedalizzazioni inappropriate.

Il programma comprende il monitoraggio degli indicatori di rete, la raccolta e trasmissione dei dati informativi, l'attivazione di percorsi formativi dedicati e il coinvolgimento del terzo settore nella coprogettazione delle attività. È prevista inoltre la sperimentazione e il consolidamento di professionalità specifiche, come la presenza del fisioterapista in hospice, in relazione alle risorse disponibili.

Nel suo complesso, il programma promuove un modello organizzativo integrato e omogeneo di cure palliative, orientato alla qualità dell'assistenza, all'appropriatezza dei percorsi e alla continuità della presa in carico.

Obiettivo di salute collegato

L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma contribuisce all'obiettivo "L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita" attraverso il consolidamento della Rete Locale di Cure Palliative, garantendo presa in carico coordinata e continuità assistenziale tra ospedale, territorio e domicilio, con integrazione sociosanitaria e multiprofessionale nei percorsi di fine vita.

Logica progettuale

La logica progettuale si fonda sulla costruzione di una rete territoriale strutturata e omogenea di cure palliative, capace di integrare i diversi livelli assistenziali e i professionisti coinvolti, assicurando coordinamento dei percorsi, monitoraggio degli esiti e miglioramento continuo della qualità. Il modello promuove l'integrazione tra area sanitaria e sociale, il raccordo con il sistema dell'emergenza-urgenza e la formazione dedicata, con l'obiettivo di garantire appropriatezza, riduzione delle ospedalizzazioni inappropriate e accompagnamento continuativo della persona e della famiglia.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
-	-

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome	Daniele Mannelli
------	------------------

Note

-

Pratese

Titolo del programma operativo**Sicurezza e tutela della salute in ambito lavorativo****Descrizione**

Il programma comprende:
 sorveglianza sanitaria ex-esposti a cancerogeni e sostanze chimiche
 prevenzione e analisi delle malattie professionali
 vigilanza e prevenzione infortuni nei settori a rischio
 assistenza e formazione a imprese e lavoratori
 controllo di impianti, macchine e attrezzature
 Le attività includono vigilanza, inchieste infortuni, verifiche tecniche, attività ambulatoriali, tavoli con associazioni di categoria e informazione ai lavoratori.

Obiettivo di salute collegato

Promozione della salute, la prevenzione e la tutela collettiva nei contesti di vita e di lavoro

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma contribuisce alla tutela collettiva della salute nei contesti di lavoro attraverso attività di vigilanza, prevenzione, controllo e promozione della sicurezza, con particolare attenzione ai rischi professionali e alla prevenzione degli infortuni.

Logica progettuale

Il programma riunisce le azioni volte alla prevenzione dei rischi professionali e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, integrando vigilanza, controllo tecnico, sorveglianza sanitaria e attività di informazione e supporto alle imprese e ai lavoratori.
 Le diverse schede sono aggregate secondo una logica funzionale che combina:
 prevenzione dei rischi e riduzione dell'esposizione a fattori nocivi;
 monitoraggio delle condizioni di salute dei lavoratori;
 controllo e verifica delle condizioni strutturali e impiantistiche;
 promozione della cultura della sicurezza attraverso il dialogo con le parti sociali.
 Il programma si fonda sull'idea che la tutela della salute nei luoghi di lavoro rappresenti una componente essenziale della salute pubblica e richieda un approccio integrato, continuativo e orientato al miglioramento costante dei livelli di sicurezza.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale**Piani regionali****Piani nazionali**

Piano Regionale della Prevenzione (PRP)

Piano Nazionale della Prevenzione (PNP)

Annualità

2026

Responsabile Programma**Nome**

Luigi Mauro

Note

-

Pratese

Titolo del programma operativo**Infrastruttura organizzativa, sistemi informativi e sviluppo operativo della rete territoriale****Descrizione**

Il programma è finalizzato al rafforzamento dell'infrastruttura organizzativa e digitale della rete territoriale, in attuazione del DM 77/2022 e della DGRT 1508/2022. Comprende le azioni di sviluppo e coordinamento dei nodi operativi della sanità territoriale (PIR, NEA 116117, Centrale Operativa Infermieristica, 118), il potenziamento e la riorganizzazione delle cure domiciliari e l'implementazione dei sistemi informativi e dei flussi di monitoraggio a supporto del governo clinico e organizzativo. Il programma sostiene la costruzione di una rete integrata, orientata all'appropriatezza, alla continuità assistenziale e alla qualità delle risposte ai bisogni della popolazione.

Obiettivo di salute collegato

Governance, la qualità e l'appropriatezza dell'assistenza territoriale

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma rafforza l'infrastruttura organizzativa e informativa della rete territoriale, migliorando accesso, appropriatezza e continuità assistenziale. Attraverso il coordinamento dei servizi territoriali e il potenziamento dei sistemi informativi, contribuisce a una gestione più efficace, integrata e sostenibile dei percorsi di cura.

Logica progettuale

Il programma coordina i nodi operativi della rete territoriale (PIR, 116117, AIUTI, 118), il potenziamento delle cure domiciliari e lo sviluppo dei sistemi informativi, integrando organizzazione e digitalizzazione. La logica progettuale è orientata a migliorare accesso, continuità assistenziale, appropriatezza e monitoraggio, in coerenza con il modello territoriale previsto dal DM 77/2022.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale**Piani regionali**

Piano Regionale Non Autosufficienza, Piano Regionale della Prevenzione (PRP), Programma PASS (Percorsi Assistenziali per i Soggetti con Bisogni Speciali), Programma Regionale FSE+

Piani nazionali

PNRR – Missione 6 “Salute”, Piano Nazionale Cronicità (PNC), Piano Nazionale per la Non Autosufficienza, Piano Nazionale della Prevenzione (PNP)

Annualità

2026

Responsabile Programma**Nome**

Lorena Paganelli

Note

-

Pratese

Titolo del programma operativo**Governo clinico e appropriatezza dell'assistenza****Descrizione**

Il programma "Governo clinico e appropriatezza dell'assistenza" è finalizzato a garantire qualità, appropriatezza e continuità dei percorsi assistenziali, attraverso l'attuazione dei PDTA regionali, il rafforzamento dell'integrazione tra ospedale e territorio, il monitoraggio delle performance e il governo dell'assistenza farmaceutica.

Obiettivo di salute collegato

Governance, la qualità e l'appropriatezza dell'assistenza territoriale

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di salute presidiando la dimensione clinica e professionale del sistema territoriale.

Attraverso l'attuazione dei PDTA regionali, il monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva, la riduzione della variabilità clinica e il rafforzamento della continuità terapeutica ospedale-territorio, il programma garantisce equità di accesso, qualità delle cure e uso appropriato delle risorse, in coerenza con i principi di governo clinico e sostenibilità del sistema.

Logica progettuale

Il programma coordina le attività e i progetti associati secondo tre direttrici integrate:

- Attuazione dei percorsi clinici strutturati (PDTA Disturbi Alimentari, NIDA, percorsi integrati con MMG e PdF), con rafforzamento della diagnosi precoce e della presa in carico multiprofessionale.
- Governo dell'appropriatezza e della continuità terapeutica, attraverso il monitoraggio delle cure primarie, il confronto strutturato con i MMG e PdF, l'analisi delle performance prescrittive e il presidio dell'assistenza farmaceutica, inclusi i pazienti cronici politrattati in RSA.
- Miglioramento organizzativo e riduzione della variabilità clinica, mediante gruppi di lavoro aziendali e strumenti di monitoraggio interdipartimentale.

In questo modo il programma integra prevenzione, cura, monitoraggio e valutazione, assicurando coerenza tra linee guida regionali, pratica clinica e sostenibilità del sistema territoriale.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
-	Piano Nazionale Cronicità (PNC), Piano Nazionale della Prevenzione (PNP)

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome
Lorena Paganelli

Note

-

Pratese

Titolo del programma operativo**Accesso, equità e presa in carico delle persone in condizioni di vulnerabilità****Descrizione**

Il Programma è finalizzato a garantire equità di accesso, continuità assistenziale e presa in carico multidimensionale delle persone in condizioni di vulnerabilità sanitaria e sociale.

Attraverso il rafforzamento delle reti territoriali, l'integrazione tra servizi sanitari, sociali ed educativi e l'attivazione di modelli organizzativi condivisi, il Programma interviene su situazioni di particolare complessità, quali minori con condizioni cronico-complesse, popolazione straniera temporaneamente presente, persone ristrette negli istituti penitenziari, donne vulnerabili vittime di tratta o tortura, nonché target fragili con bisogni riabilitativi specifici.

Le azioni previste mirano a ridurre le barriere di accesso ai servizi, promuovere la prossimità territoriale, rafforzare la mediazione culturale e garantire percorsi personalizzati e integrati di assistenza.

Obiettivo di salute collegato

Promuovere equità, inclusione e protezione delle persone in condizioni di vulnerabilità

Collegamento con obiettivo di salute

Il Programma contribuisce al perseguimento dell'obiettivo di salute attraverso il rafforzamento dell'accesso equo ai servizi sociosanitari e la presa in carico integrata delle persone in condizioni di vulnerabilità. In particolare, interviene sulle disuguaglianze di accesso, sulla continuità assistenziale e sulla personalizzazione dei percorsi, con attenzione a minori con bisogni complessi, popolazione straniera, persone ristrette negli istituti penitenziari e soggetti fragili, promuovendo un modello territoriale integrato e multidisciplinare.

Logica progettuale

Il Programma si fonda sulla necessità di contrastare le disuguaglianze di accesso ai servizi sociosanitari e di migliorare la capacità del sistema territoriale di intercettare precocemente situazioni di vulnerabilità.

A partire dalle criticità evidenziate nel profilo di salute e nel profilo dei servizi (presenza significativa di popolazione straniera, bisogni sanitari complessi, fragilità sociali, necessità di continuità assistenziale), il Programma sviluppa interventi integrati orientati a:

- strutturare modelli organizzativi condivisi per la presa in carico multidisciplinare;
- rafforzare l'integrazione tra rete ospedaliera e servizi territoriali;
- promuovere accesso facilitato e mediazione culturale;
- garantire continuità assistenziale nei passaggi tra setting di cura.

L'impatto atteso consiste nel miglioramento dell'equità di accesso, nella riduzione delle frammentazioni assistenziali e nell'aumento della capacità del sistema territoriale di accompagnare percorsi complessi in modo integrato e personalizzato.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
Piano Regionale della Prevenzione (PRP), Programma PASS (Percorsi Assistenziali per i Soggetti con Bisogni Speciali), Piano regionale di sviluppo (PRS)	Piano Nazionale degli Interventi e dei servizi sociali, Piano Nazionale della Prevenzione (PNP), Piano Nazionale Cronicità (PNC), PNRR – Missione 6 "Salute"

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome	Lorena Paganelli
------	------------------

Note

-

Pratese

Titolo del programma operativo

Prevenzione e contrasto alla violenza di genere e rafforzamento della rete di protezione e autonomia delle vittime

Descrizione

Il Programma è finalizzato alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere attraverso il consolidamento e il potenziamento della rete territoriale integrata. Le azioni previste comprendono il rafforzamento della Rete Codice Rosa, l'attuazione dei percorsi regionali dedicati alle vittime di violenza, il sostegno ai centri antiviolenza e la qualificazione degli interventi di presa in carico multidisciplinare.

Il Programma promuove la continuità assistenziale tra fase di emergenza e presa in carico territoriale, la valutazione del rischio, la prevenzione della vittimizzazione secondaria, l'integrazione con i servizi sociali e sociosanitari e l'attivazione di percorsi di autonomia e empowerment delle vittime.

L'approccio adottato è multilivello e interistituzionale, fondato su procedure condivise, formazione degli operatori e coordinamento stabile tra i soggetti coinvolti.

Obiettivo di salute collegato

Promuovere equità, inclusione e protezione delle persone in condizioni di vulnerabilità

Collegamento con obiettivo di salute

Il Programma contribuisce al perseguimento dell'obiettivo di salute attraverso il rafforzamento del sistema territoriale integrato di prevenzione, protezione e presa in carico delle persone vittime di violenza di genere e domestica. In particolare, promuove l'integrazione tra servizi sanitari, sociali, forze dell'ordine, autorità giudiziaria e terzo settore, garantendo percorsi strutturati di emersione, protezione e accompagnamento verso l'autonomia, con particolare attenzione a donne, minori e persone in condizioni di vulnerabilità.

Logica progettuale

Il Programma si fonda sull'esigenza di rafforzare la capacità del sistema territoriale di intercettare precocemente le situazioni di violenza, garantire protezione tempestiva e costruire percorsi di accompagnamento integrato verso l'autonomia.

A partire dalle evidenze del profilo di salute e dei servizi, che segnalano la necessità di consolidare l'integrazione tra interventi sanitari in acuto e presa in carico territoriale, il Programma sviluppa azioni orientate a:

- potenziare i nodi della rete per l'emersione del rischio;
- qualificare la valutazione multidimensionale e la gestione integrata dei casi;
- uniformare e aggiornare le procedure operative;
- rafforzare la collaborazione con i centri antiviolenza e con i servizi territoriali;
- promuovere percorsi di autonomia sociale, abitativa ed economica delle vittime.

L'impatto atteso è il miglioramento dell'equità di accesso ai percorsi di protezione, l'aumento della tempestività degli interventi e la riduzione della frammentazione nella presa in carico.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
Piano regionale per il contrasto alla povertà, Programma Regionale FSE+, Programma Regionale di Sviluppo (PRS)	Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne, Strategia Nazionale per la Parità di Genere, Piano Nazionale degli Interventi e dei servizi sociali, Piano nazionale di prevenzione e contrasto dell'abuso e dello sfruttamento sessuale minorile

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome	Lorena Paganelli
------	------------------

Note

-

Pratese

Titolo del programma operativo**Tutela dei minori e rafforzamento delle competenze genitoriali****Descrizione**

Il Programma è finalizzato alla tutela dei diritti dei minori e al rafforzamento delle capacità genitoriali attraverso un sistema integrato di interventi preventivi, educativi e di protezione.

Le azioni comprendono il funzionamento e il potenziamento del Centro Affidi, del Centro Adozioni, dei servizi di sostegno educativo domiciliare e territoriale, dei servizi di supporto alla genitorialità (Spazio Neutro), nonché l'attuazione delle misure di accoglienza diurna e residenziale e degli interventi previsti dal PNRR M5C2 1.1.1 per la prevenzione delle vulnerabilità familiari.

Il Programma promuove la presa in carico multidimensionale, l'integrazione tra servizi sociali, sanitari ed educativi, il lavoro di rete con il sistema scolastico e con l'autorità giudiziaria minorile, nonché la costruzione di percorsi personalizzati orientati alla prevenzione dell'allontanamento e al sostegno delle competenze genitoriali.

Obiettivo di salute collegato

Promuovere equità, inclusione e protezione delle persone in condizioni di vulnerabilità

Collegamento con obiettivo di salute

Il Programma contribuisce al perseguimento dell'obiettivo di salute attraverso il rafforzamento delle azioni di prevenzione, tutela e presa in carico integrata dei minori e delle loro famiglie, con particolare attenzione alle situazioni di vulnerabilità sociale, educativa e relazionale.

Le azioni previste promuovono la protezione dei minori, il sostegno alle competenze genitoriali e la costruzione di percorsi personalizzati orientati alla permanenza nel nucleo familiare, ove possibile, o all'attivazione di misure alternative quali affido e accoglienza residenziale, in un'ottica di integrazione tra servizi sociali, sociosanitari ed educativi.

Logica progettuale

Il Programma si fonda sulla necessità di intercettare precocemente le situazioni di vulnerabilità familiare e di prevenire l'aggravarsi delle condizioni di rischio per i minori.

A partire dalle evidenze del profilo di salute, che segnalano criticità in ambito educativo, relazionale e socioeconomico, il Programma sviluppa un sistema integrato di interventi orientato a:

- rafforzare le competenze genitoriali e la capacità educativa dei nuclei familiari;
- garantire la tutela dei minori in situazioni di pregiudizio;
- promuovere misure alternative all'istituzionalizzazione, quali affido familiare e interventi domiciliari;
- assicurare percorsi strutturati di accoglienza residenziale quando necessari;
- integrare servizi sociali, sanitari ed educativi in una presa in carico multidisciplinare.

L'impatto atteso è la riduzione delle situazioni di rischio evolutivo, il contenimento degli allontanamenti non necessari e il miglioramento della qualità dei percorsi di tutela e accompagnamento all'autonomia dei minori.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
Piano regionale per il contrasto alla povertà, Programma Regionale FSE+, Programma Regionale di Sviluppo (PRS)	5° Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva, Piano di azione nazionale per l'attuazione della garanzia infanzia (PANGI), Programma P.I.P.P.I., Piano nazionale per la famiglia, Piano Nazionale degli Interventi e dei servizi sociali, PNRR – Missione 5

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome	Lorena Paganelli
------	------------------

Note

-

Pratese

Titolo del programma operativo**Contrasto alla grave marginalità e sviluppo di percorsi di inclusione abitativa e sociale****Descrizione**

Il Programma è finalizzato alla riduzione della grave marginalità e alla costruzione di percorsi di inclusione abitativa e sociale attraverso un sistema articolato di interventi graduati.

Le azioni comprendono la realizzazione degli interventi previsti dal PNRR Missione 5 – Housing Temporaneo (1.1.3) e Stazione di Posta (1.3.2), nonché il consolidamento e l'innovazione del Sistema di accoglienza territoriale organizzato su più livelli (pronta accoglienza, prima soglia, seconda soglia, alloggi volano).

Il modello di intervento si fonda sulla valutazione integrata del bisogno, sulla definizione di un patto di inclusione sociale personalizzato e sull'accompagnamento educativo e sociale finalizzato al superamento della condizione di emergenza e al raggiungimento dell'autonomia abitativa e lavorativa.

Il Programma prevede la coprogettazione con enti del terzo settore per la gestione degli interventi e il raccordo costante con i servizi territoriali, al fine di garantire continuità nella presa in carico e integrazione tra dimensione sociale e sanitaria.

Obiettivo di salute collegato

Promuovere equità, inclusione e protezione delle persone in condizioni di vulnerabilità

Collegamento con obiettivo di salute

Il Programma contribuisce al perseguimento dell'obiettivo di salute attraverso la realizzazione di interventi strutturati di contrasto alla grave marginalità adulta e di promozione dell'inclusione abitativa e sociale. Le azioni previste rafforzano la capacità del sistema territoriale di intercettare situazioni di vulnerabilità socio-economica, attivare percorsi personalizzati di presa in carico multidimensionale e promuovere l'autonomia delle persone e dei nuclei familiari in condizione di disagio abitativo, in integrazione con i servizi sociali e sociosanitari del territorio.

Logica progettuale

Il Programma si sviluppa a partire dall'evidenza di un crescente numero di persone e nuclei familiari in condizione di grave marginalità socio-economica e abitativa, con bisogni complessi che richiedono risposte integrate e non esclusivamente assistenziali.

La logica progettuale prevede:

- l'attivazione di interventi di accoglienza temporanea graduata, differenziata per intensità di bisogno;
- la realizzazione di soluzioni di housing first e di percorsi di accompagnamento individualizzato;
- la costruzione di un patto di inclusione sociale condiviso tra persona ed equipe multiprofessionale;
- il rafforzamento del lavoro di rete con i servizi territoriali e con il terzo settore;
- l'integrazione delle risorse PNRR con la programmazione ordinaria del sistema di welfare locale.

L'impatto atteso è la riduzione delle situazioni di esclusione abitativa cronica, il miglioramento dell'accesso ai servizi territoriali e il consolidamento di percorsi di autonomia sostenibile nel tempo.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale**Piani regionali**

Piano regionale per il contrasto alla povertà, Programma Regionale FSE+, Programma Regionale FESR della Toscana, Programma Regionale di Sviluppo (PRS)

Piani nazionali

PNRR – Missione 5, Piano Nazionale degli Interventi e dei servizi sociali

Annualità

2026

Responsabile Programma**Nome**

Lorena Paganelli

Note

-

Pratese

Titolo del programma operativo**Pronto intervento e risposta integrata alle emergenze sociali****Descrizione**

Il Programma è finalizzato a garantire una risposta tempestiva, qualificata e integrata alle situazioni di emergenza sociale attraverso il consolidamento del Servizio Sociale in Emergenza (SEUS), in coerenza con la normativa regionale e con le previsioni del PNIS che individua il Pronto Intervento Sociale come Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS).

Il servizio opera in regime di reperibilità H24 ed interviene su segnalazione delle Forze dell'Ordine, dell'Ospedale e di altri soggetti istituzionali, attivando soluzioni immediate a tutela di persone e nuclei familiari in condizioni di grave vulnerabilità.

Il Programma prevede il monitoraggio e il consolidamento del servizio secondo le indicazioni regionali, nonché l'ampliamento delle risposte in emergenza, con particolare attenzione alla disponibilità di posti per accoglienza residenziale urgente, anche a favore di donne sole e/o con figli vittime di violenza.

Obiettivo di salute collegato

Promuovere equità, inclusione e protezione delle persone in condizioni di vulnerabilità

Collegamento con obiettivo di salute

Il Programma contribuisce al perseguimento dell'obiettivo di salute attraverso il rafforzamento del sistema di pronto intervento sociale e della capacità territoriale di risposta tempestiva alle situazioni di emergenza e urgenza sociale. Le azioni previste garantiscono protezione immediata alle persone in condizione di vulnerabilità, assicurando la presa in carico integrata e l'attivazione dei servizi territoriali competenti, in un'ottica di continuità assistenziale e tutela dei diritti.

Logica progettuale

Il Programma si fonda sulla necessità di garantire una risposta strutturata alle situazioni di emergenza sociale, evitando frammentazioni e interventi non coordinati.

La logica progettuale prevede:

- l'attivazione di un servizio H24 capace di intercettare tempestivamente situazioni di rischio sociale;
- l'integrazione operativa con il sistema sanitario, le Forze dell'Ordine e i servizi territoriali;
- l'attivazione immediata di soluzioni di protezione e accoglienza in emergenza;
- la successiva presa in carico da parte dei servizi competenti, al fine di garantire continuità e accompagnamento oltre la fase acuta.

L'impatto atteso è il rafforzamento della capacità del sistema territoriale di prevenire l'aggravarsi delle condizioni di vulnerabilità, garantendo protezione, sicurezza e accesso ai percorsi di inclusione sociale.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
Piano regionale per il contrasto alla povertà, Programma Regionale di Sviluppo (PRS)	Piano Nazionale degli Interventi e dei servizi sociali

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome	Lorena Paganelli
------	------------------

Note

-

Pratese

Titolo del programma operativo

Sistema integrato territoriale per la presa in carico personalizzata, il budget di salute e l'inclusione in salute mentale

Descrizione

Il programma comprende l'insieme degli interventi di presa in carico delle persone con problemi di salute mentale adulti, attraverso valutazione multidimensionale e multiprofessionale, definizione di progetti terapeutico-riabilitativi individualizzati e integrazione sociosanitaria.

Le azioni includono interventi domiciliari, inserimenti lavorativi socio-terapeutici, abitare supportato, servizi semiresidenziali e residenziali, gestione delle fasi acute (SPDC) e continuità assistenziale in ambito penitenziario. È prevista inoltre la sperimentazione del budget di salute, il coinvolgimento della Consulta Salute Mentale e lo sviluppo di percorsi innovativi per bisogni emergenti, con particolare attenzione ai giovani.

Il programma integra dimensione clinica, sociale e comunitaria, promuovendo inclusione, recovery e partecipazione attiva di utenti e familiari.

Obiettivo di salute collegato

L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di salute "L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita" attraverso la strutturazione di un sistema territoriale integrato di presa in carico in salute mentale, fondato sulla valutazione multidimensionale, sul progetto terapeutico-riabilitativo individualizzato, sulla continuità tra ospedale, territorio e ambito penitenziario e sulla promozione dell'inclusione sociale, abitativa e lavorativa.

Logica progettuale

La logica progettuale si fonda sulla presa in carico multidimensionale e multiprofessionale, sulla definizione del PTRI e sull'integrazione tra servizi territoriali, ospedalieri e penitenziari.

Gli interventi domiciliari, abitativi, lavorativi e semiresidenziali si articolano in coerenza con il progetto personalizzato, mentre il SPDC garantisce la gestione delle fasi acute e la continuità verso il territorio. Il budget di salute e le pratiche di salute mentale partecipata rafforzano l'approccio comunitario, orientato all'inclusione e alla recovery lungo il ciclo di vita.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
-	-

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome	Giuseppe Cardamone
------	--------------------

Note

-

Pratese

Titolo del programma operativo

Promozione del benessere e della salute di bambini, adolescenti, genitorialità positiva, responsabile e partecipe e tutela salute femminile

Descrizione

Il programma è orientato al rafforzamento della rete territoriale consultoriale e dei percorsi dedicati alla salute materno-infantile, adolescenziale e femminile, con l'obiettivo di garantire presa in carico precoce, continuità assistenziale e integrazione multiprofessionale lungo le diverse fasi della vita.

Le azioni comprendono il completamento della riorganizzazione dei Consultori territoriali e la loro integrazione con le Case della Comunità, lo sviluppo di modelli innovativi anche attraverso strumenti digitali e telemedicina, e l'attuazione dei percorsi dedicati alla menopausa, alla prevenzione oncologica femminile e alla ginecologia pediatrica in logica di rete multidisciplinare.

Il programma assicura inoltre la presa in carico nei percorsi di salute sessuale e riproduttiva, inclusa la contraccezione gratuita, la diagnosi prenatale, il percorso nascita, la gravidanza fisiologica, la vaccinazione in gravidanza, la gestione dell'IVG e il sostegno alla genitorialità. Particolare attenzione è dedicata alle situazioni di vulnerabilità, attraverso il percorso "Mamma Segreta", la mediazione culturale e la collaborazione interprofessionale con i servizi di salute mentale e le strutture ospedaliere di riferimento.

Nel suo complesso, il programma promuove un modello territoriale integrato e capillare, orientato alla prevenzione, alla tutela della salute femminile, alla protezione dell'infanzia e al sostegno consapevole e responsabile della genitorialità.

Obiettivo di salute collegato

L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma contribuisce al perseguimento dell'obiettivo "L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita" attraverso il rafforzamento della rete consultoriale e dei percorsi materno-infantili e adolescenziali, garantendo presa in carico integrata, continuità tra territorio e ospedale e accompagnamento nelle diverse fasi della vita riproduttiva, familiare e di crescita.

Logica progettuale

La logica progettuale si fonda sul rafforzamento del modello consultoriale territoriale come presidio di prossimità, integrato con le Case della Comunità e con i servizi ospedalieri, e sull'attivazione di percorsi strutturati che accompagnano la persona dalla prevenzione alla presa in carico clinica e psicosociale.

Il programma integra dimensione sanitaria e sociale, promuove l'interdisciplinarietà tra ginecologi, ostetriche, psicologi, assistenti sociali e altri professionisti coinvolti, valorizza la digitalizzazione dei percorsi e garantisce monitoraggio e omogeneizzazione delle procedure, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità e vulnerabilità.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
-	-

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome	Lorena Paganelli
------	------------------

Note

-

Pratese

Titolo del programma operativo**Promozione della salute e prevenzione nei contesti di vita****Descrizione**

Il programma integra interventi di promozione di stili di vita salutari, prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili, attività fisica adattata, educazione nutrizionale, medicina dello sport, programmi nelle scuole, luoghi di lavoro e comunità, nonché azioni di empowerment per persone con patologie croniche.

Obiettivo di salute collegato

Promozione della salute, la prevenzione e la tutela collettiva nei contesti di vita e di lavoro

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma contribuisce alla promozione della salute nei contesti di vita attraverso interventi strutturati di prevenzione primaria e secondaria, empowerment individuale e comunitario, contrasto ai fattori di rischio comportamentali e promozione di ambienti favorevoli alla salute, in coerenza con gli indirizzi regionali e nazionali.

Logica progettuale

Il programma è costruito per agire in modo sistematico sui determinanti comportamentali e sociali della salute nei diversi contesti di vita – scuola, comunità, lavoro e territorio – attraverso interventi integrati di promozione, prevenzione e empowerment.

Le schede che lo compongono (attività fisica adattata, prevenzione cadute, educazione nutrizionale, medicina dello sport, scuole, luoghi di lavoro che promuovono salute, comunità attive, autogestione delle malattie croniche, uso consapevole dei farmaci) sono accomunate dalla finalità di:
 promuovere stili di vita salutari lungo tutto l'arco della vita;
 rafforzare le competenze individuali e collettive nella gestione della salute;
 attivare reti territoriali e collaborazioni intersettoriali;
 favorire ambienti di vita favorevoli al benessere;
 ridurre le disuguaglianze di accesso agli interventi preventivi.
 La logica unificante del programma è quella di sostenere la capacità delle persone e delle comunità di essere protagoniste del proprio percorso di salute, integrando prevenzione, educazione e partecipazione attiva.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
Piano Regionale della Prevenzione (PRP), Piano Regionale Non Autosufficienza	Piano Nazionale della Prevenzione (PNP), Piano Nazionale Cronicità (PNC), Piano Nazionale di contrasto all'Antibiotico Resistenza (PNCAR)

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome	Lorena Paganelli
------	------------------

Note

-

Pratese

Titolo del programma operativo**Prevenzione collettiva e tutela della salute pubblica****Descrizione**

Il programma include:
 vaccinazioni e monitoraggio coperture
 screening oncologici organizzati
 controllo strutture sanitarie e socio-sanitarie
 sicurezza alimentare (registrazioni, audit, controlli ufficiali)
 sorveglianza zoonosi e farmacovigilanza veterinaria
 controllo acque potabili
 gestione tossinfezioni alimentari
 controllo ambienti di vita (radon, amianto, gas tossici, indoor)
 gestione emergenze infettive
 sicurezza negli ambienti domestici e comunitari
 Le attività comprendono vigilanza, ispezioni, audit, monitoraggi, indagini epidemiologiche e azioni di informazione.

Obiettivo di salute collegato

Promozione della salute, la prevenzione e la tutela collettiva nei contesti di vita e di lavoro

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma garantisce la prevenzione collettiva attraverso attività di sorveglianza epidemiologica, controllo ufficiale, sicurezza alimentare, tutela ambientale, vaccinazioni e screening, assicurando la protezione della salute pubblica nei contesti di vita.

Logica progettuale

Il programma comprende l'insieme delle attività di prevenzione collettiva finalizzate alla protezione della popolazione attraverso sistemi strutturati di sorveglianza, controllo ufficiale, monitoraggio epidemiologico e gestione delle emergenze sanitarie.

Le schede che lo compongono – vaccinazioni, screening oncologici, sicurezza alimentare, controllo delle strutture sanitarie, sorveglianza delle acque, gestione delle emergenze infettive, tutela degli ambienti di vita, vigilanza veterinaria e controllo delle sostanze – sono integrate in una visione unitaria di tutela della salute pubblica.

La logica progettuale si fonda su:
 prevenzione delle malattie infettive e non trasmissibili;
 controllo dei rischi ambientali, alimentari e sanitari;
 protezione dei gruppi vulnerabili;
 risposta tempestiva a eventi epidemiologici;
 garanzia dei livelli essenziali di prevenzione.
 Il programma opera secondo un modello di prevenzione strutturata e continuativa, orientato alla riduzione dei rischi collettivi e alla salvaguardia della salute della comunità.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale**Piani regionali**

Piano Regionale della Prevenzione (PRP), Piano Regionale Alimenti (PRA)

Piani nazionali

Piano Nazionale della Prevenzione (PNP), Piano Oncologico Nazionale, Piano Pandemico

Annualità

2026

Responsabile Programma**Nome**

Lorena Paganelli

Note

-

Pratese

Schede di attività 2026 - Cure primarie - Sanità territoriale

1	<u>CP12 Cure Intermedie</u>
2	<u>CP15 Specialistica ambulatoriale</u>
3	<u>CP19 Prelievi ematici</u>
4	<u>CP33 Ambulatorio STP</u>
5	<u>CP35 Screening Oncologici (cervice, colon retto, mammografici)</u>
6	<u>CP36 Cure Primarie in carcere</u>
7	<u>CP18_DAI0 Progetto Infermiere di Famiglia e di Comunità</u>
8	<u>CP29_F Appropriata Prescrittiva farmaceutica MMG, PdF e CA</u>
9	<u>CP30 F Assistenza farmaceutica</u>
10	<u>CP42_F Armonizzazione e gestione farmaci in collaborazione con le UFC Cure Palliative</u>
11	<u>RLCP3 Protocollo di collaborazione UFC Coordinamento Cure Palliative e CO 118</u>
12	<u>AS_CP1 Rete Codice Rosa</u>
13	<u>AS_CP8 NEA 116117 - PNRR e DM 77</u>
14	<u>CP19_DAI0 Modello Infermiere A.I.U.T.I.</u>
15	<u>AS_CP13 Presa in cura dei bambini e adolescenti con condizione cronico-complessa e delle loro famiglie</u>
16	<u>CP28_DEU Emergenza Urgenza Territoriale (118)</u>
17	<u>CP34 Monitoraggio delle attività di cure primarie all'interno delle strutture sociosanitarie territoriali</u>
18	<u>CP3 Supporto in ambito scolastico per somministrazione farmaci</u>
19	<u>CP13 Continuità assistenziale - 116117</u>
20	<u>CP14 Modello Idea</u>
21	<u>CP47 F Uso consapevole dei farmaci</u>
22	<u>CP44 R Corsi AFA per bassa disabilità</u>
23	<u>CP43_R Attività Fisica Adattata (AFA) Prevenzione Cadute - Corsi Afa per alta disabilità</u>
24	<u>CP24_R Ausili informatizzati per disabili</u>
25	<u>CP40 R Sperimentazione logopedista a supporto dei bilanci di salute</u>
26	<u>CP42_R Codifica Servizi</u>
27	<u>CP45_R Corsi AFA per target fragili</u>
28	<u>CP46 R Integrazione con i servizi di cure palliative</u>
29	<u>AS_CP2 Sviluppo del modello "Casa della Comunità" - PNRR - DM 77 - DGRT 1508/2022</u>
30	<u>AS_CP3 Potenziamento dei servizi domiciliari - PNRR - DM 77 e DGRT 1508/2022</u>
31	<u>AS_CP4 Centrali Operative Territoriali(COT) - PNRR - DM 77 e DGRT 1508/2022</u>
32	<u>AS_CP5 Sviluppo della Telemedicina - PNRR e DM 77</u>
33	<u>AS_CP6 Ospedale di Comunità - PNRR - DM 77 e DGRT 1508/2022</u>
34	<u>AS_CP7 Punti di Intervento Rapido (PIR)</u>
35	<u>AS_CP9 AIUTI</u>
36	<u>AS_CP10 Gruppo di Intervento Rapido Ospedale Territorio (GIROT)</u>
37	<u>AS_CP11 Centro Aziendale Medicina di Genere</u>
38	<u>AS_CP12 Potenziamento dei servizi domiciliari - Sistema Informativo - Monitoraggio dati attività</u>
39	<u>CP23_R Indirizzi comuni per Ausili e Presidi con modalità distributive omogenee (DPCM 17/01/12)</u>
40	<u>CP31_F Appropriata prescrittiva nei pazienti cronici politrattati con farmaci ospiti nelle RSA</u>
41	<u>MI1 Attuazione della riorganizzazione dei Consultori territoriali</u>
42	<u>MI2 Contraccezione gratuita</u>
43	<u>MI3 Diagnosi prenatale</u>
44	<u>MI4 Percorso nascita</u>
45	<u>MI5 Depressione post partum</u>

Pratese

46	<u>MI6 Gravidanza fisiologica</u>
47	<u>MI7 Vaccinazioni in gravidanza</u>
48	<u>MI8 Percorso IVG</u>
49	<u>MI9 Interventi mirati per la multiculturalità</u>
50	<u>MI10 Progetto Persefone</u>
51	<u>MI11 Percorso Menopausa</u>
52	<u>MI12 Prevenzione oncologica</u>
53	<u>MI13 Ginecologia pediatrica</u>
54	<u>MI14 Percorso Mamma Segreta</u>
55	<u>MI15 Consultori giovani</u>
56	<u>RLCP1 Attuazione della Rete Locale di Cure Palliative (RLCP) come previsto dal DM 77/22</u>
57	<u>RLCP2 Implementazione dell'attività di cure palliative in Ospedale (come previsto dal DM 77/22)</u>
58	<u>RLCP4 Implementazione Rete Locale di Cure Palliative (RLCP)</u>
59	<u>PUA - Punto Unico Accesso</u>

Pratese

Titolo della scheda di attività
CP12 Cure Intermedie

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Rafforzamento della rete territoriale e della continuità assistenziale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Strutture Residenziali a maggiore rilievo sanitario, Cure intermedie
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Analisi dell'offerta territoriale e definizione del fabbisogno aziendale e zonale - Non completata Trasformazione in OdC - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.2 Ospedali di Comunità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Le Cure Intermedie comprendono tutta la gamma di servizi sanitari residenziali finalizzati a garantire la continuità assistenziale e favorire il recupero funzionale dopo la dimissione ospedaliera o dopo una fase di riacutizzazione di una patologia cronica a domicilio. Coinvolgimento nell'attuazione della riorganizzazione prevista dal DM 77 e della DGRT 1508/2022 secondo le linee di indirizzo regionali ed aziendali.

Obiettivi specifici
Analisi dell'offerta territoriale e definizione del fabbisogno aziendale e zonale e loro trasformazione in OdC secondo le modalità previste dalle indicazioni regionali

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giuseppina Perillo	Giuseppina Perillo

Pratese

Titolo della scheda di attività
CP15 Specialistica ambulatoriale

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Rafforzamento della rete territoriale e della continuità assistenziale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza specialistica ambulatoriale
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Collaborazione con i Dipartimenti - Non completata Sviluppo delle rete specialistica zonale - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.1 La Rete delle Case della Comunità
Sotto-fattori di crescita	FT1.4 Lo sviluppo delle competenze

Descrizione
L'assistenza specialistica ambulatoriale è costituita dall'insieme delle prestazioni diagnostiche e terapeutiche (elencate nel Nomenclatore in allegato 4 al DPCM 12 gennaio 2017) erogate dai medici specialisti (o comunque sotto la loro responsabilità clinica) negli ambulatori e nei laboratori territoriali o ospedalieri dell'Azienda o all'interno di strutture private accreditate (autorizzate e in contratto con l'Azienda USL). Nel 2023 è stata implementata la modalità di prestazione da catalogo mediante ricetta DEMA per la branca medicina fisica e riabilitativa.

Obiettivi specifici
Collaborazione con i Dipartimenti ai fini della rilevazione del fabbisogno e della programmazione della specialistica ambulatoriale. Coordinamento con referente AFT Specialistica ambulatoriale interna per lo sviluppo delle rete specialistica zonale anche in virtù dell'avvio delle CDC, anche con modalità di telemedicina.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorenzo Baggiani	Lorenzo Baggiani

Pratese

Titolo della scheda di attività
CP19 Prelievi ematici

Classificazione	
Obiettivo di salute	Governance, la qualità e l’appropriatezza dell’assistenza territoriale
Programma Operativo	Infrastruttura organizzativa, sistemi informativi e sviluppo operativo della rete territoriale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza domiciliare non integrata (cure domiciliari)
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.6 Team di famiglia e comunità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Piano offerta territoriale, sottoscrizione convenzioni con soggetti terzi e monitoraggio della loro applicazione, al fine di garantire una risposta appropriata alla richiesta proveniente dalla prescrizione.

Obiettivi specifici
Per prelievi domiciliari, svolgimento prestazione puntuale nel rispetto del bisogno evidenziato dalla prescrizione medica. Per quelli ambulatori, revisione del piano dell'offerta e implementazione dell'accesso su prenotazione con sistema regionale Zerocode,

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Sara Melani	Sara Melani

Pratese

Titolo della scheda di attività
CP33 Ambulatorio STP

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere equità, inclusione e protezione delle persone in condizioni di vulnerabilità
Programma Operativo	Accesso, equità e presa in carico delle persone in condizioni di vulnerabilità
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza ambulatoriale non integrata
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Rilascio del tesserino STP - Non completata Erogazione prestazioni sanitarie previste - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Accedono agli ambulatori STP (cioè per Stranieri Temporaneamente Presenti) tutti gli stranieri che non hanno diritto all'iscrizione al Sistema Sanitario Nazionale, ma a cui è possibile erogare prestazioni di assistenza e di medicina preventiva dopo il rilascio di un documento sanitario, chiamato per l'appunto STP per gli extracomunitari e ENI per i cittadini comunitari.

Obiettivi specifici
Rilascio del tesserino STP e erogazione prestazioni sanitarie previste. In corso revisione delle attività sulla base del RUAP.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Sara Melani	Sara Melani

Pratese

Titolo della scheda di attività
CP35 Screening Oncologici (cervice, colon retto, mammografici)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute, la prevenzione e la tutela collettiva nei contesti di vita e di lavoro
Programma Operativo	Prevenzione collettiva e tutela della salute pubblica
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza sanitaria di base
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Screening alla cervice: Le donne dai 25 ai 33 anni ricevono invito a sottoporsi a PAP test ogni 3 anni. Le donne dai 30 ai 64 anni ricevono invito a sottoporsi a test HPV ogni 5 anni. Obiettivo: estensione ed adesione > 50 % - Non completata Screening Colon Retto: Viene inviata lettera di invito ogni 2 anni ad eseguire test. Obiettivo: estensione 100%, adesione > 50% - Non completata Screening mammografici: invio lettere di invito - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS4.6.3 Rete oncologica - Più presa in carico e protezione anche fuori dall'ospedale (cura in rete) Sviluppo del Progetto "Oncologia territoriale".
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Promozione, a livello di popolazione, della prevenzione e della diagnosi precoce di patologie neoplastiche ad ampia diffusione: - lo screening della cervice è rivolto, con invito attivo, alla popolazione femminile di età compresa tra i 25 ed i 64 anni. Lo screening di primo livello prevede esecuzione di PAP test o test HPV - lo screening del colon retto è rivolto, con invito attivo, alla popolazione maschile e femminile di età compresa tra i 50 ed i 69 anni. Lo screening di primo livello prevede esecuzione di test per la ricerca del sangue occulto nelle feci - gli screening mammografici sono rivolti, con invito attivo, a donne in età compresa tra i 45 ed i 74 anni. Lo screening di primo livello prevede esecuzione di esame mammografico. -P15Ca (Proporzione di persone che hanno effettuato test di screening di primo livello per cervice uterina). indica Tori nsg: - P15Cb (Proporzione di persone che hanno effettuato test di screening di primo livello per mammella) - P15Cc (Proporzione di persone che hanno effettuato test di screening di primo livello per colon retto)

Obiettivi specifici
1) Screening alla cervice: Le donne dai 25 ai 33 anni ricevono invito a sottoporsi a PAP test ogni 3 anni. Le donne dai 30 ai 64 anni ricevono invito a sottoporsi a test HPV ogni 5 anni. Obiettivo: estensione ed adesione > 50 % 2) Screening Colon Retto: Viene inviata lettera di invito ogni 2 anni ad eseguire test. Obiettivo: estensione 100%, adesione > 50% 3) Screening mammografici: Dai 45 ai 49 anni viene inviata lettera di invito annualmente, dai 50 ai 69 anni viene inviata lettera di invito ogni 2 anni, dai 70 ai 74 anni vengono invitate ogni 2 anni solo le rispondenti all'ultimo o al penultimo round di screening. Obiettivo: estensione 100%, adesione > 80%

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Daniela Tramalloni	Lorena Paganelli

Pratese

Pratese

Titolo della scheda di attività
CP36 Cure Primarie in carcere

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere equità, inclusione e protezione delle persone in condizioni di vulnerabilità
Programma Operativo	Accesso, equità e presa in carico delle persone in condizioni di vulnerabilità
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza sanitaria di base
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Presa in carico diagnostico/terapeutica integrata - Non completata Analisi, supervisione verifica dell'applicazione dei Protocolli specifici - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Gestione ed integrazione organizzative delle varie filiere sanitarie (Cure Primarie, Salute Mentale/Serd, Assistenza Infermieristica, Servizi Tecnici Prevenzione e Riabilitazione, Specialistiche Ambulatoriali e Ospedaliere) operanti all'interno degli Istituti Penitenziari presenti nel territorio. Definizione e supervisione dei Protocolli di Prevenzione degli atti autolesivi gravi e del rischio suicidario all'interno di tutti gli Istituti Penitenziari presenti nel territorio della Ausl Toscana Centro.

Obiettivi specifici
Presa in carico diagnostico/terapeutica integrata di tutte le persone ristrette nelle carceri, implementazione dell'integrazione con la sanità territoriale e ospedaliera esterna per fornire alle persone detenute una volta scarcerate la possibilità di proseguire i loro percorsi terapeutici. Analisi, supervisione e verifica dell'applicazione dei Protocolli di Prevenzione sugli atti autolesivi e i tentativi di suicidio su Firenze e Prato e Pistoia. In sperimentazione percorsi specifici legati al diabete.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Mauro Romilio	Mauro Romilio

Pratese

Titolo della scheda di attività
CP18_DAO Progetto Infermiere di Famiglia e di Comunità

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Rafforzamento della rete territoriale e della continuità assistenziale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza ambulatoriale non integrata, Azioni a supporto dell'invecchiamento attivo, Sanità di iniziativa, Azioni a supporto self management, Assistenza sanitaria di base, Assistenza domiciliare non integrata (cure domiciliari), Sorveglianza dell'anziano fragile
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Monitoraggio e Consolidamento del Progetto Infermiere di Famiglia e Comunità nelle otto Zone Distretto della ASL Toscana Centro - Non completata Svolgimento di almeno un audit quadrimestrale e reportistica di attività. - Non completata Implementazione della valutazione di impatto del modello organizzativo. - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.6 Team di famiglia e comunità
Sotto-fattori di crescita	FT1.1 Formazione continua

Descrizione
Implementazione della revisione organizzativa del modello assistenziale che consente una migliore presa in carico, personalizzazione e continuità favorendo una relazione diretta e continua di una popolazione geograficamente definita e di un professionista di riferimento. Diffusione del modello organizzativo "Infermiere Di Famiglia e Comunità", Assistenza domiciliare Infermieristica, ADI, Percorsi domiciliari di presa in carico dei pazienti cronici/complessi (INR, gestione stomie, NAD, Ventilazione Meccanica ecc.).

Obiettivi specifici
Consolidamento del processo di Nursing su assistiti presi in carico in stretta collaborazione con il MMG e specialistiche mediche coinvolte nei percorsi, in particolar modo per la popolazione con quadri cronici e fragilità. Monitoraggio e Consolidamento del Progetto Infermiere di Famiglia e Comunità nelle otto Zone Distretto della ASL Toscana Centro. Svolgimento di almeno un audit quadrimestrale e reportistica di attività. Implementazione della valutazione di impatto del modello organizzativo.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Paolo Zoppi	Paolo Zoppi

Pratese

Titolo della scheda di attività

CP29_F Appropriately Prescrittiva farmaceutica MMG, PdF e CA

Classificazione

Obiettivo di salute	Governance, la qualità e l'appropriatezza dell'assistenza territoriale
Programma Operativo	Governo clinico e appropriatezza dell'assistenza
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza farmaceutica - Servizi territoriali e ospedalieri, Assistenza farmaceutica - Farmacie convenzionate
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Individuazione di obiettivi di Appropriately prescrittiva - Non completata Incontri periodici con i medici - Non completata implementazione del Dipartimento Interaziendale del Farmaco con il coinvolgimento della AOU Careggi e IRCS Meyer. - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS5.1 Appropriately della domanda
Sotto-fattori di crescita	FT7.1 Potenziamento della funzione di controllo direzionale del SSR

Descrizione

Analisi e monitoraggio dei dati di spesa farmaceutica e degli obiettivi di appropriatezza prescrittiva relativi alle prescrizioni ricevute dai singoli assistiti in carico ad un curante.

Incontri con i medici in AFT dedicati al confronto delle performance prescrittive individuali del medico con quelle degli altri medici aggregati in forme associative di vario livello (es. AFT, Zona Sanitaria, ASL) su indicatori di appropriatezza aziendali o regionali ed applicazione di tecniche NUDGE per il riallineamento dei profili prescrittivi. Alle riunioni sono invitati anche i medici di CA.

Progetti finalizzati a garantire la continuità terapeutica ospedale territorio che prevedono la partecipazione attiva di specialisti alle riunioni di AFT per la condivisione di obiettivi comuni di appropriatezza prescrittiva e di scelte terapeutiche appropriate.

Obiettivi specifici

Individuazione di obiettivi di Appropriately prescrittiva, regionali o specificatamente aziendali, che vengono successivamente inseriti sia negli Accordi Integrativi aziendali della Medicina Generale che dei Pediatri di Famiglia, ma anche nelle schede di budget al fine di garantire la continuità terapeutica e governare l'effetto di trascinamento delle prescrizioni originate in ospedale e proseguite sul territorio dai curanti.

Incontri periodici con i medici per l'analisi dei dati e delle loro performance individuali per riallineare i vari profili prescrittivi. Implementazione del Dipartimento Interaziendale del Farmaco con il coinvolgimento della AOU Careggi e IRCS Meyer.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Eleonora Pavone	Eleonora Pavone

Pratese

Titolo della scheda di attività
CP30_F Assistenza farmaceutica

Classificazione	
Obiettivo di salute	Governance, la qualità e l'appropriatezza dell'assistenza territoriale
Programma Operativo	Governo clinico e appropriatezza dell'assistenza
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza farmaceutica - Servizi territoriali e ospedalieri
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Consegna dei vaccini - Non completata Organizzazione e gestione assistenza integrativa; - Non completata Organizzazione e gestione della distribuzione dei farmaci (indiretta, convenzionata e per conto); - Non completata Somministrazione farmaci ospedalieri presso le sedi distrettuali; - Non completata Ricezione e gestione dei piani terapeutici. - Non completata Collaborazione per l'implementazione della DGRT 1481/2023 - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.8 Il Progetto di salute nella cura dei pazienti cronici
Sotto-fattori di crescita	FT7.1 Potenziamento della funzione di controllo direzionale del SSR

Descrizione
L'assistenza farmaceutica si inserisce nei percorsi assistenziali in modo trasversale a strutture e professionisti della salute, per seguire il paziente nella continuità delle dimissioni e nelle cure domiciliari. L'assistenza comprende sia farmaci che dispositivi medici e supporti nutrizionali. Si esplica in maniera diretta presso le strutture farmaceutiche aziendali (Distribuzione Diretta) o indiretta e per conto (Convenzionata e DPC) attraverso le Farmacie Convenzionate.

Obiettivi specifici
Consegna dei vaccini, organizzazione e gestione dell'assistenza integrativa, organizzazione e gestione della distribuzione dei farmaci (indiretta, convenzionata e per conto), somministrazione farmaci ospedalieri presso le sedi distrettuali, ricezione e gestione dei piani terapeutici. Collaborazione per l'implementazione della DGRT 1481/2023.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Eleonora Pavone	Eleonora Pavone

Pratese

Titolo della scheda di attività
CP42_F Armonizzazione e gestione farmaci in collaborazione con le UFC Cure Palliative

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sviluppo della rete territoriale di cure palliative
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza farmaceutica - Servizi territoriali e ospedalieri
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Processo di armonizzazione dei percorsi di consegna e prescrizione dei farmaci relativi alle Cure palliative Territoriali - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.16: Cure Palliative età adulta e pediatrica
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Costituzione di un gruppo di lavoro specifico per processi di armonizzazione tra il Dipartimento del Farmaco e UFC Cure Palliative e collaborazione alla redazione di specifico PDTA.

Obiettivi specifici
Processo di armonizzazione dei percorsi di consegna e prescrizione dei farmaci relativi alle Cure Palliative Territoriali, con il coinvolgimento delle farmacie di continuità o con consegna domiciliare.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Eleonora Pavone	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
RLCP3 Protocollo di collaborazione UFC Coordinamento Cure Palliative e CO 118

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sviluppo della rete territoriale di cure palliative
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Cure palliative
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Promozione e sensibilizzazione, Cure palliative domiciliari di secondo livello o specialistiche, Cure palliative domiciliari di primo livello o di base
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Diffusione capillare, applicazione e revisione della procedura - Non completata Definizione di relativo indicatore e standard di riferimento per la valutazione e l'osservazione. - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.16: Cure Palliative età adulta e pediatrica
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Protocollo finalizzato a definire le modalità di collaborazione tra UFC Coordinamento Cure Palliative e CO 118 nella gestione degli interventi di emergenza urgenza per i pazienti in carico specialistico territoriale alla RLCP dell'Azienda Usl Toscana Centro al fine di evitare ospedalizzazioni inappropriate attraverso consulenze telefoniche.

Obiettivi specifici
Diffusione capillare, applicazione e revisione della procedura inerente il protocollo di collaborazione UFC Coordinamento Cure Palliative e CO 118P. Definizione di relativo indicatore e standard di riferimento per la valutazione e l'osservazione.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Cinzia Casini	Cinzia Casini

Pratese

Titolo della scheda di attività

AS_CP1 Rete Codice Rosa

Classificazione

Obiettivo di salute	Promuovere equità, inclusione e protezione delle persone in condizioni di vulnerabilità
Programma Operativo	Prevenzione e contrasto alla violenza di genere e rafforzamento della rete di protezione e autonomia delle vittime
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali, Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema, Revisione e miglioramento dei processi tecnici, Formazione del personale
Argomenti	Violenza di genere
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	a) potenziare i nodi della rete per la rilevazione del rischio sia nella parte ospedaliera (reparti di degenza) sia nella parte territoriale (contesti ambulatoriali MMG, PLS, Geriatri, Infermieri di famiglia ecc.); - Non completata b) rafforzare le competenze dei Nuclei Territoriali Codice Rosa per lo sviluppo della valutazione del rischio in un'ottica di prevenzione della vittimizzazione secondaria; - Non completata c) revisionare le procedure aziendali codice rosa sulla base delle nuove Indicazioni regionali; - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS4.9.1. Rete codice rosa - Sviluppare la Rete Codice Rosa nel nuovo sistema di sanità territoriale in applicazione della DGRT 1508/22
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Potenziamento della continuità assistenziale tra gli interventi in acuto erogati presso i Pronto Soccorso e la presa in carico territoriale delle persone vittime di violenza.
Attuazione delle nuove linee di indirizzo regionali. Organizzazione di eventi formativi per la sensibilizzazione degli operatori finalizzata all'emersione della violenza in cronico, anche in gravidanza.
Progetto trasversale che coinvolge più Dipartimenti aziendali (DRST, DSS, DAIO, DEU e Rete Ospedaliera).

Obiettivi specifici

La strutturazione della Rete aziendale Codice Rosa consente di indirizzare in modo sistematico le azioni verso due obiettivi strategici prioritari: da un lato il rafforzamento dei processi di emersione e dall'altro la qualificazione integrata dei percorsi di presa in carico e accompagnamento delle vittime:

- d) qualificare e uniformare i percorsi Codice Rosa per la violenza sessuale, attraverso l'attuazione del piano di adeguamento emerso dalle site visit, lo sviluppo della Reperibilità Telefonica; lo sviluppo di aspetti clinico-assistenziali sulle violenze sessuali agite con droghe dello stupro;
- e) revisionare e qualificare le procedure codice rosa per i minori nell'ambito dell'accordo di area vasta con il Mayer;
- f) qualificare il ruolo della Mediazione Linguistica culturale nei percorsi codice rosa attraverso percorsi formativi;
- g) monitorare l'Accordo azienda/Zone per le strutture 72H per l'accoglienza in urgenza e sviluppare la sperimentazione per accoglienza vittime con bisogni specifici (dipendenze, doppia diagnosi, marginalità...);
- h) promuovere e sviluppare il percorso "Help line lo non odio" attraverso accordi di rete con le associazioni che possono concorrere alla definizione di progetti per vittime di crimini d'odio;
- i) sviluppare un focus specifico sulla rilevazione della violenza per le persone con disabilità, attraverso l'adattamento dei percorsi di accoglienza, valutazione e presa in carico alle loro specifiche esigenze;
- j) sviluppare un focus specifico sulla violenza digitale, con particolare attenzione ai rischi per i giovani;
- k) produrre report attività con i dati della rete sanitaria e della rete territoriale finalizzati anche alla promozione della rete aziendale Codice Rosa;
- l) sviluppare materiale informativo da distribuire nei PS.

Pratese

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Rosa Barone	Rosa Barone

Pratese

Titolo della scheda di attività
AS_CP8 NEA 116117 - PNRR e DM 77

Classificazione	
Obiettivo di salute	Governance, la qualità e l'appropriatezza dell'assistenza territoriale
Programma Operativo	Infrastruttura organizzativa, sistemi informativi e sviluppo operativo della rete territoriale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema, Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Sviluppo del servizio NEA 116117 - Non completata Implementazione delle azioni del gruppo di lavoro aziendale con funzioni di coordinamento in relazione a quanto previsto da DM 77 e DGRT 1508 - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.3 COT - Centrali Operative Territoriali
Sotto-fattori di crescita	FT7.1 Potenziamento della funzione di controllo direzionale del SSR

Descrizione
La Centrale Operativa 116117, sede del Numero Europeo Armonizzato per le cure mediche non urgenti, offre un servizio telefonico gratuito alla popolazione, attivo 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, per tutte le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a bassa intensità assistenziale. Procedure condivise con il servizio di Emergenza Territoriale (118), con le COT e con la Centrale Operativa Infermieristica.

Obiettivi specifici
Sviluppo del servizio NEA 116117 con implementazione delle connessioni con servizi e percorsi aziendali e di integrazione. Implementazione delle azioni del gruppo di lavoro aziendale con funzioni di coordinamento in relazione a quanto previsto da DM 77 e DGRT 1508. In prossima attivazione: integrazione con le COT

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Daniele Mannelli	Daniele Mannelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
CP19_DAI0 Modello Infermiere A.I.U.T.I.

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Rafforzamento della rete territoriale e della continuità assistenziale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza domiciliare non integrata (cure domiciliari)
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Monitoraggio e consolidamento del progetto AIUTI sul territorio. - Non completata Reportistica attività e presa in carico. - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.6 Team di famiglia e comunità
Sotto-fattori di crescita	FT1.1 Formazione continua

Descrizione
Il modello Infermiere A.I.U.T.I. si integra e completa il modello infermiere di famiglia e comunità, è in linea con i principi del DM77, declinati successivamente dalla DGRT 1508/2022 che ha gettato le basi per la programmazione dell'assistenza territoriale in Toscana, finalizzata ad una presa in carico più continua e vicina al cittadino, al fine di evitare il sovraffollamento dei presidi ospedalieri e del pronto soccorso, oltre ad una personalizzazione dei percorsi di salute e la continuità delle cure tra i diversi livelli di assistenza Ospedale e territorio, attuando in questo modo il rafforzamento del livello di integrazione con i servizi e offrendo la risposta nel contesto in cui il bisogno si presenta al fine di avvicinare i professionisti al cittadino. E' un modello assistenziale di risposta ai bisogni assistenziali urgenti che si presentano o in seguito a dimissione da ospedale o a domicilio.

Obiettivi specifici
Monitoraggio e consolidamento del progetto AIUTI sul territorio. Reportistica attività e presa in carico.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Paolo Zoppi	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
AS_CP13 Presa in cura dei bambini e adolescenti con condizione cronico-complessa e delle loro famiglie

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere equità, inclusione e protezione delle persone in condizioni di vulnerabilità
Programma Operativo	Accesso, equità e presa in carico delle persone in condizioni di vulnerabilità
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
La Rete Pediatrica Toscana ha approvato un documento relativo al modello organizzativo regionale per la presa in carico del bambino clinicamente complesso. Il documento individua i servizi, ospedalieri e territoriali, coinvolti nella gestione dei bambini e degli adolescenti con condizione cronico-complessa e delle loro famiglie, identificando soluzioni operative e strumenti condivisi che favoriscano l'integrazione delle attività dei diversi livelli assistenziali, allo scopo di realizzare una risposta assistenziale multidimensionale e al tempo stesso unica, nonché capace di modularsi nel tempo in funzione del mutare dei bisogni di bambino e famiglia. Al fine di realizzare una presa in cura efficace e continuativa, è fondamentale individuare fin dalla diagnosi quali siano i loro bisogni assistenziali per programmare il coordinamento degli opportuni professionisti, servizi e setting e garantire un'integrazione degli interventi sanitari e sociali capace di incidere positivamente sui risultati assistenziali.

Obiettivi specifici
Definizione di una procedura generale aziendale per la presa in carico e per la continuità assistenziale dei bambini cronico-complessi dimessi dall'Ospedale Meyer, in grado di supportare la messa in rete delle Strutture, Servizi sanitari e socio-sanitari e dei soggetti appartenenti alle reti informali (Ospedale pediatrico di riferimento regionale AOU Meyer; Gli ospedali territoriali, in particolare quelli dotati di reparti di Pediatria; I Servizi sanitari e socio-sanitari territoriali, in particolare le COT; Il pediatra di libera scelta e il medico di medicina generale; I Servizi educativi e scolastici; Il volontariato). Nell'ambito del quadro che sarà definito dalla procedura generale, saranno approfondite soluzioni innovative assistenziali ed organizzative coerenti con la mission delle strutture e dei servizi dell'ASL Toscana Centro (es. un modello assistenziale fondato sui principi di territorialità e prossimità e basato sulla collaborazione tra PLS, infermiere di famiglia e comunità pediatrico (IFeCP) e pediatrie ospedaliere).

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
OBIETTIVO NUOVO 2025

Referente attività	Scheda compilata da
Daniele Mannelli	Daniele Mannelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
CP28_DEU Emergenza Urgenza Territoriale (118)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Governance, la qualità e l'appropriatezza dell'assistenza territoriale
Programma Operativo	Infrastruttura organizzativa, sistemi informativi e sviluppo operativo della rete territoriale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Emergenza sanitaria territoriale
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS5.1 Appropriatezza della domanda
Sotto-fattori di crescita	FT7.1 Potenziamento della funzione di controllo direzionale del SSR

Descrizione
Gestione emergenza urgenza territoriale in sinergia con le associazioni di volontariato. Procedure condivise con la centrale del 116117 e con le COT previste dal PNRR.

Obiettivi specifici
Mantenimento delle procedure condivise con la centrale 116117. Collaborazione con le COT inerente le persone in PS. Conclusione della rimodulazione delle postazioni di emergenza urgenza territoriale. Formazione dei formatori delle associazioni di volontariato/CRI.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Andrea Nicolini	Andrea Nicolini

Pratese

Titolo della scheda di attività

CP34 Monitoraggio delle attività di cure primarie all'interno delle strutture sociosanitarie territoriali

Classificazione

Obiettivo di salute	Governance, la qualità e l'appropriatezza dell'assistenza territoriale
Programma Operativo	Governo clinico e appropriatezza dell'assistenza
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza sanitaria di base
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Definizione di una procedura aziendale - Non completata Promozione di un 'attività di monitoraggio della presa in carico della medicina generale - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.6 Team di famiglia e comunità
Sotto-fattori di crescita	FT7.1 Potenziamento della funzione di controllo direzionale del SSR

Descrizione

Monitoraggio dell'erogazione della cure primarie in attuazione della DGRT 364/2006.

Obiettivi specifici

In corso revisione delle attività sulla base del RUAP.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Sara Melani	Sara Melani

Pratese

Titolo della scheda di attività
CP3 Supporto in ambito scolastico per somministrazione farmaci

Classificazione	
Obiettivo di salute	Governance, la qualità e l'appropriatezza dell'assistenza territoriale
Programma Operativo	Governo clinico e appropriatezza dell'assistenza
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza sanitaria di base
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	mantenimento attività - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.4 Cure domiciliari
Sotto-fattori di crescita	FT7.1 Potenziamento della funzione di controllo direzionale del SSR

Descrizione
Percorso aziendale omogeneo su tutte le zone dell'Azienda USL Toscana Centro volto ad assicurare la continuità della frequenza scolastica nei bambini/adolescenti che necessitano di terapie specifiche da somministrare durante il tempo scuola. Sono coinvolti nell'attuazione del percorsi i seguenti Dipartimenti/Aree: Dipartimento Assistenza Infermieristica Ostetrica, Dipartimento Professioni Tecnico Sanitarie, Area Salute Mentale Infanzia Adolescenza, Dipartimento Medicina Generale, Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale, Dipartimento di Servizio Sociale e il Dipartimento delle Specialistiche Mediche.

Obiettivi specifici
L'assistenza agli alunni che richiedono la somministrazione di farmaci si configura come attività che non richiede il possesso di cognizioni di tipo sanitario da parte dell'operatore che interviene; deve essere tuttavia supportata da una specifica "formazione" riguardante le singole patologie, nell'ambito della più generale formazione sui temi della sicurezza. L'attività da attuare deve essere descritta nel Piano Terapeutico elaborato dal medico curante (o specialista).

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorena Paganelli	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
CP13 Continuità assistenziale - 116117

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Rafforzamento della rete territoriale e della continuità assistenziale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Continuità assistenziale (ex-guardia medica)
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Centrale Unica del Numero Unico Europeo 116117 - Non completata Implementazione dei rapporti e procedure con COT e NUE112. - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.3 COT - Centrali Operative Territoriali
Sotto-fattori di crescita	FT1.4 Lo sviluppo delle competenze

Descrizione
Il Servizio della centrale operativa nel sistema NEA116117. Il numero è finalizzato a contattare il servizio di continuità assistenziale (guardia medica), consigli sanitari non urgenti e ricevere informazioni sulla guardia medica turistica.

Obiettivi specifici
Centrale Unica per la ricezione delle richieste da parte dei cittadini per le cure non urgenti ovvero del Numero Unico Europeo 116117 - implementazione dei rapporti e procedure con COT e NUE112.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorenzo Baggiani	Lorenzo Baggiani

Pratese

Titolo della scheda di attività
CP14 Modello Idea

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute, la prevenzione e la tutela collettiva nei contesti di vita e di lavoro
Programma Operativo	Promozione della salute e prevenzione nei contesti di vita
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza sanitaria di base
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Attività di prevenzione e promozione - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.10 Attuazione del Sistema Regionale Prevenzione Salute e dei Progetti Nazionali Salute, Ambiente e Clima
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Incontri Di Educazione All'Autogestione Delle Malattie Croniche (Dgr 545/2017). Il modello Idea si basa sul Programma di Autogestione delle malattie croniche, diabete e dolore cronico della Stanford University, rivolto ai cittadini affetti da malattie croniche, diabete e dolore cronico e/o loro familiari. L'attenzione è focalizzata sulle attività che una persona svolge quotidianamente per mantenersi in salute, imparando a gestire non solo la propria malattia ma anche l'impatto che questa ha sulla propria vita e sulle proprie emozioni. I seminari sono gratuiti e vi possono partecipare la persona con malattia cronica e/o un suo familiare/amico o entrambi.

Obiettivi specifici
Attività di prevenzione e promozione: le persone acquisiscono elementi di stile di vita sano e buone abitudini. L'obiettivo è quello di potenziare le capacità/competenze necessarie per l'autogestione del proprio stato di salute, unendo le esperienze e le conoscenze dei pazienti e dei loro familiari e attivando le risorse latenti, in modo da migliorare il benessere psicofisico della persona.
L'obiettivo è quello di potenziare le capacità/competenze necessarie per l'autogestione del proprio stato di salute, unendo le esperienze e le conoscenze dei pazienti e dei loro familiari e attivando le risorse latenti, in modo da migliorare il benessere psicofisico della persona.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Nuovo obiettivo 2026

Referente attività	Scheda compilata da
Daniele Mannelli	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
CP47 F Uso consapevole dei farmaci

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute, la prevenzione e la tutela collettiva nei contesti di vita e di lavoro
Programma Operativo	Promozione della salute e prevenzione nei contesti di vita
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza farmaceutica - Servizi territoriali e ospedalieri
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Processo di sensibilizzazione - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS4.8.4 Misure di contrasto alle infezioni correlate all'assistenza (ICA) - Sensibilizzare la cittadinanza sul problema dell'antimicrobico resistenza e dell'uso corretto degli antimicrobici
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle diseguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Collaborazione al progetto ""Uso consapevole dei farmaci"

Obiettivi specifici
sensibilizzazione degli studenti delle scuole secondarie all'uso corretto dei farmaci attraverso incontri che prevedono la partecipazione dei farmacisti dirigenti ASL TC. Durante le lezioni interattive verranno fornite informazioni sui medicinali al fine di favorire la formazione di una coscienza critica verso il corretto uso dei farmaci.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Nuovo 2026

Referente attività	Scheda compilata da
Eleonora Pavone	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
CP44_R Corsi AFA per bassa disabilità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute, la prevenzione e la tutela collettiva nei contesti di vita e di lavoro
Programma Operativo	Promozione della salute e prevenzione nei contesti di vita
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza sanitaria di base
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Implementazione dei corsi - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.8 Linee guida e tutela sanitaria dello sport in tutti i praticanti di attività fisica, motoria e sportiva
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Organizzazione e previsione corsi AFA bassa disabilità, in cui si eseguono specifici programmi di esercizi elaborati e verificati dai professionisti dell'Azienda a seconda del livello funzionale e motorio.

Obiettivi specifici
Implementazione dei corsi secondo indicatori, risultati attesi e obiettivi.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Ilaria Spaghetti	Sara Bensi

Pratese

Titolo della scheda di attività
CP43_R Attività Fisica Adattata (AFA) Prevenzione Cadute - Corsi Afa per alta disabilità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute, la prevenzione e la tutela collettiva nei contesti di vita e di lavoro
Programma Operativo	Promozione della salute e prevenzione nei contesti di vita
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Azioni a supporto dell'invecchiamento attivo
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Individuazione target utenti, rapporti con i provider; - Non completata Implementazione dei corsi - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.8 Linee guida e tutela sanitaria dello sport in tutti i praticanti di attività fisica, motoria e sportiva
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Progetto condiviso tra Dipartimento Medicina Fisica e Riabilitazione e Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie. Il percorso prevede programmi di attività motoria di gruppo, finalizzati a migliorare il benessere della persona e a contrastare le difficoltà di movimento temporanee o conseguenti a malattie croniche, condotti da personale qualificato. I corsi AFA che hanno lo scopo di modificare lo stile di vita della popolazione adulta e anziana, per prevenire i danni legati alla sedentarietà. Molti studi hanno dimostrato come uno stile di vita sedentario contribuisca in modo determinante ad aggravare il processo disabilitante tipico delle malattie croniche. Per la prevenzione delle cadute, è rivolta ad anziani che presentano un alto rischio di caduta e tramite questo percorso possono migliorare l'equilibrio ed evitare fratture vertebrali, di polso o di femore; Organizzazione e implementazione corsi AFA per 1000 residenti con età maggiore e uguale a 65 anni.

Obiettivi specifici
Individuazione target utenti, rapporti con i provider, con approccio in evoluzione secondo indicazioni regionali. Implementazione dei corsi secondo indicatori, risultati attesi e obiettivi.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Modificato titolo 2026

Referente attività	Scheda compilata da
Sandra Moretti	Sara Bensi

Pratese

Titolo della scheda di attività
CP24_R Ausili informatizzati per disabili

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Strumenti trasversali di accesso, mobilità, monitoraggio e governo dei percorsi personalizzati
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza protesica
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Valutazione e redazione progetto individuale - Non completata Registrazione sul sistema informativo delle attività. - Non completata Omogeneizzazione delle attività dei tre laboratori relativi alla Azienda USL Toscana Centro - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Laboratori Ausili, Strutturazione delle postazioni dedicate alle persone disabili in ambito lavorativo scolastico e domotico (hardware e software). Supporto alla comunicazione aumentativa (CAA) in ambito scolastico e alle famiglie.

Obiettivi specifici
Valutazione e redazione progetto individuale con riferimento ad ausili e presidi, fornitura, addestramento e verifica nel luogo di lavoro, scuola o domicilio. Registrazione sul sistema informativo delle attività. Omogeneizzazione delle attività dei tre laboratori relativi all'AUSL Toscana Centro a seguito dell'esternalizzazione del servizio

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Sandra Moretti	Sandra Moretti

Pratese

Titolo della scheda di attività
CP40_R Sperimentazione logopedista a supporto dei bilanci di salute

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere equità, inclusione e protezione delle persone in condizioni di vulnerabilità
Programma Operativo	Accesso, equità e presa in carico delle persone in condizioni di vulnerabilità
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Azioni a supporto self management
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Implementazione della sperimentazione nelle zone - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.16: Nuove generazioni e famiglie
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Differenziato per SDS - ZONE: Firenze. Modello di supporto integrato da parte di logopedisti territoriali nel supporto dei PdF nei bilanci di salute.

Obiettivi specifici
Implemetazione della sperimentazione nelle zone della Fiorentina Nordovest e Sudest.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Sandra Moretti	Sandra Moretti

Pratese

Titolo della scheda di attività
CP42_R Codifica Servizi

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Strumenti trasversali di accesso, mobilità, monitoraggio e governo dei percorsi personalizzati
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza sanitaria di base
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Implementazione della registrazione sul flusso . - Non completata Mantenimento del flusso SPR per l'attività ambulatoriale. - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Uso del flusso assistenza domiciliare integrata

Obiettivi specifici
Implementazione della registrazione dei servizi domiciliari di counselling e riabilitazione sul flusso ADI ASTERCLOUD "assistenza domiciliare integrata". Mantenimento del flusso SPR per l'attività ambulatoriale.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorena Paganelli	Sandra Moretti

Pratese

Titolo della scheda di attività
CP45_R Corsi AFA per target fragili

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere equità, inclusione e protezione delle persone in condizioni di vulnerabilità
Programma Operativo	Accesso, equità e presa in carico delle persone in condizioni di vulnerabilità
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza sanitaria di base
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Implementazione dei corsi - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Organizzazione e previsione corsi AFA alta disabilità, in cui si eseguono specifici programmi di esercizi elaborati e verificati dai professionisti dell'Azienda a seconda del livello funzionale e motorio.

Obiettivi specifici
Implementazione dei corsi secondo indicatori, risultati attesi e obiettivi per target patologia specifici, quali non udenti, non vedenti e ipovedenti.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Cambio titolo 2026

Referente attività	Scheda compilata da
Sandra Moretti	Sara Bensi

Pratese

Titolo della scheda di attività
CP46_R Integrazione con i servizi di cure palliative

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sviluppo della rete territoriale di cure palliative
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza sanitaria di base
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Mantenimento della sperimentazione - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.16: Cure Palliative età adulta e pediatrica
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Sperimentazione in Zona Fiorentina Centro e EVV per la presenza del fisioterapista in hospice

Obiettivi specifici
Mantenimento della sperimentazione con implementazione della presenza professiona, in relazione alle risorse disponibili

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Sandra Moretti	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
AS_CP2 Sviluppo del modello "Casa della Comunità" - PNRR - DM 77 - DGRT 1508/2022

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Rafforzamento della rete territoriale e della continuità assistenziale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali, Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Pianificazione del modello "Casa della Comunità"; - Non completata Pianificazione per la realizzazione di CDC "Hub" e CDC "Spoke"; - Non completata Attuazione piano aziendale e apertura delle CDC a finanziamento PNRR. - Non completata Implementazione delle azioni del gruppo di lavoro aziendale con funzioni di coordinamento in relazione a quanto previsto da DM 77 e DGRT 1508 - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.1 La Rete delle Case della Comunità
Sotto-fattori di crescita	FT1.1 Formazione continua

Descrizione
La Casa della Comunità è il luogo fisico di prossimità e di facile individuazione dove la comunità può accedere per poter entrare in contatto con il sistema di assistenza sanitaria e sociosanitaria. La CdC promuove un modello organizzativo di approccio integrato e multidisciplinare attraverso équipe territoriali. Costituisce la sede privilegiata per la progettazione e l'erogazione di interventi sanitari e di integrazione sociale. Ne consegue che il modello "Case della Salute" in fase avanzata di implementazione in Toscana, dovrà evolvere nel modello di Casa della Comunità prevista dal PNRR come driver fondamentale dell'integrazione sociale e sanitaria, della medicina per la gestione del paziente cronico, della prevenzione sociale e sanitaria, valorizzando il ruolo della MMG, dei PDF e delle professioni sanitarie e sociali, sollecitando un ruolo proattivo delle persone e della società civile.

Obiettivi specifici
Pianificazione del modello "Casa della Comunità" in base ai parametri previsti dal PNRR, DM77 e DGRT1508/22 sul territorio; Pianificazione per la realizzazione di CDC "Hub" e CDC "Spoke"; Definizione dei servizi e delle attività svolte all'interno delle CdC in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa secondo le linee di indirizzo regionali ed aziendali. Attuazione piano aziendale con aperture delle CDC finanziate sul PNRR. Implementazione delle azioni del gruppo di lavoro aziendale con funzioni di coordinamento in relazione a quanto previsto da DM 77 e DGRT 1508

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Sara Melani	Sara Melani

Pratese

Titolo della scheda di attività
AS_CP3 Potenziamento dei servizi domiciliari - PNRR - DM 77 e DGRT 1508/2022

Classificazione	
Obiettivo di salute	Governance, la qualità e l'appropriatezza dell'assistenza territoriale
Programma Operativo	Infrastruttura organizzativa, sistemi informativi e sviluppo operativo della rete territoriale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali, Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Piano per il potenziamento delle cure domiciliari erogate sul territorio; - Non completata Sviluppo dell'attività di monitoraggio tramite gruppi aziendale e zonale, oltre a dashboard regionale. - Non completata Implementazione delle azioni del gruppo di lavoro aziendale con funzioni di coordinamento in relazione a quanto previsto da DM 77 e DGRT 1508 - Non completata Collaborazione con SDS per pacchetti FSE - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS5.1 Appropriatezza della domanda
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il PNRR e il DM 77 prevedono il potenziamento dei servizi domiciliari attraverso due obiettivi: l'identificazione di un modello condiviso per l'erogazione delle cure domiciliari che sfrutti al meglio le possibilità offerte dalle nuove tecnologie (telemedicina, domotica, digitalizzazione) e l'aumento del volume delle prestazioni rese in assistenza domiciliare fino a prendere in carico, entro la metà del 2026, il 10% della popolazione di età superiore ai 65 anni, con particolare riferimento alle persone con una o più patologie croniche e/o non autosufficienti.

Obiettivi specifici
Piano per il potenziamento delle cure domiciliari erogate sul territorio, secondo modalità coordinate con le altre tipologie di assistenza domiciliare territoriale (progetto non autosufficienza, SAD) in modo da evitare duplicazioni e massimizzare l'efficacia, la qualità e l'efficienza degli interventi. Revisione in collaborazione con le SDS delle modalità di attivazione e rendicontazione dei pacchetti FSE per alimentazione dei flussi. Sviluppo dell'attività di monitoraggio tramite gruppi aziendale e zonale, oltre a dashboard regionale. Implementazione delle azioni del gruppo di lavoro aziendale con funzioni di coordinamento in relazione a quanto previsto da DM 77 e DGRT 1508

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Sara Melani	Sara Melani

Pratese

Titolo della scheda di attività
AS_CP4 Centrali Operative Territoriali(COT) - PNRR - DM 77 e DGRT 1508/2022

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Rafforzamento della rete territoriale e della continuità assistenziale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali, Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Revisione della procedura approvata nel 2024; - Non completata sviluppo della rete di prossimità dei servizi in gestione alle COT zonali per facilitare la risposta ai bisogni dei cittadini. - Non completata Implementazione del sistema di monitoraggio attività e gestione dei PL di cure intermedie. - Non completata Implementazione delle azioni del gruppo di lavoro aziendale con funzioni di coordinamento in relazione a quanto previsto da DM 77 e DGRT 1508 - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.3 COT - Centrali Operative Territoriali
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il PNRR, il DM 77 e la DGRT1508/22 prevedono l'attivazione di Centrali Operative Territoriali (COT) in ogni Zona Distretto, oltre alla COT Aziendale. Procedure condivise con la centrale del 116117 e con il servizio di Emergenza Territoriale (118)

Obiettivi specifici
Revisione della procedura e sviluppo delle funzioni delle COT con attivazione di percorsi di integrazione con cure palliative, assistenza domiciliare, SEUS, 116117. Sviluppo della rete di prossimità dei servizi in gestione alle COT zonali per facilitare la risposta ai bisogni dei cittadini. Implementazione del sistema di monitoraggio attività e gestione dei PL di cure intermedie a livello zonale. Implementazione delle azioni del gruppo di lavoro aziendale con funzioni di coordinamento in relazione a quanto previsto da DM 77 e DGRT 1508/2022.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Sara Melani	Sara Melani

Pratese

Titolo della scheda di attività
AS_CP5 Sviluppo della Telemedicina - PNRR e DM 77

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Rafforzamento della rete territoriale e della continuità assistenziale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali, Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Pianificazione delle indicazioni del PNRR e del DM 77; - Non completata Approvazione di procedura aziendale; - Non completata Implementazione delle azioni del gruppo di lavoro aziendale con funzioni di coordinamento in relazione a quanto previsto da DM 77 e DGRT 1508 - Non completata Monitoraggio delle sperimentazioni e ampliamento delle attività nelle CDC. - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.1 La Rete delle Case della Comunità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
I servizi di telemedicina rappresentano un mezzo per contribuire a ridurre i divari territoriali in termini sanitari grazie all'armonizzazione degli standard di cura garantiti dalla tecnologia; garantire una migliore esperienza di cura agli assistiti; miglioramento dei livelli di efficienza dei sistemi sanitari tramite la promozione dell'assistenza domiciliare e di protocolli di monitoraggio da remoto. Sviluppare la telemedicina, attraverso le modalità della tele-assistenza, tele-consulento, tele-monitoraggio e tele-refertazione. Sviluppare soluzioni avanzate a sostegno dell'assistenza domiciliare.

Obiettivi specifici
Pianificazione delle indicazioni del PNRR e del DM 77 per l'utilizzo della telemedicina al fine di supportare al meglio i pazienti con malattie croniche e per implementare le cure domiciliari. Approvazione di procedura aziendale specifica, diffusione ed utilizzo dei device PNRR per lo sviluppo delle attività di telemedicina. Monitoraggio delle sperimentazioni e ampliamento delle attività nelle CDC. Implementazione delle azioni del gruppo di lavoro aziendale con funzioni di coordinamento in relazione a quanto previsto da DM 77 e DGRT 1508/2022.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Daniele Mannelli	Lorenzo Baggiani

Pratese

Titolo della scheda di attività
AS_CP6 Ospedale di Comunità - PNRR - DM 77 e DGRT 1508/2022

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Rafforzamento della rete territoriale e della continuità assistenziale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali, Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Pianificazione delle indicazioni del PNRR e del DM 77 e della DGRT1508/2022. - Non completata Implementazione delle azioni del gruppo di lavoro aziendale con funzioni di coordinamento in relazione a quanto previsto da DM 77 e DGRT 1508 - Non completata Apertura e avvio degli OdC e formalizzazione organizzazione. - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.2 Ospedali di Comunità
Sotto-fattori di crescita	FT1.1 Formazione continua

Descrizione
Struttura sanitaria a media/bassa intensità clinica dedicata a degenze di breve durata, con un massimo di 40 PL, a gestione prevalentemente infermieristica. La finalità perseguita è quella di ridurre gli accessi impropri al PS e facilitare la dimissione ospedaliera.

Obiettivi specifici
Apertura e avvio degli OdC, con difficoltà nel reperimento del personale dedicato. Pianificazione delle indicazioni del PNRR e del DM 77, della DGRT1508/2022 e della DGRT 1534/22. Implementazione delle azioni del gruppo di lavoro aziendale con funzioni di coordinamento in relazione a quanto previsto da DM 77 e DGRT 1508/2022. Redazione documento organizzativo e formazione del personale

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Daniele Mannelli	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
AS_CP7 Punti di Intervento Rapido (PIR)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Governance, la qualità e l'appropriatezza dell'assistenza territoriale
Programma Operativo	Infrastruttura organizzativa, sistemi informativi e sviluppo operativo della rete territoriale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali, Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Attivazione Punti di continuità assistenziale diurna - Non completata Mantenimento sperimentazione - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS5.1 Appropriatezza della domanda
Sotto-fattori di crescita	FT7.1 Potenziamento della funzione di controllo direzionale del SSR

Descrizione
In applicazione delle normative regionali, avvio della sperimentazione di attivazione di ambulatori di continuità assistenziale gestito da medici del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria integrati, con personale infermieristico, e ubicato, a seconda delle esigenze territoriali, presso una sede propria o in prossimità di un DEA (purché con percorso ben distinto e separato da quello dedicato all'emergenza) chiamati: Punti di Intervento rapido (PIR) per le risposte alle urgenze differibili di bassa complessità clinica assistenziale.

Obiettivi specifici
Mantenimento della sperimentazione di Punti di continuità assistenziale diurna per la gestione delle attività prioritarie di cure primarie (PIR) e per la gestione dei pazienti cronici con potenziamento di risposte domiciliari. Proroga della sperimentazione e del monitoraggio relativo.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
CAMBIATO TITOLO 2025

Referente attività	Scheda compilata da
Sara Melani	Sara Melani

Pratese

Titolo della scheda di attività
AS_CP9 AIUTI

Classificazione	
Obiettivo di salute	Governance, la qualità e l'appropriatezza dell'assistenza territoriale
Programma Operativo	Infrastruttura organizzativa, sistemi informativi e sviluppo operativo della rete territoriale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali, Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Implementazione del modello della Centrale Operativa Infermieristica (AIUTI) - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.3 COT - Centrali Operative Territoriali
Sotto-fattori di crescita	FT7.1 Potenziamento della funzione di controllo direzionale del SSR

Descrizione
Centrale Operativa Infermieristica per le urgenze infermieristiche. La centrale permetterà di prendere in carico a domicilio le urgenze infermieristiche che rappresentano accessi inappropriati nel 118 e del PS.

Obiettivi specifici
Implementazione, in integrazione alle Cure Primarie, del modello della Centrale Operativa Infermieristica (AIUTI) anche in relazione allo sviluppo del nuovo modello di sanità territoriale (DM77- DGRT1508/2022)

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Cambio nome 2026

Referente attività	Scheda compilata da
Paolo Zoppi	Paolo Zoppi

Pratese

Titolo della scheda di attività

AS_CP10 Gruppo di Intervento Rapido Ospedale Territorio (GIROT)

Classificazione

Obiettivo di salute	L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Rafforzamento della rete territoriale e della continuità assistenziale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	GIROT IN DEA; - Non completata GIROT TERRITORIALE, Day service, ricovero ospedaliero, cure intermedie, hospice. - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.4 Cure domiciliari
Sotto-fattori di crescita	FT1.1 Formazione continua

Descrizione

Il Gruppo di Intervento Rapido Ospedale e Territorio (GIROT) è composto da un team multi-professionale a conduzione prevalentemente geriatrica, con medici Internisti, Medici D'Urgenza e l'Infermiere di Famiglia e Comunità (IFC)/ Infermiere di Distretto oppure Infermiere di Comunità Residenziale (ICR).

I GIROT si proiettano sul territorio in situazioni complesse a più alto impatto interprofessionale, per la definizione di un percorso di cure e assistenza. Il GIROT è attivo 6 giorni su 7 su tutte le ZD e svolge le seguenti funzioni:

- prime visite complesse domiciliari;
- visite di controllo;
- attività presso RSA: i GIROT hanno una azione proattiva sulle RSA di zona con visite periodiche programmate ed interventi mirati;
- utenti dimessi dai presidi ospedalieri o cure intermedie in situazioni complesse che devono essere visti dal GIROT entro le 48/72 ore successive la dimissione (segnalazione COT).

Il GIROT può rapportarsi direttamente con:

- day service multidisciplinari dell'ospedale di riferimento con accesso a tutti i servizi erogabili inclusa la modalità fast-track;
- cure intermedie della zona di riferimento con possibilità di accesso diretto dei pazienti;
- reparti ospedalieri con accoglienza diretta, tali pazienti presi in carico dal GIROT sono da considerarsi interni e non esterni.

Obiettivi specifici

Negli ultimi due anni è stata implementata la presenza del geriatra in PS con lo scopo di prendere in carico pazienti in destino di ricovero, anziani con basso livello funzionale motorio, in corso di scompenso clinico (GIROT IN DEA).

Il geriatra stabilisce il piano di cura ed il miglior percorso per il paziente: GIROT Territoriale, Day service, ricovero ospedaliero, cure intermedie, hospice.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €
Note	

Referente attività	Scheda compilata da
Enrico Benvenuti	Enrico Benvenuti

Pratese

Titolo della scheda di attività
AS_CP11 Centro Aziendale Medicina di Genere

Classificazione	
Obiettivo di salute	Governance, la qualità e l'appropriatezza dell'assistenza territoriale
Programma Operativo	Governance strategica, relazioni istituzionali e sviluppo del sistema
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Consapevolezza degli operatori di interpretare in ottica di genere patologie e azioni di prevenzione. - Non completata Implementazione della digitalizzazione delle cartelle. - Non completata Implementazione dell'adeguamento dei servizi alle indicazioni che rappresentano un'ottica di genere e dei bisogni specifici di salute LGBTQ+ - Non completata Lavoro di rete - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.15: Empowerment delle persone e delle comunità, welfare culturale e qualità dei servizi
Sotto-fattori di crescita	FT7.1 Potenziamento della funzione di controllo direzionale del SSR

Descrizione
Istituzione di un Gruppo di lavoro composto da tutti i Dipartimenti Aziendali per una visione con ottica di genere delle varie patologie e per la loro prevenzione.

Obiettivi specifici
Consapevolezza degli operatori di interpretare in ottica di genere patologie e azioni di prevenzione. Implementazione della digitalizzazione delle cartelle, secondo necessità specifiche. Implementazione dell'adeguamento dei servizi alle indicazioni che rappresentano un'ottica di genere e dei bisogni specifici di salute LGBTQ+. Implementazione delle azioni di diffusione e informazione a livello intraziendale ed extra, anche attraverso lavoro di rete (scuole, comunità, ets): mappatura dei servizi in ottica di genere. Implementazione ed analisi di progettazione sperimentali

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alberto Mattei	Alberto Mattei

Pratese

Titolo della scheda di attività
AS_CP12 Potenziamento dei servizi domiciliari - Sistema Informativo - Monitoraggio dati attività

Classificazione	
Obiettivo di salute	Governance, la qualità e l'appropriatezza dell'assistenza territoriale
Programma Operativo	Infrastruttura organizzativa, sistemi informativi e sviluppo operativo della rete territoriale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Potenziamento delle azioni di alimentazione del sistema informativo circa i servizi domiciliari e di cure domiciliari integrate erogate sul territorio; - Non completata Potenziamento della qualità delle procedure di alimentazione. - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.4 Cure domiciliari
Sotto-fattori di crescita	FT7.1 Potenziamento della funzione di controllo direzionale del SSR

Descrizione
Il PNRR e il DM 77 prevedono il potenziamento dei servizi domiciliari attraverso due obiettivi: - l'identificazione di un modello condiviso per l'erogazione delle cure domiciliari che sfrutti al meglio le possibilità offerte dalla nuove tecnologie (telemedicina, domotica, digitalizzazione); - l'aumento del volume delle prestazioni rese in assistenza domiciliare fino alla presa in carico, entro la metà del 2026 il 10% della popolazione di età superiore ai 65 anni, con particolare riferimento alle persone con una o più patologie croniche e/o non autosufficienti.

Obiettivi specifici
Per favorire il raggiungimento degli obiettivi secondo il NSG D.22Z. "Tasso di pazienti trattati in ADI per intensità di cure", si prevede il potenziamento delle azioni di alimentazione del sistema informativo circa i servizi domiciliari e di cure domiciliari integrate erogate sul territorio, per la corretta alimentazione e rendicontazione dei flussi relativi. Potenziamento della qualità delle procedure di alimentazione anche in collaborazione le SdS. Valutazione dei servizi domiciliari e cure domiciliari e integrate sul territorio. Implementazione azioni di miglioramento

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Nuovo titolo 2026

Referente attività	Scheda compilata da
Sara Melani	Sara Bensi

Pratese

Titolo della scheda di attività

CP23_R Indirizzi comuni per Ausili e Presidi con modalità distributive omogenee (DPCM 17/01/12)

Classificazione

Obiettivo di salute	Governance, la qualità e l'appropriatezza dell'assistenza territoriale
Programma Operativo	Governo clinico e appropriatezza dell'assistenza
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza protesica
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Attuazione di confronto interdipartimentale e monitoraggio - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS5.1 Appropriatezza della domanda
Sotto-fattori di crescita	FT7.1 Potenziamento della funzione di controllo direzionale del SSR

Descrizione

Monitoraggio Ausili e Presidi conformi ai nuovi Lea, in integrazione con la Regione e gli altri Dipartimenti. Monitoraggio continuo dell'attività.

Obiettivi specifici

Attuazione di confronto interdipartimentale e monitoraggio necessario ai cambiamenti che riguardano il nomenclatore di parte ambulatoriale e protesica

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Eleonora Pavone	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività

CP31_F Appropriately prescriptive nei pazienti cronici politrattati con farmaci ospiti nelle RSA

Classificazione

Obiettivo di salute	Governance, la qualità e l'appropriatezza dell'assistenza territoriale
Programma Operativo	Governo clinico e appropriatezza dell'assistenza
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza farmaceutica - Servizi territoriali e ospedalieri
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	"Progetto RSA" anche per la distribuzione diretta dei farmaci in RSA. - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.3 Rafforzamento della presa in carico degli anziani non autosufficienti da parte dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM)
Sotto-fattori di crescita	FT7.1 Potenziamento della funzione di controllo direzionale del SSR

Descrizione

Una delle maggiori e più attuali criticità che deve essere affrontata dal Medico di Medicina Generale è quella della gestione del paziente anziano politrattato ospiti nelle RSA, ossia di quel paziente che assume contemporaneamente più di 8 trattamenti farmacologici. In questi casi è provato che maggiore è il numero dei farmaci assunti maggiore è la mancanza di appropriatezza prescrittiva determinata da una scarsa aderenza ai trattamenti e dall'aumento delle reazioni avverse e dell'interazioni farmacologiche.

Obiettivi specifici

In relazione alla DGRT 824/24, verrà implementato il "Progetto RSA" anche per la distribuzione diretta dei farmaci in RSA. I risultati del Progetto saranno messi a disposizione degli altri MMG della ASL TC.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Eleonora Pavone	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
MI1 Attuazione della riorganizzazione dei Consultori territoriali

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Promozione del benessere e della salute di bambini, adolescenti, genitorialità positiva, responsabile e partecipe e tutela salute femminile
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Tutela della salute della donna, Assistenza al puerperio e supporto nell'accudimento del neonato, Assistenza all'interruzione volontaria della gravidanza, Assistenza alla donna in stato di gravidanza, Assistenza per adolescenti, Assistenza per menopausa, Corsi di accompagnamento alla nascita, Interventi e attività a sostegno dei percorsi assistenziali pre e post partum, Maternità e paternità responsabile, Mediazione culturale, Procreazione responsabile, Violenza di genere e sessuale
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Riorganizzazione dei Consultori Territoriali - Non completata Partecipazione alla progettazione territoriale della Case di Comunità e relativi gruppi di lavoro. - Non completata Sviluppo modelli innovativi. - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.5 Riorganizzazione e potenziamento e dei Consultori
Sotto-fattori di crescita	FT1.4 Lo sviluppo delle competenze

Descrizione
Completamento della riorganizzazione dei Consultori Territoriali, attraverso una ridistribuzione territoriale e la dotazione dell'attrezzatura idonea, anche in attuazione di quanto previsto dal PNRR sulla base della pianificazione delle Case della Comunità territoriali. Sviluppo di modelli innovativi anche attraverso l'uso della telemedicina e consulenze da remoto.

Obiettivi specifici
Completamento della riorganizzazione dei Consultori Territoriali in linea con le previsioni della DGRT674/2023. Partecipazione alla progettazione territoriale della Case di Comunità e relativi gruppi di lavoro. Sviluppo modelli innovativi.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Arianna Maggiali	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
MI2 Contraccezione gratuita

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Promozione del benessere e della salute di bambini, adolescenti, genitorialità positiva, responsabile e partecipe e tutela salute femminile
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Consulenza preconcezionale, Procreazione responsabile, Mediazione culturale
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Attività di promozione - Non completata Mediazione culturale - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.5 Riorganizzazione e potenziamento e dei Consultori
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Interventi regionali per l'educazione alla salute sessuale e riproduttiva e per l'accesso alla contraccezione gratuita previsti dalla DGRT 1251/2018. Progetti di promozione, in collaborazione con l'Educazione alla Salute, attivazione dei rapporti con le istituzioni scolastiche. Costituzione di équipe multidisciplinari (ginecologia, ostetricia, psicologia, ass.sociale) con previsione di formazione specifica.

Obiettivi specifici
Attività di promozione e implementazione delle relazioni nonché collaborazioni con le istituzioni scolastiche al fine di promuovere informazione e conoscenza, Mediazione culturale.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Arianna Maggiali	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
MI3 Diagnosi prenatale

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Promozione del benessere e della salute di bambini, adolescenti, genitorialità positiva, responsabile e partecipe e tutela salute femminile
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza alla donna in stato di gravidanza, Interventi e attività a sostegno dei percorsi assistenziali pre e post partum, Mediazione culturale, Procreazione responsabile
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Attività di screening. - Non completata Mediazione culturale - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS4.4 Miglioramento della capacità di risposta del sistema in termini di efficacia e appropriatezza clinico-organizzativa nella offerta dei servizi in rete per la gravidanza, la nascita il puerperio.
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Accesso agli screening prenatali, test combinato e offerta degli screening appropriati e del Non Invasive Prenatal Test (NIPT). Integrazione Attività Consultoriali con dipartimento Materno Infantile in attuazione della DGRT 1371/2018. Attivazione di mediazioni culturali per situazioni di particolare complessità. Attivazione di una convenzione con IRCSS Meyer per la diagnostica prenatale di secondo livello.

Obiettivi specifici
Attività di screening. Mediazione culturale. Diffusione del servizio in modalità capillare a tutte le zone.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alberto Mattei	Alberto Mattei

Pratese

Titolo della scheda di attività
MI4 Percorso nascita

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Promozione del benessere e della salute di bambini, adolescenti, genitorialità positiva, responsabile e partecipe e tutela salute femminile
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza alla donna in stato di gravidanza, Corsi di accompagnamento alla nascita, Interventi e attività a sostegno dei percorsi assistenziali pre e post partum, Mediazione culturale
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Mantenimento attività - Non completata Implementazione dello sviluppo - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS4.4 Miglioramento della capacità di risposta del sistema in termini di efficacia e appropriatezza clinico-organizzativa nella offerta dei servizi in rete per la gravidanza, la nascita il puerperio.
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Presa in carico dalla consegna del libretto di gravidanza, anche in formato digitale (happy mamma), fino al primo anno di vita del bambino, attraverso: - valutazione del livello di rischio e attivazione dei percorsi specifici; - ambulatorio gestione clinica; - corsi di accompagnamento alla nascita; - percorsi di assistenza al puerperio e supporto all'accudimento del neonato e alla famiglia; - consulenza sulla salute della madre e del bambino; - sostegno all'allattamento; sostegno alla genitorialità.

Obiettivi specifici
Consegna libretto; valutazione del rischio; CAN; ambulatorio gestione clinica; Mediazione culturale; ambulatorio post partum; visite ostetriche domiciliari nel post partum. Previste azioni di implementazione dello sviluppo inerente la digitalizzazione del libretto, dell'alimentazione del sistema informativo e dell'interfaccia con le attività del CUP connesse al FSE.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Arianna Maggiali	Arianna Maggiali

Pratese

Titolo della scheda di attività
MI5 Depressione post partum

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Promozione del benessere e della salute di bambini, adolescenti, genitorialità positiva, responsabile e partecipe e tutela salute femminile
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Interventi e attività a sostegno dei percorsi assistenziali pre e post partum, Mediazione culturale
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Presa in carico - Non completata implementazione dello sviluppo inerente la digitalizzazione del libretto. - Non completata Collaborazione con Dipartimento della Salute Mentale, - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS4.4 Miglioramento della capacità di risposta del sistema in termini di efficacia e appropriatezza clinico-organizzativa nella offerta dei servizi in rete per la gravidanza, la nascita il puerperio.
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Percorso specifico per la depressione post partum anche attraverso l'utilizzo della App Happy Mamma e diffusione delle informazioni riguardo alla presenza del servizio dedicato. Formazione specifica dei professionisti coinvolti

Obiettivi specifici
Presa in carico sulla base dei percorsi individuati, distribuzione materiale informativo della Regione Toscana. Previste azioni di implementazione dello sviluppo inerente la digitalizzazione del libretto. Collaborazione con Dipartimento della Salute Mentale, con previsione di gruppi di incontro tra figure professionali diverse, quali ostetriche e servizio di psicologia.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Arianna Maggiali	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
MI6 Gravidanza fisiologica

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Promozione del benessere e della salute di bambini, adolescenti, genitorialità positiva, responsabile e partecipe e tutela salute femminile
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza alla donna in stato di gravidanza, Mediazione culturale
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Attuazione e gestione del percorso; monitoraggio; - Non completata Mediazione culturale; - Non completata Implementazione dell'informatizzazione delle cartelle sanitarie - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS4.4 Miglioramento della capacità di risposta del sistema in termini di efficacia e appropriatezza clinico-organizzativa nella offerta dei servizi in rete per la gravidanza, la nascita il puerperio.
Sotto-fattori di crescita	FT1.1 Formazione continua

Descrizione
Preso in carico delle gravidanze valutate a basso rischio al momento della consegna del libretto, seguite per tutto il percorso dalle ostetriche territoriali in rete con l'attività consultoriale. Monitoraggio dei risultati e formazione specifica e multidisciplinare dei professionisti coinvolti

Obiettivi specifici
Attuazione e gestione del percorso con relativo monitoraggio; Mediazione culturale; Valutazione di integrazioni rispetto alla presa in carico delle donne gravide sulla base della griglia dell'WHO. Previste azioni di implementazione dell'informatizzazione delle cartelle sanitarie.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Arianna Maggiali	Arianna Maggiali

Pratese

Titolo della scheda di attività
MI7 Vaccinazioni in gravidanza

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Promozione del benessere e della salute di bambini, adolescenti, genitorialità positiva, responsabile e partecipe e tutela salute femminile
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza alla donna in stato di gravidanza, Mediazione culturale
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Attuazione del Protocollo aziendale; - Non completata Mediazione culturale. - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS4.4 Miglioramento della capacità di risposta del sistema in termini di efficacia e appropriatezza clinico-organizzativa nella offerta dei servizi in rete per la gravidanza, la nascita il puerperio.
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Mantenimento delle attività di vaccinazione in gravidanza e diffusione delle informazioni ai cittadini.

Obiettivi specifici
Attuazione del Protocollo aziendale; implementazione delle attività specifiche, anche attraverso la previsione di specifici spazi nelle agende; Mediazione culturale. Azioni necessarie ai fini del raggiungimento degli indicatori NSG P01C "Copertura vaccinale bambini a 24 mesi per la vaccinazione esavalente:>95%" e P02C "Copertura vaccinale bambini a 24 mesi per la 1° dose di vaccino trivalente: > 95%".

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alberto Mattei	Alberto Mattei

Pratese

Titolo della scheda di attività
MI8 Percorso IVG

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Promozione del benessere e della salute di bambini, adolescenti, genitorialità positiva, responsabile e partecipe e tutela salute femminile
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza alla donna in stato di gravidanza, Mediazione culturale
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Revisione del percorso in linea con i dettami normativi regionali di sviluppo del modello organizzativo consultoriale. - Non completata mantenimento attività - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS4.4 Miglioramento della capacità di risposta del sistema in termini di efficacia e appropriatezza clinico-organizzativa nella offerta dei servizi in rete per la gravidanza, la nascita il puerperio.
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Attività e prestazioni dedicate all' IVG, anche attraverso l'omogeneizzazione dei percorsi chirurgici e medici; Prevenzione delle IVG ripetute anche attraverso la somministrazione di contraccettivi sicuri secondo le indicazioni della DGRT 1251/2018. Implementazione dell'attività ambulatoriale a livello territoriale. Revisione dei protocolli in base alle indicazioni regionali ed al monitoraggio delle specifiche esperienze.

Obiettivi specifici
Procedure per aborto medico e implementazione su tutto il territorio (implementazione in zona Mugello); Mediazione culturale. Revisione del percorso in linea con i dettami normativi regionali di sviluppo del modello organizzativo consultoriale.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alberto Mattei	Alberto Mattei

Pratese

Titolo della scheda di attività
MI9 Interventi mirati per la multiculturalità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere equità, inclusione e protezione delle persone in condizioni di vulnerabilità
Programma Operativo	Accesso, equità e presa in carico delle persone in condizioni di vulnerabilità
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Tutela della salute della donna, Mediazione culturale
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Sviluppo di relazioni con le comunità straniere sul territorio. - Non completata Mantenimento della collaborazione con il servizio di mediazione culturale - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Attività e prestazioni specifiche rivolte alle comunità straniere presenti sui territori relative a tutte le attività consultoriali (consultorio giovani, presa in carico della gravidanza, percorso IVG ecc.), anche con riferimento ai richiedenti protezione internazionale.

Obiettivi specifici
Sviluppo di relazioni con le comunità straniere sul territorio. Mantenimento della collaborazione con il servizio di mediazione culturale. Adesione al progetto UE Prosit e implementazione nel 2026.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Arianna Maggiali	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
MI10 Progetto Persefone

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere equità, inclusione e protezione delle persone in condizioni di vulnerabilità
Programma Operativo	Accesso, equità e presa in carico delle persone in condizioni di vulnerabilità
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Tutela della salute della donna, Violenza di genere e sessuale, Mediazione culturale
Argomenti	Violenza di genere, Immigrazione
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Presa in carico - Non completata Formazione e sensibilizzazione degli operatori; - Non completata Implementazione della collaborazione e invio con rete anti-tratta regionale e le commissioni territoriali per la richiesta di asilo - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Ambulatorio specifico di livello aziendale a servizio di tutte le Zd/SdS dedicato a donne vulnerabili vittime di tratta e tortura. Implementazione di aspetti medico legali nella certificazione di vittime di tortura e violenza, con supporto della medicina legale.

Obiettivi specifici
Presa in carico e individuazione di specifiche problematiche con invio alla rete di specialisti definita a livello aziendale; mediazione culturale; formazione e sensibilizzazione degli operatori individuati a livelli organizzativi diversi (ospedale-territorio); implementazione della collaborazione e invio con rete anti-tratta regionale e le commissioni territoriali per la richiesta di asilo. Collaborazione con il Centro Regionale MGF

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Arianna Maggiali	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
MI11 Percorso Menopausa

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Promozione del benessere e della salute di bambini, adolescenti, genitorialità positiva, responsabile e partecipe e tutela salute femminile
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza per menopausa, Mediazione culturale
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Ambulatorio per la presa in carico; - Non completata Implementazione della collaborazione con oncologia - Non completata Implementazione della definizione cartella clinica specifica - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.5 Riorganizzazione e potenziamento e dei Consultori
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Ambulatorio specifico per la presa in carico del periodo menopausale dalla fisiologia agli aspetti patologici; Diffusione di materiale informativo; Attuazione del PDTAS sulla menopausa oncologica e iatrogena, anche in collaborazione con il Dipartimento Materno Infantile e con l'Oncologia; Implementazione della rete regionale per la menopausa oncologica e iatrogena.

Obiettivi specifici
Ambulatorio per la presa in carico; diffusione materiale informativo; implementazione della collaborazione con oncologia per percorsi specifici in menopausa oncologica e iatrogena; Implementazione della definizione cartella clinica specifica con individuazione rischi ed eventuali consulenze interdisciplinari. Avviati incontri di informazione con la cittadinanza e la comunità.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alberto Mattei	Alberto Mattei

Pratese

Titolo della scheda di attività
MI12 Prevenzione oncologica

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Promozione del benessere e della salute di bambini, adolescenti, genitorialità positiva, responsabile e partecipe e tutela salute femminile
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Tutela della salute della donna, Assistenza per menopausa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Esecuzione prelievo pap test e hpv, - Non completata informazione sulla prevenzione dei tumori femminili e sull'autopalpazione - Non completata Implementazione del percorso di screening sulla positività, - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS4.6.1 Rete oncologica - Meno tumori (prevenzione primaria) - Sviluppare iniziative di promozione della salute, in sinergia tra Aziende ed Enti del SSR, MMG e PLS, Società della Salute, Comuni, istituzioni educative, Volontariato e società civile, per favorire l'adesione a stili di vita adeguati, la disassuefazione dall'abitudine al fumo e il contrasto ai fattori ambientali nocivi.
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Screening oncologici per la prevenzione della sfera femminile, anche in collaborazione con ISPRO. Implementazione della nuova piattaforma di screening.

Obiettivi specifici
Esecuzione prelievo pap test e hpv; Informazione sulla prevenzione dei tumori femminili e sull'autopalpazione. Implementazione del percorso di screening sulla positività, condiviso con il Dipartimento Materno Infantile, in caso di intervento e vaccinazione papilloma virus contestuale.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Daniela Tramalloni	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
MI13 Ginecologia pediatrica

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Promozione del benessere e della salute di bambini, adolescenti, genitorialità positiva, responsabile e partecipe e tutela salute femminile
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Tutela della salute della donna
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Monitoraggio delle attività - Non completata Implementazione di azioni informatizzate e di apertura di agende specifiche - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.5 Riorganizzazione e potenziamento e dei Consultori
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Presa in carico delle problematiche di ginecologia pediatrica. Istituzione di un gruppo multidisciplinare competente in ambito di ginecologia pediatrica e di sedi ambulatoriali territoriali secondo la logica di rete. Attivazione di una convenzione con IRCSS Meyer per la chirurgia ginecologica e oncologica e malformativa pediatrica.

Obiettivi specifici
Monitoraggio delle attività del gruppo multidisciplinare competente in ambito di ginecologia pediatrica e di sedi ambulatoriali territoriali. Implementazione di azioni informatizzate e di apertura di agende specifiche.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alberto Mattei	Alberto Mattei

Pratese

Titolo della scheda di attività
MI14 Percorso Mamma Segreta

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Promozione del benessere e della salute di bambini, adolescenti, genitorialità positiva, responsabile e partecipe e tutela salute femminile
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza alla donna in stato di gravidanza
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Attuazione sul territorio del "Percorso" - Non completata Formazione degli operatori per accompagnamento adeguato - Non completata Definizione procedura aziendale. - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS4.4 Miglioramento della capacità di risposta del sistema in termini di efficacia e appropriatezza clinico-organizzativa nella offerta dei servizi in rete per la gravidanza, la nascita il puerperio.
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Costruzione di un percorso di prevenzione e di tutela che permetta alla donna gestante e madre in situazione di gravi difficoltà psicologiche e sociali, che abbia manifestato incertezza rispetto al riconoscimento del proprio bambino o che abbia manifestato la volontà di non procedere al riconoscimento avvalendosi del diritto a partorire in anonimato, di affrontare con consapevolezza la propria situazione, ricevendo la necessaria assistenza socio-sanitaria per loro stesse e per il bambino. Il percorso prevede altresì interventi di tutela a favore dei neonati interessati da questo fenomeno e il diritto degli adottati a ricevere informazioni sulle proprie origini, tramite la redazione e la conservazione di una documentazione corretta ed adeguata.

Obiettivi specifici
Attuazione sul territorio, attraverso la rete dei Consultori, del "Percorso regionale integrato di sostegno ed intervento Mamma Segreta". Recepimento novità normative regionali. Avvio di mappatura territoriale sullo stato di recepimento/avanzamento inerente i dettami regionali. Formazione degli operatori per accompagnamento adeguato.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Arianna Maggiali	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
MI15 Consulteri giovani

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Promozione del benessere e della salute di bambini, adolescenti, genitorialità positiva, responsabile e partecipe e tutela salute femminile
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza per adolescenti
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Implementazione di azioni legate allo sviluppo del modello organizzativo previsto dalla DGRT 674/2023. - Non completata Monitoraggio delle attività - Non completata Implementazione di azioni informatizzate e di apertura di agende specifiche - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.5 Riorganizzazione e potenziamento e dei Consulteri
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
I Consulteri Giovani zionali sono rivolti ad utenti di entrambi i sessi, di età compresa tra i 14 e i 24 anni, con la presenza di personale ostetrico, ginecologo, psicologo e assistente sociale. Il Consultorio Giovani svolge le seguenti funzioni: Educazione alla sessualità e all'affettività, contraccezione anche d'emergenza, prevenzione e assistenza alle malattie sessualmente trasmissibili, assistenza durante la gravidanza ed il post-partum con percorsi specifici di accompagnamento, informazione e sostegno, gestione della L. 194/1978 anche per i soggetti in età minore. Accoglienza, rilevazione ed valutazione in merito a disagi adolescenziali, problematiche familiari e affettive, disagio scolastico; Educazione alla sessualità e all'affettività. Informazioni sulle problematiche ginecologiche (Informazioni sullo sviluppo puberale e sui processi di crescita e cambiamento in corso, disordini del ciclo mestruale, flogosi, dismenorrea) e sessuologiche.

Obiettivi specifici
Implementazione di azioni legate allo sviluppo del modello organizzativo previsto dalla DGRT 674/2023: percorsi di formazione specifica ed implementazione del personale dedicato.. Monitoraggio delle attività del gruppo multidisciplinare competente in ambito di ginecologia pediatrica e di sedi ambulatoriali territoriali. Implementazione di azioni informatizzate e di apertura di agende specifiche. Implementazione della capillarità del servizio a livello zonale.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Arianna Maggiali	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
RLCP1 Attuazione della Rete Locale di Cure Palliative (RLCP) come previsto dal DM 77/22

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sviluppo della rete territoriale di cure palliative
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Cure palliative
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Promozione e sensibilizzazione, Cure palliative domiciliari di primo livello o di base, Cure palliative domiciliari di secondo livello o specialistiche, Centri specialistici di cure palliative - Hospice
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	procedura aziendale uniforme su tutto il territorio della Toscana Centro - Non completata Coprogettazione con ETS per il loro coinvolgimento nella RLCP - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.16: Cure Palliative età adulta e pediatrica
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
La RLCP è un'aggregazione funzionale integrata delle attività di Cure Palliative erogate nei diversi livelli assistenziali in un territorio, alla quale corrispondono le seguenti funzioni: - coordina e integra le CP nei diversi livelli di assistenza, in collaborazione con la COT, i punti unici di accesso, l'ADI, e l'assistenza primaria; - definisce un sistema di erogazione di Cure Palliative, per l'attuazione dei percorsi di presa in carico, favorendo l'integrazione dei servizi sanitari e sociali; - adotta sistemi di valutazione, miglioramento della qualità e controllo dei percorsi di cura erogati; - raccoglie e trasmette i dati al sistema informativo; - attiva percorsi formativi aziendali specifici; - partecipa ad iniziative di ricerca.

Obiettivi specifici
Diffusione capillare e applicazione omogenea sul territorio della procedura aziendale uniforme su tutto il territorio della Toscana Centro per il funzionamento della RLCP. Eventuale revisione della procedura aziendale. Azioni necessarie a quanto previsto DA NSG D30Z "n. deceduti per causa di tumore assistiti dalla rete di cure palliative sul n. deceduti per causa di tumore > 40" condiviso con DMG e Dip. oncologico per le segnalazioni relative. In corso coprogettazione con ETS per il loro coinvolgimento nella RLCP.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Cinzia Casini	Cinzia Casini

Pratese

Titolo della scheda di attività
RLCP2 Implementazione dell'attività di cure palliative in Ospedale (come previsto dal DM 77/22)

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sviluppo della rete territoriale di cure palliative
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Cure palliative
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Cure palliative domiciliari di primo livello o di base, Centri specialistici di cure palliative - Hospice, Promozione e sensibilizzazione
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Mantenimento dell'attività - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.16: Cure Palliative età adulta e pediatrica
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Nell'ambito di strutture di degenza ospedaliera, attraverso un servizio specialistico di medicina e cure palliative che eroga consulenza al letto del paziente, attivazione dei percorsi di cure palliative, attività in ambito specialistico ambulatoriale e ricovero in regime diurno.

Obiettivi specifici
Mantenimento dell'attività e Monitoraggio del numero di consulenze su pazienti inseriti nella rete (dati ARGOS). Azioni connesse alla promozione dell'obiettivo "NSG D30Z "n. deceduti per causa di tumore assistiti dalla rete di cure palliative sul n. deceduti per causa di tumore > 40".

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Cinzia Casini	Cinzia Casini

Pratese

Titolo della scheda di attività
RLCP4 Implementazione Rete Locale di Cure Palliative (RLCP)

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sviluppo della rete territoriale di cure palliative
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Cure palliative
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Cure palliative domiciliari di primo livello o di base, Centri specialistici di cure palliative - Hospice
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Implementazione di un modello di lavoro integrato sociosanitario e multiprofessionale; - Non completata Avvio di percorsi di innovazione e formazione. - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.16: Cure Palliative età adulta e pediatrica
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
La RLCP è un'aggregazione funzionale integrata delle attività di Cure Palliative erogate nei diversi livelli assistenziali in un territorio. Tra gli obiettivi, definisce un sistema di erogazione di Cure Palliative, per l'attuazione dei percorsi di presa in carico, favorendo l'integrazione dei servizi sanitari e sociali

Obiettivi specifici
Implementazione di un modello di lavoro integrato sociosanitario e multiprofessionale con il coinvolgimento dei servizi afferenti al Dipartimento di Servizi Sociale, Dipartimento Salute Mentale e Dipartimento Professioni Tecnico Sanitarie. Avvio di percorsi di innovazione e formazione.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Cinzia Casini	Cinzia Casini

Pratese

Titolo della scheda di attività
PUA - Punto Unico Accesso

Classificazione	
Obiettivo di salute	Governance, la qualità e l'appropriatezza dell'assistenza territoriale
Programma Operativo	Infrastruttura organizzativa, sistemi informativi e sviluppo operativo della rete territoriale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta ente erogatore Ausl
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.2 Accesso unitario e integrato all'assistenza sanitaria, socio-sanitaria e socio-assistenziale (PUA)
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il Punto Unico di Accesso è un servizio innovativo e fondamentale per l'accesso al sistema dei servizi socio-sanitari, sociali e sanitari territoriali, da prevedere obbligatoriamente all'interno delle Case di comunità Hub e Spoke. E' "la porta di accesso" diretto, universale e universalistico alla rete e ai percorsi: secondo il DM77/22, : la risposta e la garanzia di accesso unitario ai servizi sanitari, socio-sanitari e sociali. Il PUA rappresenta, infatti, il luogo fisico in cui la persona trova accoglienza, informazione, orientamento e una prima valutazione in risposta alla richiesta e ai propri bisogni.

Obiettivi specifici
Le attività del PUA sono articolate su tre livelli. Il PRIMO LIVELLO è il PUA Front office - Ascolto e Orientamento. Il PUA svolge prevalentemente una funzione di filtro attraverso un accesso semplificato, tempestivo ed appropriato fondato su procedure standardizzate e su un primo livello di accoglienza e orientamento. L'obiettivo è rispondere efficacemente al bisogno espresso, evitando passaggi superflui e ripetitivi, riducendo i tempi di attesa e prevenendo un utilizzo improprio delle risorse sanitarie specialistiche. L'intervento si concentra sull'ascolto della domanda, sulla verifica dei requisiti e sull'orientamento ai servizi competenti. 2) Il SECONDO LIVELLO è il PUA di Back office di II livello Valutazione e Risposta ai bisogni semplici- si ha la valutazione e la presa in carico di persone con bisogni semplici, definiti così in quanto gestibili con un approccio mono-professionale, che richiedono quindi l'intervento diretto di una sola tipologia di professionisti. 3) Il TERZO LIVELLO è il PUA Back office di II livello: Bisogni complessi e multidimensionali. E' riferito a persone con bisogni complessi, ovvero multidimensionali ed integrati, che necessitano della lettura, valutazione e presa in carico da parte di equipe multiprofessionali. Rientrano in questa tipologia di accesso le richieste, tra le altre, di valutazione delle situazioni di disabilità e non autosufficienza (aggiornamento PUNTI INSIEME LR66/08).

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Daniele Mannelli	Rossella Boldrini

Schede di attività 2026 - Socio-Sanitario

1	<u>SMIA12 Progetto Piano Nazionale Autismo</u>
2	<u>AS1 Gestione Diretta SdS</u>
3	<u>AS2 Promozione di relazioni internazionali sull'integrazione sociosanitaria</u>
4	<u>AS3 Progetto Amministratore di Sostegno</u>
5	<u>AS4 Servizio Sociale in Emergenza - SEUS</u>
6	<u>AS13 NSG Non Autosufficienza</u>
7	<u>AS15 Attività di vigilanza e controllo sulle strutture sociosanitarie</u>
8	<u>AS19 Collaborazione alle azioni necessarie all'attuazione di quanto previsto dal PNRR (DM/77), DGRT 1508/22 , LEA e LEPS</u>
9	<u>AS20 Sviluppo professionale: strumenti valutativi, formazione e integrazione</u>
10	<u>AS21 Gestione delle Strutture sociosanitarie</u>
11	<u>AS8-DA1 Percorsi di prevenzione e cura dei disturbi dell'alimentazione e della nutrizione</u>
12	<u>AS13A Flussi dati Non autosufficienza - ulteriore utilizzo di Aster Sinss</u>
13	<u>SS_Gravissime disabilità ai sensi della DGRT 1289/2019</u>
14	<u>SS_Progetto VITA INDIPENDENTE ministeriale IN-AUT</u>
15	<u>SS Autonomia in acqua</u>
16	<u>DSS1B Home Care Premium</u>
17	<u>SS_Servizio educativo Ex Isi / Sei disabili</u>
18	<u>DSSB Dopo di Noi SAI e RESTART - START- VIOLA</u>
19	<u>SS_Progetto "Caffè e Atelier Alzheimer" 2024-2025</u>
20	<u>SS_PNRR M5C2 linea 1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali a sostegno della domiciliarità</u>
21	<u>SS_Progetto VITA INDIPENDENTE Regionale</u>
22	<u>SS Contributo care giver ai sensi della Delibera 212/2021 - disabilità gravissima o non auto</u>
23	<u>SS_Progetto PNNR- M5C2 linea investimento 1.2 Percorsi di Autonomia per persone con disabilità</u>
24	<u>DSS1A Progetto Alzheimer: centro Diurno specialistico</u>
25	<u>SS Servizio di assistenza domiciliare diretta</u>
26	<u>SS_assegno di cura</u>
27	<u>AS16-DA2 Disagnosi precoce dei disturbi dell'alimentazione e della nutrizione attraverso sinergie con PdF e MMG</u>
28	<u>SS Budget Residenzialità e semi residenzialità disabilità</u>
29	<u>AS22 Progetto PROSIT</u>
30	<u>AS18-D4 PDTA Regione Toscana DGRT 155/25</u>
31	<u>AS25 Cooperazione sanitaria internazionale</u>
32	<u>AS 26 Promozione relazioni internazionali</u>
33	<u>SMA12 Attività innovative in salute mentale partecipata (Consulta Salute Mentale)</u>
34	<u>SMA13 Attività innovative in salute mentale in relazione al collocamento mirato (Legge 68/99)</u>
35	<u>SMA15 Percorso PUR</u>
36	<u>SMA16 Appropriata offerta residenziale</u>
37	<u>SMA17 Bisogni emergenti in salute mentale</u>
38	<u>SMA18 Monitoraggio attività SMA con il nuovo sistema informativo AsterCloud</u>
39	<u>SMIA9 Percorso di Inclusione scolastica</u>
40	<u>SMIA10 Servizi Residenziali della Salute Mentale Infanzia e Adolescenza</u>
41	<u>SMIA11 Servizi Semiresidenziali della Salute Mentale Infanzia e Adolescenza</u>
42	<u>SMIA13 Percorso Epilessia</u>
43	<u>SMIA14 Percorso disturbi neurosensoriali</u>
44	<u>SMIA16 Monitoraggio attività SMIA con il nuovo sistema informativo AsterCloud</u>
45	<u>SMIA17 Implementazione ICF</u>
46	<u>SMIA18 Percorso disturbi dell'apprendimento</u>

Pratese

47	<u>AS16 Attività innovative al collocamento mirato (Legge 68/99)</u>
48	<u>AS17 Attività di programmazione sociosanitaria:implementazione Ufficio di Piano aziendale</u>
49	<u>AS17-DA3 Azioni di integrazione interdipartimentale e sociosanitaria nel percorso disturbi dell'alimentazione e della nutrizione</u>
50	<u>AS24 Strategia aziendale per l'efficienza</u>
51	<u>DSS1 NA1 Budget Residenzialità non autosufficienza (residenziale e semiresidenziale compresa la gestione diretta)</u>
52	<u>DSS5 DIS2 Riforma della Disabilità D.Lgs. 62/2024</u>
53	<u>DSS6 DIS3 Programmazione dell'offerta semiresidenziale e residenziale per le persone disabili</u>
54	<u>DSS3 NA3 Pianificazione dell'offerta residenziale e semiresidenziale in RSA -attuazione previsioni PNRR e DGRT 843/2021</u>
55	<u>D6 Visite domiciliari e somministrazione a domicilio della terapia farmacologica</u>
56	<u>D7 Inserimenti lavorativi socio terapeutici Dipendenze</u>
57	<u>D8 Sviluppo del progetto Abitare supportato Dipendenze</u>
58	<u>D10 SerD in carcere</u>
59	<u>D14 Progetto Eradicazione Epatite C</u>
60	<u>D15 Azioni Nuovo Progetto regionale DGA</u>
61	<u>D16 Gruppi di Lavoro e Flussi</u>
62	<u>SMA1 Presa in carico delle persone con problemi di salute mentale</u>
63	<u>SMA2 UFC AUTISMO</u>
64	<u>SMA3 Salute Mentale - Continuità della cura durante la detenzione in carcere e nel reinserimento</u>
65	<u>SMA4 Supporto a domicilio per persone con problemi di salute mentale</u>
66	<u>SMA5 Inserimenti lavorativi socio terapeutici della Salute Mentale Adulti</u>
67	<u>SMA6 Progetto Abitare Supportato della Salute Mentale Adulti</u>
68	<u>SMA7 Servizi Semiresidenziali della Salute Mentale Adulti</u>
69	<u>SMA8 Servizi Residenziali della Salute Mentale Adulti</u>
70	<u>SMA9 Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC)</u>
71	<u>SMIA1 Percorso Autismo</u>
72	<u>SMIA2 Percorso disabilità complesse geneticamente determinate ex DGRT 1339/2018</u>
73	<u>SMIA3 Percorso disturbi neuromotori</u>
74	<u>SMIA4 Percorso disturbi del linguaggio</u>
75	<u>SMIA5 Percorso disturbo da deficit di attenzione e iperattività</u>
76	<u>SMIA7 Percorsi integrati con i pediatri di famiglia per la diagnosi precoce (NIDA)</u>
77	<u>SMIA8 Percorsi di presa in carico delle emergenze urgenze psicopatologiche nell'infanzia e nell'adolescenza, continuità THT</u>
78	<u>SA_PNNR- M5C2 -linea 1.2 Percorsi di Autonomia per persone con disabilità</u>
79	<u>Assistenza Domiciliare</u>
80	<u>Programma Dopo di Noi</u>
81	<u>AS 27 Gestione territoriale maxiemergenze</u>

Pratese

Titolo della scheda di attività
SMIA12 Progetto Piano Nazionale Autismo

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato territoriale per la presa in carico evolutiva in salute mentale dell'infanzia e adolescenza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2025 - 31/12/2025
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Progetto PROVA finalizzato alla sperimentazione dello strumento del Budget di Salute per persone autistiche adolescenti, in preparazione alla transizione all'età adulta. Progetto 7 - 21 finalizzato alla costruzione del progetto individuale a partire dall'età scolare. Attivazione di percorsi di confronto e armonizzazione con il Dipartimento di Sanità territoriale.

Obiettivi specifici
Sperimentazione strumento del Budget di Salute (progetto PROVA). Attuazione Progetto di Vita a partire dall'età scolare.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Ad eccezione della SdS Valdinievole: gestione diretta SdS.

Referente attività	Scheda compilata da
Giuseppe Cardamone	Sara Bensi

Pratese

Titolo della scheda di attività
AS1 Gestione Diretta SdS

Classificazione	
Obiettivo di salute	Governance, la qualità e l'appropriatezza dell'assistenza territoriale
Programma Operativo	Governance strategica, relazioni istituzionali e sviluppo del sistema
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Strumenti di Programmazione
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	accordi SdS / Asl TC per la gestione diretta; 2 attuazione degli accordi di avvalimento - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.1 Promuovere e rafforzare la zona-distretto come sistema di governance
Sotto-fattori di crescita	FT7.1 Potenziamento della funzione di controllo direzionale del SSR

Descrizione
La Direzione Aziendale ha concluso il percorso con i Direttori SdS per l'attuazione delle previsioni regionali sulla gestione diretta delle SDS che prevede il completamento della personalizzazione e l'attuazione dell'accordo fra Azienda Usl TC e SdS per la gestione diretta (schema approvato dalla Conferenza Aziendale dei Sindaci con Deliberazione n.2/2021) e l'attuazione delle DGRT n. 834/2022 "Indirizzi per l'armonizzazione ed uniforme redazione dei bilanci preventivi e d'esercizio delle SdS" e DGRT n. 1314/2022 "Linee di indirizzo per la predisposizione del regolamento di organizzazione delle SdS e schema-tipo di accordo per l'avvalimento da parte della SdS di unità organizzative di uno o più enti aderenti al consorzio".

Obiettivi specifici
Attualizzazione degli otto accordi SdS / ASL TC per la gestione diretta, definizione del fabbisogno del personale SdS, attuazione degli accordi di avvalimento con criteri di valorizzazione condivisi e comuni, attuazione delle DGRT 834/2022 e 1314/2022.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorena Paganelli	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
AS2 Promozione di relazioni internazionali sull'integrazione sociosanitaria

Classificazione	
Obiettivo di salute	Governance, la qualità e l'appropriatezza dell'assistenza territoriale
Programma Operativo	Governance strategica, relazioni istituzionali e sviluppo del sistema
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	progetti di collaborazione internazionale - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.1 Promuovere e rafforzare la zona-distretto come sistema di governance
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Sviluppo di progetti internazionali di scambio di buone prassi sull'ambito dei servizi socio-sanitari, con particolare riferimento alla non autosufficienza, al codice rosa, all'emergenza urgenza sociale, disabilità e salute mentale, eventualmente anche con la collaborazione delle Università con le quali sono state sottoscritte specifiche convenzioni. Tale benchmarking sulle modalità organizzative e gestionali e su eventuali progetti specifici attivati permetterà una riflessione e un approfondimento comune degli ambiti sopra elencati e la possibilità di favorire l'innovazione.

Obiettivi specifici
Costruzione di progetti di collaborazione internazionale finalizzati a ricerca, scambi, offerta formativa in ambito sociosanitario.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Rossella Boldrini	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
AS3 Progetto Amministratore di Sostegno

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Strumenti trasversali di accesso, mobilità, monitoraggio e governo dei percorsi personalizzati
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Monitoraggio e implementazione della promozione culturale ; - Non completata Mantenimento e aggiornamento degli elenchi di aspiranti AdS presso i Tribunali Ordinari di Firenze, Prato, Pistoia e Pisa e presso le 8 SdS - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.15: Empowerment delle persone e delle comunità, welfare culturale e qualità dei servizi
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
In attuazione della legge regionale 18/2020 e delle linee di indirizzo regionali (DGRT 1452/2020), predisposizione di un "piano di intervento" aziendale in una pluralità di azioni da implementare a livello territoriale, oltre alla collaborazione con la Regione per la promozione di una legge regionale.

Obiettivi specifici
Monitoraggio e implementazione della promozione culturale attraverso iniziative di sensibilizzazione e informazione; formazione e aggiornamento ADS e operatori dei servizi sociali e sanitari. Mantenimento delle relazioni tra i soggetti coinvolti. Mantenimento e aggiornamento degli elenchi di aspiranti ADS presso i Tribunali Ordinari di Firenze, Prato, Pistoia e Pisa e presso le 8 SdS.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Rossella Boldrini	Rossella Boldrini

Pratese

Titolo della scheda di attività
AS4 Servizio Sociale in Emergenza - SEUS

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere equità, inclusione e protezione delle persone in condizioni di vulnerabilità
Programma Operativo	Pronto intervento e risposta integrata alle emergenze sociali
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema, Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Monitoraggio e consolidamento del servizio - dgrt 1292/25 - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Attuazione DGRT 1292/25 Progetto regionale del servizio sociale in emergenza, in coerenza alle previsioni del PNISS che individua il Pronto Intervento Sociale come LEPS, nonché del PNRR

Obiettivi specifici
Monitoraggio e consolidamento del servizio secondo quanto previsto dalla DGRT 1292/25

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Rossella Boldrini	Rossella Boldrini

Pratese

Titolo della scheda di attività
AS13 NSG Non Autosufficienza

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato per la presa in carico e l'assistenza alla non autosufficienza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Sistema informativo
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Miglioramento della correttezza, completezza e coerenza dei flussi informativi - Non completata Definizione procedura - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.1 Promuovere e rafforzare la zona-distretto come sistema di governance
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
La SdS/ZD e l'Azienda Sanitaria, in qualità di responsabili dell'erogazione di prestazioni e servizi per la non autosufficienza, sono tenute a garantire la correttezza, la completezza e la coerenza dei relativi flussi informativi, secondo il Nuovo Sistema di Garanzia. A tal fine si intende definire una procedura comune a tutte le SdS/ZD per l'alimentazione dei flussi e il raggiungimento di una condizione di coerenza, correttezza e coerenza dei flussi informativi della non autosufficienza.

Obiettivi specifici
Miglioramento della correttezza, completezza e coerenza dei flussi informativi. Definizione di apposita procedura per l'alimentazione dei flussi. Inserimento delle cure intermedie nel flusso. Implementazione della qualità relativa alla alimentazione corretta dei flussi informativi (NSG: Numero di anziani con età ≥ 75 anni non autosufficienti in trattamento sociosanitario residenziale in rapporto alla popolazione residente per 1000 abitanti).

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Modificato titolo obiettivo

Referente attività	Scheda compilata da
Lorena Paganelli	Cristina Maggini

Pratese

Titolo della scheda di attività
AS15 Attività di vigilanza e controllo sulle strutture sociosanitarie

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato per la presa in carico e l'assistenza alla non autosufficienza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Sistemi di qualità e accreditamento, Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.11 La qualità dell'assistenza delle strutture del sistema sociale integrato
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
La Commissione Multidisciplinare di Vigilanza, operante ai sensi del Regolamento 2/r del 2018, è preposta all'attività di promozione della qualità e della sicurezza nelle strutture sociali e socio sanitarie mento . La Commissione è presieduta dal Direttore dei Servizi Sociali.

Obiettivi specifici
Attività di vigilanza delle strutture sociali e sociosanitarie del territorio della AUSL Toscana Centro.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Anna Guidotti	Anna Guidotti

Pratese

Titolo della scheda di attività
AS19 Collaborazione alle azioni necessarie all'attuazione di quanto previsto dal PNRR (DM/77), DGRT 1508/22 , LEA e LEPS

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Rafforzamento della rete territoriale e della continuità assistenziale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Partecipazione a gruppi di lavoro - Non completata Eventi formativi multiprofessionali. - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.1 La Rete delle Case della Comunità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
La Direzione dei Servizi Sociali, in relazione alle proprie funzioni, promuove percorsi di implementazione ed innovazione relativi alle normative di riferimento nazionale e regionale per lo sviluppo del sistema della sanità territoriale, in ottica di integrazione sociosanitaria.

Obiettivi specifici
Partecipazione a gruppi di lavoro per l'implementazione di quanto previsto dal DM77 e DGRT1508/22, in particolare in riferimento alle COT, case della comunità e PUA. Collaborazione interdipartimentale e interzonale. Formazione multiprofessionale

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Rossella Boldrini	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
AS20 Sviluppo professionale: strumenti valutativi, formazione e integrazione

Classificazione	
Obiettivo di salute	Governance, la qualità e l'appropriatezza dell'assistenza territoriale
Programma Operativo	Governance strategica, relazioni istituzionali e sviluppo del sistema
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Implementazione di indirizzi specifici e tecnico professionali in relazione alla DGRT 1508/22 - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.1 Promuovere e rafforzare la zona-distretto come sistema di governance
Sotto-fattori di crescita	FT7.1 Potenziamento della funzione di controllo direzionale del SSR

Descrizione
Il Dipartimento dei Servizi sociali porta avanti percorsi di sviluppo e innovazione anche inerenti la metodologia e la valutazione professionale. Le riforme normative nazionali e regionali richiedono alla professione sviluppo e avvio di percorsi innovativi anche in relazione ai temi della continuità assistenziale e delle cure palliative.

Obiettivi specifici
Azioni finalizzate all'adozione della scheda RSB (Risorse sociali di base) come strumento professionale per la valutazione sociale in ambito salute mentale e SERD. Avvio di percorsi formativi e di integrazione sociosanitaria circa la continuità assistenziale e le cure palliative. implementazione di indirizzi specifici e tecnico professionali in relazione alla DGRT 1508/22. In valutazione convenzioni di ricerca-azione

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Rossella Boldrini	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
AS21 Gestione delle Strutture sociosanitarie

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato per la presa in carico e l'assistenza alla non autosufficienza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.1 Promuovere e rafforzare la zona-distretto come sistema di governance
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il Dipartimento dei Servizi sociali, in relazione alle proprie competenze circa le strutture sociosanitarie presenti sul territorio e ad un percorso di revisione del funzionigramma, implementerà la prossimità circa la loro gestione.

Obiettivi specifici
Azioni finalizzate alla gestione a matrice delle strutture sociosanitarie, con funzioni prossime alle zone.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Rossella Scarpelli	Sara Bensi

Pratese

Titolo della scheda di attività

AS8-DA1 Percorsi di prevenzione e cura dei disturbi dell'alimentazione e della nutrizione

Classificazione

Obiettivo di salute	Governance, la qualità e l'appropriatezza dell'assistenza territoriale
Programma Operativo	Governo clinico e appropriatezza dell'assistenza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Diagnosi e trattamento dello spettro dei Disturbi Alimentari - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.13 Salute Mentale
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Il Servizio è rivolto a pazienti sia minorenni che maggiorenni con disturbi dell'alimentazione, che rispondano ai criteri diagnostici di Anoressia Nervosa, Bulimia Nervosa, Disturbo dell'Alimentazione Incontrollato, ARFID e Disturbi Alimentari NAS, secondo i sistemi classificatori internazionali (DSM5).

L'offerta terapeutica prevede un intervento ambulatoriale di "secondo livello" garantito da un gruppo multiprofessionale costituito da psichiatri e neuropsichiatri infantili, psicologi, dietisti, educatori professionali, infermieri, OSS.

E' prevista anche l'implementazione delle figure coinvolte nella presa in carico multiprofessionale in ottica di integrazione sociosanitaria.

I percorsi sono offerti in tre sedi: una ubicata a Firenze, all'ospedale Palagi, l'altra ad Empoli alla Casa della Salute Sant'Andrea e Prato presso la Casa della Salute.

Viene garantita, oltre al pasto assistito, l'implementazione del programma di nutrizione enterale in regime ambulatoriale intensivo e, con riferimento all'attività di ricovero, si ottimizzano le sinergie interaziendali di Area Vasta, con particolare riferimento a collaborazioni con l'AOU di Careggi e Meyer, oltre che a livello regionale, con le altre Aree Vaste, in linea con gli indirizzi ministeriali.

Obiettivi specifici

Diagnosi e trattamento dello spettro dei Disturbi Alimentari anche in comorbidità con altra patologia psichiatrica e/o internistica, sia in regime ambulatoriale specialistico sia in regime di ricovero ospedaliero che riabilitativo.

Collaborazione con la SOS Chirurgia Bariatica, al fine di garantire ai pazienti che si sottopongono ad intervento chirurgico, un adeguato percorso di supporto e sostegno psichiatrico e psicologico.

Qualora si renda necessaria un'ospedalizzazione:

- il luogo dedicato è il SPDC del presidio ospedaliero San Giuseppe di Empoli per criticità psicopatologiche per adulti;
- reparti di Medicina Interna con la supervisione degli specialisti dell'UFS in caso di criticità internistica;
- reparto di psichiatria dell'infanzia ed adolescenza del AOU Meyer per i minorenni;
- DH specialistico presso il reparto di Psichiatria ed il reparto Medicina Interna della AOU Careggi;
- Clinica specialistica psichiatrica Villa dei Pini di Firenze per i ricoveri in regime riabilitativo semiresidenziale e residenziale (convenzione).

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Stefano Lucarelli	Stefano Lucarelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
AS13A Flussi dati Non autosufficienza - ulteriore utilizzo di Aster Sinss

Classificazione	
Obiettivo di salute	Governance, la qualità e l'appropriatezza dell'assistenza territoriale
Programma Operativo	Infrastruttura organizzativa, sistemi informativi e sviluppo operativo della rete territoriale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.3 Rafforzamento della presa in carico degli anziani non autosufficienti da parte dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM)
Sotto-fattori di crescita	FT7.1 Potenziamento della funzione di controllo direzionale del SSR

Descrizione
Nel 2023 è stato effettuato lo switch off delle cartelle sociali inseriti su ASTER anche per la zona FIRENZE sul nuovo ASTERCLOUD: questo ha comportato molte verifiche sulla congruità del delicato passaggio per riallineamento di tutte le anagrafiche. Inoltre ha comportato il ritardo dell'utilizzo del modulo SAD e Assegno di cura per gli uffici amministrativi. Abbiamo comunque implementato l'utilizzo del modulo CONTRIBUTI sia per i contributi ad integrazione al reddito sia per il RIMBORSO ADDENDUM, parte professionale che amministrativa

Obiettivi specifici
alimentazione dei flussi obbligatori legati alla non autosufficienza

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Maggini	GIORGIO COLLU

Pratese

Titolo della scheda di attività

SS_Gravissime disabilità ai sensi della DGRT 1289/2019

Classificazione

Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Percorsi integrati per l'autonomia e l'inclusione delle persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza domiciliare socio- assistenziale
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta ente erogatore Ausl
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Per le persone che si trovano nelle condizioni di disabilità gravissima ai sensi dalla Delibera GRT n.644 del 19/06/2017 e DGR 1289 del 21/10/2019, è prevista l'erogazione di un contributo economico in relazione alla definizione di un progetto per la permanenza al proprio domicilio, finalizzato all'assunzione di un assistente personale e per temporanei di sollievo e assistenza domiciliare diretta.

Obiettivi specifici

Dare attuazione al Programma Regionale attraverso la valutazione della UVMD

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Maggini	Alessandra Vannini

Pratese

Titolo della scheda di attività

SS_Progetto VITA INDIPENDENTE ministeriale IN-AUT

Classificazione

Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Percorsi integrati per l'autonomia e l'inclusione delle persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto autonomia
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta ente erogatore Ausl
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Progetto In Aut – Indipendenza e Autonomia finanziato dalla Regione Toscana con fondi ministeriali per sostenere progetti integrati, personalizzati, che consentano alle persone con disabilità di condurre una vita autonoma e crescere nell'ambito dell'università, formazione, lavoro, auto-imprenditorialità, supporto alla genitorialità, alla vita domiciliare e sport.

Obiettivi specifici

Si prevede il mantenimento del progetto realizzato dalla SdS in collaborazione con l'Azienda USL attraverso un Avviso Pubblico

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorena Paganelli	Alessandra Vannini

Pratese

Titolo della scheda di attività
SS_Autonomia in acqua

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Percorsi integrati per l'autonomia e l'inclusione delle persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Abilitazione e riabilitazione
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Attività abilitative, ludiche e socializzanti svolte in acqua destinate al recupero dell'autonomia e al miglioramento delle capacità motorie e relazionali a favore di persone con disabilità. E' stata sottoscritta una nuova convenzione con Fondazione Crida con implementazione risorse sia di SdS che di USL

Obiettivi specifici
Riattivazione dell'attività con inserimento di nuovi beneficiari e possibilità di turnazione delle persone che beneficiano del servizio

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Maggini	Cristina Maggini

Pratese

Titolo della scheda di attività
DSS1B Home Care Premium

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato per la presa in carico e l'assistenza alla non autosufficienza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza domiciliare socio-assistenziale, Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Modulo Base
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/07/2022 - 31/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.3 Rafforzamento della presa in carico degli anziani non autosufficienti da parte dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM)
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il Progetto prevede l'erogazione di prestazioni sociali in favore dei dipendenti e dei pensionati pubblici e dei loro familiari. Il programma si concretizza nell'erogazione di contributi economici mensili – cd. “prestazioni prevalenti” – in favore di soggetti non autosufficienti, maggiori d'età o minori, disabili in condizione di non autosufficienza, finalizzati al rimborso di spese sostenute per l'assunzione di un assistente domiciliare. La SdS assicura altresì servizi di assistenza alla persona – cd. “prestazioni integrative”

Obiettivi specifici
Il Progetto Home Care Premium è finalizzato a garantire la cura a domicilio delle persone non autosufficienti iscritte alla Gestione Unitaria delle Prestazioni Creditizie e Sociali e/o loro famigliari. Si è concluso HCP 2019 il 30 giugno 2022. Dal 1 luglio 2022 è partito HCP 2022 che si protrarrà fino al 30 giugno 2025.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alessia Rinaldi	Alessia Rinaldi

Pratese

Titolo della scheda di attività
SS_Servizio educativo Ex Isi / Sei disabili

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Percorsi integrati per l'autonomia e l'inclusione delle persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Abilitazione e riabilitazione
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Intervento educativo individualizzato, in contesti domiciliari, di socializzazione o comunitari per le persone con disabilità in fascia di età minore o giovane adulta disabili, anche in particolare con quadro clinico di autismo/disturbo generalizzato dello sviluppo, gravi limitazioni della comunicazione e dell'autonomia sociale, rilevante impegno di accudimento da parte della famiglia.

Obiettivi specifici
Estensione del servizio a soggetti autistici e a soggetti con disabilità e attivazione di tale intervento a seguito di valutazione UVMD.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Maggini	GIORGIO COLLU

Pratese

Titolo della scheda di attività
DSSB Dopo di Noi SAI e RESTART - START- VIOLA

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Percorsi integrati per l'autonomia e l'inclusione delle persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Strutture/percorsi sperimentali
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/05/2021 - 31/12/2023
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
In continuità con i Progetti precedenti (SAI e RESTART, START) l'attuale progetto VIOLA è destinato alle persone disabili e le loro famiglie,
Promuove l'accrescimento dei livelli di autonomia personale e sociale dei soggetti target. L.112 e nel DM 23.11.2016 e sviluppa azioni e attività in ciascuno degli ambiti previsti (A,B,C.) del Durante e del Dopo di Noi

Obiettivi specifici
a)Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine o per la deistituzionalizzazione; b)Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative di tipo parafamiliare; c)Programmi innovativi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alessia Rinaldi	Alessia Rinaldi

Pratese

Titolo della scheda di attività

SS_Progetto “Caffè e Atelier Alzheimer” 2024-2025

Classificazione

Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato per la presa in carico e l'assistenza alla non autosufficienza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Gruppi di sostegno
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2023 - 31/12/2024
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.4 Cura e assistenza delle persone con demenze e il sostegno ai familiari
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Il progetto, avviato nel novembre 2019 e visti i risultati positivi raggiunti con le attività dell'Atelier fin qui realizzate e del gradimento del servizio da parte dei pazienti e delle loro famiglie. Il Progetto è stato ampliato e prevede più' Atelier e più' caffè ubicati sui vari territori della Zona SdS.

Lo scopo del progetto è di integrare i percorsi assistenziali attualmente disponibili per soggetti affetti da demenza identificando la fascia di pazienti con diagnosi di demenza in fase iniziale che presentano le caratteristiche cliniche e bisogni assistenziali tali da poter beneficiare di interventi di stimolazione cognitiva.

Attraverso dei servizi a bassa soglia e ad alta capacità di contatto, tale progetto intende perseguire gli obiettivi di contenimento dei sintomi e di mantenimento delle capacità residue della persona, fornendo alla famiglia strumenti e competenze utili per l'assistenza nell'ambiente domestico.

L'Atelier Alzheimer è un laboratorio di stimolazione cognitiva per persone affette da patologia a carico del sistema nervoso centrale (es: demenza di tipo Alzheimer, demenza vascolare, etc) con sintomi comportamentali e cognitivi di media entità, mirato a sviluppare e attuare opportune azioni volte al contenimento dei sintomi psico-comportamentali ed al mantenimento delle capacità residue dell'utente.

Obiettivi specifici

Le attività per il 2024-2025 si svolgeranno prevedendo:

Caffè Alzheimer in tutti i Comuni e

attività di Atelier Alzheimer sui territori di Prato di Poggio a Caiano, in immobili di proprietà dei Comuni e messi a disposizione dagli stessi

L'Atelier Alzheimer ha come obiettivi:

\- offrire al malato l'opportunità di svolgere un'attività di “ri-attivazione”, che prevenga “l'eccesso di disabilità” rallentando la perdita delle funzioni correlata alla progressione della malattia per garantire la migliore qualità di vita possibile;

\- trasferire al care-giver (familiare o assistente familiare) le competenze necessarie a continuare nell'ambiente domiciliare il lavoro di “care” proposto nell'Atelier.

I partecipanti all'Atelier Alzheimer sono individuati fra le persone con diagnosi di demenza stadio- medio lieve inviati dal Centro per i Disturbi Cognitivi (CDCD).

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Pratese

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alessia Rinaldi	Alessia Rinaldi

Pratese

Titolo della scheda di attività
SS_PNRR M5C2 linea 1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali a sostegno della domiciliarità

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Rafforzamento della rete territoriale e della continuità assistenziale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Abilitazione e riabilitazione, A.D.I.- Assistenza domiciliare integrata, Assistenza domiciliare socio-assistenziale
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	31/12/2022 - 31/03/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.4 Cure domiciliari
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il progetto è in corso di realizzazione ed è in attuazione della Missione 5 del PNRR che prevede l'attivazione di interventi di assistenza domiciliare per persone non autosufficienza e la realizzazione di interventi formativi a favore degli operatori.

Obiettivi specifici
Sviluppo della rete di servizi a supporto della domiciliarità ad integrazione dei servizi già in essere nella Zona.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alessia Rinaldi	Alessia Rinaldi

Pratese

Titolo della scheda di attività
SS_Progetto VITA INDIPENDENTE Regionale

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Percorsi integrati per l'autonomia e l'inclusione delle persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto autonomia
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
La persona con disabilità grave, attraverso la presentazione di un proprio progetto di vita indipendente, ha la possibilità di accedere ad un contributo mensile, in base e nei limiti delle risorse messe a disposizione dalla Regione e con le modalità da questa stabilite, previa valutazione da parte della Uvmd

Obiettivi specifici
Mantenimento dei beneficiari e costante valutazione delle nuove richieste.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Maggini	Alessandra Vannini

Pratese

Titolo della scheda di attività
SS_Contributo care giver ai sensi della Delibera 212/2021 - disabilità gravissima o non auto

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Strumenti trasversali di accesso, mobilità, monitoraggio e governo dei percorsi personalizzati
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza domiciliare socio- assistenziale
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta ente erogatore Ausl
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.3 Rafforzamento della presa in carico degli anziani non autosufficienti da parte dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM)
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Sostegno economico ai care giver di persone con disabilità gravissima o non autosufficienti, impegnati nella cura dei congiunti che si assumono l'onere in proprio.

Obiettivi specifici
Dare attuazione al Programma Regionale attraverso la valutazione delle UVMD.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Maggini	Alessandra Vannini

Pratese

Titolo della scheda di attività

SS_Progetto PNNR- M5C2 linea investimento 1.2 Percorsi di Autonomia per persone con disabilità

Classificazione

Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Percorsi integrati per l'autonomia e l'inclusione delle persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto autonomia, Strutture/percorsi sperimentali, Orientamento e training, interventi sulla rete sociale formale e informale, Definizione piano personalizzato, Inserimento lavorativo
Argomenti	PNNR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	23/11/2022 - 31/03/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

La SdS ha presentare 2 progetti come previsto dal bando del MPLS per il PNNR-M5C2 linea investimento 1.2. Percorsi di autonomia per persone con disabilità. I due progetti sono stati accolti e sottoscritti la convenzione nel novembre 2022. L'obiettivo generale è la de-istituzionalizzazione delle persone con disabilità al fine di migliorare la loro autonomia e offrire opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.

Il PNNR prevede le seguenti linee di attività: definizione e attivazione del progetto individualizzato, abitazione, lavoro

Obiettivi specifici

Per entrambi i progetti sono previste 3 azioni tra loro interconnesse, di cui la prima propedeutica alle altre due:

Azione A - acquisto di arredi e strumentazione informatica per il rafforzamento UVMD e Microequipe nei diversi presidi terr.li; reperimento di una figura in somministrazione (Amm.vo) per supporto al percorso valutazione multidimensionale/progetto individualizzato; attivazione di sostegni ricorrendo a ETS.

Azione B - realizzazione di almeno 2 gruppi appartamento per progetto (adattamento strutturale, arredi e domotica) con interventi funzionali a rendere accessibili e "smart" edifici pubblici e del Terzo Settore (nei Comuni di Prato, Montemurlo e Cantagallo). Inoltre, potranno essere attivate, sulla base dei fabbisogni terr.li rilevati, ulteriori soluzioni abitative; attivazione di sostegni domiciliari, assistenza e accompagnamento anche a distanza attraverso manifestazione di interesse.

Azione C - attività strumentali allo sviluppo di competenze digitali/lavoro a distanza: fornitura di strumentazione informatica e tecnologica; azioni di collegamento per la realizzazione di formazione/orientamento/tirocini, anche online, con manifestazione interesse ETS.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorena Paganelli	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
DSS1A Progetto Alzheimer: centro Diurno specialistico

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato per la presa in carico e l'assistenza alla non autosufficienza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Strutture semiresidenziali per persone anziane Modulo Cognitivo
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta ente erogatore Ausl
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/04/2023 - 31/03/2024
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.4 Cura e assistenza delle persone con demenze e il sostegno ai familiari
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il riferimento è al Piano d'Azione Demenze e alla GRT 1402/2017. La rete di servizi territoriali dovrebbe essere in grado di fornire un'assistenza qualificata, personalizzata e flessibile alle persone affette da demenza a partire dalle fasi iniziali. Tale rete, di cui il Centro per i Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD) e il Centro Diurno Alzheimer (CDA) rappresentano i "nodi" principali, comprende competenze sociali e sanitarie e si prefigge di offrire a tutti una cura personalizzata, integrata, flessibile e continuativa nel tempo. Al CDCD compete l'inquadramento diagnostico il trattamento e monitoraggio dei disturbi cognitivi e comportamentali, con presa in carico della persona affetta da demenza e dei suoi familiari, dalla diagnosi alla fase di "fine vita", la proposta inserimenti in Centri Diurni Alzheimer e Moduli Alzheimer di RSA e loro valutazione periodica, la consulenza per le UVM e il collegamento con centri specialistici. Nella zona pratese il CDA sperimentale è stato avviato il 25 Gennaio 1999 con delibera Regione Toscana – (Piano Sanitario Regionale 1999/2001 Del. C.R. N° 41 - 17.02.99 Progetto Alzheimer 6.1.1) come servizio sperimentale per la presa in carico integrata delle persone affette da demenza con gravi disturbi del comportamento e dei loro caregiver; nel 2019 il CDA è stato riallocato nella struttura la Melagrana. Sospeso dal 15 Marzo 2020 , causa Covid19, con il progetto PoD.aD. nel 2020 e con il progetto Help&Care nel 2021 è stato possibile intervenire con pacchetti personalizzati al domicilio. Con la DGRT 571/2020 nella struttura Melagrana sono state inserite le unità di degenza h24, incompatibili con la riapertura dell'attività del centro. Il Centro Diurno Alzheimer nell'anno 2023 è stato riattivato con la presenza di n.10 anziani.

Obiettivi specifici
Obiettivo: mantenere la persona malata di Demenza a casa il più a lungo possibile, ricercando il Ben-essere del malato e della sua famiglia

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorena Paganelli	GIORGIO COLLU

Pratese

Titolo della scheda di attività
SS_Servizio di assistenza domiciliare diretta

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato per la presa in carico e l'assistenza alla non autosufficienza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza domiciliare socio-assistenziale
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.3 Rafforzamento della presa in carico degli anziani non autosufficienti da parte dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM)
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Il Servizio è rivolto principalmente alla popolazione anziana in condizione di non autosufficienza o di fragilità. Le prestazioni del servizio sono erogate anche a persone non anziane che si trovino in condizione di non autosufficienza, di fragilità e/o di pregiudizio. Le richieste, corredate dal Piano operativo assistenziale, devono altresì far riferimento ad un ISEE ai fini del calcolo della eventuale compartecipazione al costo del servizio stabilita da delibera di Giunta della Società della Salute Area Pratese.

Obiettivi specifici
Nel 2022 la giunta SdS aveva deliberato di individuare il sistema dell'accreditamento e della libera scelta dell'utente quale modalità di erogazione del servizio di assistenza domiciliare nel territorio dell'Area Pratese alla scadenza della precedente gara. Nel 2023 sarà pubblicato l'avviso per la manifestazione di interesse per la costituzione dell'Albo dei soggetti accreditati per il servizio di assistenza domiciliare. Una volta approvato il nuovo albo dovrà essere strutturato un nuovo sistema di rendicontazione e verifica dei servizi svolti e costituito un nuovo rapporto di collaborazione tra il Servizio Sociale Professionale e i vari referenti dei soggetti aderenti all'albo.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorena Paganelli	Daniel Toci

Pratese

Titolo della scheda di attività
SS_assegno di cura

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato per la presa in carico e l'assistenza alla non autosufficienza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza domiciliare socio-assistenziale, Supporto autonomia
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.6 Sviluppo di un sistema di rete integrato di servizi per le famiglie e gli assistenti familiari
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
L'assegno di cura come contributo indiretto sorregge parzialmente la spesa per la badante oppure a supporto del care giver che riduce la propria attività lavorativa per fornire assistenza diretta.

Obiettivi specifici
Nel 2023 sarà completata la verifica in merito agli adempimenti degli obblighi di accreditamento per gli assistenti familiari di utenti beneficiari dell'assegno di cura come richiesto dalla normativa regionale.
Si sperimenterà una revisione dei coefficienti funzionali al calcolo dei contributi con l'obiettivo di armonizzazione tra i vari livelli di isogravità (3, 4 e 5) l'importo mensile spettante agli anziani non autosufficienti con particolare attenzione ai casi di isogravità 3 che non possono accedere ad alte misure e progetti per il sostegno alla spesa degli assistenti familiari.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Daniel Toci	Daniel Toci

Pratese

Titolo della scheda di attività

AS16-DA2 Disagnosi precoce dei disturbi dell'alimentazione e della nutrizione attraverso sinergie con PdF e MMG

Classificazione

Obiettivo di salute	Governance, la qualità e l'appropriatezza dell'assistenza territoriale
Programma Operativo	Governo clinico e appropriatezza dell'assistenza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Attivazione di Piano formativo permanente - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.6 Team di famiglia e comunità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Azioni di sensibilizzazione e di coordinamento e collaborazione con MMG e PdF al fine di implementare percorsi di diagnosi e presa in carico precoce, attraverso la divulgazione dell'uso di strumenti diagnostici specifici (SCOFF). Implementazione delle sinergie dei MMG in tutto il territorio di tutta la Toscana Centro e attivazione del Piano di intervento per l'attivazione di percorsi di condivisione e collaborazione con i PdF.

Obiettivi specifici

Attivazione di Piano formativo permanente tramite su piattaforma regionale Formas per MMG e PdF. Implementazione di punti di accesso diretto presso la CdC di Prato (medico specialista) e punto di ascolto presso la CDC Ceppo di Pistoia: capillarizzazione e continuità terapeutica migliorata e riduzione della lista di attesa.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Stefano Lucarelli	Stefano Lucarelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
SS_Budget Residenzialità e semi residenzialità disabilità

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Percorsi integrati per l'autonomia e l'inclusione delle persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Residenza Sanitario assistenziale per Disabili, Strutture semiresidenziali per persone disabili
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta ente erogatore Ausl
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.11 La qualità dell'assistenza delle strutture del sistema sociale integrato
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Programmazione, gestione e governo budget residenzialità e semi residenzialità pe persone con disabilità. Le risorse relative alle quote sanitarie sono assegnate con il budget annuale di Zona Distretto.

Obiettivi specifici
Gestione e governo dell'accesso alle strutture per disabili e CD E' previsto il rinnovo delle convenzioni in scadenza delle Comunità Alloggio Protette. Il rinnovo comporterà un incremento medio delle rette stimato in circa il 10%. Dal 01/01/2023 sono entrate in vigore le nuove convenzioni della semiresidenzialità. Cinque centri diurni socioassistenziali la cui retta era solo sociale, col rinnovo sono stati riportati secondo i parametri LEA, divenendo strutture sociosanitarie con retta sociale e sanitaria. L'incremento medio delle rette si attesta a circa l'8%.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorena Paganelli	GIORGIO COLLU

Pratese

Titolo della scheda di attività
AS22 Progetto PROSIT

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere equità, inclusione e protezione delle persone in condizioni di vulnerabilità
Programma Operativo	Accesso, equità e presa in carico delle persone in condizioni di vulnerabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	-
Azioni	Progetto Prosit - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
La Regione Toscana ha incaricato il Centro Salute Globale di proseguire le progettualità SPRINT, SPRINT 2 e I CARE, partecipando all'avviso del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione. Il CSG, in quanto ente capofila, in partenariato con le tre Aziende USL della Regione Toscana, ha presentato il progetto "PROSIT Promuovere Servizi Interdisciplinari Territoriali per la salute dei richiedenti asilo e rifugiati" (PROG-462) nell'ambito dell'avviso FAMI 2021-2027, programma nazionale Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio. L'obiettivo generale è migliorare la qualità, l'efficienza e l'efficacia della presa in carico di richiedenti e titolari di protezione internazionale (RTPI) e minori stranieri non accompagnati (MSNA) in condizione di vulnerabilità presenti sul territorio regionale, e nelle province di Firenze, Prato e Pistoia, per quanto riguarda l'Azienda USL Toscana Centro. Tale obiettivo viene perseguito rafforzando: le risorse e le competenze specifiche interne ai servizi socio sanitari territoriali; l'approccio multidisciplinare alla presa in carico; le sinergie multilivello – interistituzionali e intersettoriali – tra gli attori del territorio interessati.

Obiettivi specifici
Adesione al progetto PROSIT con azioni di collaborazione attiva tra i servizi aziendali ed i centri di accoglienza

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Nuovo 2026 Ad eccezione SdS VDN: gestione diretta SdS

Referente attività	Scheda compilata da
Lorena Paganelli	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
AS18-D4 PDTA Regione Toscana DGRT 155/25

Classificazione	
Obiettivo di salute	Governance, la qualità e l’appropriatezza dell’assistenza territoriale
Programma Operativo	Governo clinico e appropriatezza dell’assistenza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Declinazione operativa DGRT 155/25 - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.13 Salute Mentale
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
I Disturbi dell'Alimentazione e della Nutrizione (DAN) sono disturbi psichiatrici complessi che si caratterizzano per esasperata e distorta preoccupazione per peso e forma corporea, stima di sé profondamente condizionata dal corpo e dalle sue misure e condotte alimentari patologiche che influenzano profondamente la vita individuale e di relazione

Obiettivi specifici
Attualizzazione operativa del PDTA Regione Toscana come da Delibera n.155 del 17 febbraio 2025 Piano regionale per la Costituzione della Rete regionale Toscana dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione DGR 318/2023: Approvazione Percorso diagnostico terapeutico assistenziale.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Nuovo 2026

Referente attività	Scheda compilata da
Stefano Lucarelli	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
AS25 Cooperazione sanitaria internazionale

Classificazione	
Obiettivo di salute	Governance, la qualità e l'appropriatezza dell'assistenza territoriale
Programma Operativo	Governance strategica, relazioni istituzionali e sviluppo del sistema
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Azioni finalizzate alla promozione delle relazioni internazionali - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.15: Empowerment delle persone e delle comunità, welfare culturale e qualità dei servizi
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
L'Azienda USL Toscana Centro promuove e sviluppa progetti di cooperazione sanitaria internazionale in conformità ed attuazione degli indirizzi generali e programmi operativi specifici della Regione Toscana . Questa attività è ritenuta inoltre un punto qualificante nell'ambito della propria missione e responsabilità sociale come strumento di dialogo, di comunicazione e di collaborazione con le comunità di stranieri presenti nel nostro territorio. Gli obiettivi principali individuati sono : rafforzamento dei sistemi sanitari nel loro complesso con riforme orientate all'equità, alla solidarietà ed all'inclusione sociale riguardanti la copertura universale; miglioramento dell'accessibilità ai farmaci essenziali e ad altre prestazioni sanitarie; rafforzamento dei diritti inerenti la salute sessuale e riproduttiva delle donne; sostegno alla lotta contro AIDS, TB e Malaria e altre malattie dimenticate ; rafforzamento delle sinergie con le tematiche di ricerca , sviluppo ed innovazione in ambito sanitario non solo dei Paesi destinatari dei progetti ma anche in Toscana, sulle tematiche della Global Health.

Obiettivi specifici
Azioni finalizzate a quanto determinato degli indirizzi generali e dai programmi operativi della regione Toscana

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Nuovo 2026

Referente attività	Scheda compilata da
Rossella Boldrini	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
AS 26 Promozione relazioni internazionali

Classificazione	
Obiettivo di salute	Governance, la qualità e l'appropriatezza dell'assistenza territoriale
Programma Operativo	Governance strategica, relazioni istituzionali e sviluppo del sistema
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	promozione delle relazioni internazionali - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.1 Promuovere e rafforzare la zona-distretto come sistema di governance
Sotto-fattori di crescita	FT7.1 Potenziamento della funzione di controllo direzionale del SSR

Descrizione
La Direzione dei Servizi Sociali della AUSL Toscana Centro prevede, tra le proprie competenze, la gestione e sviluppo dell'Ufficio Promozione delle Relazioni Internazionali aziendale

Obiettivi specifici
La promozione delle relazioni internazionali ha avviato progetti di collaborazione con le Università Toscane ma anche organizzative e professionali, nonché di ricerca e scambio buone prassi con realtà europee e internazionali. Implementazione e mantenimento delle attività: Costruzione di progetti di collaborazione internazionale finalizzati a ricerca, scambi, offerta formativa in ambito sanitario sociosanitario e socioassistenziale a paesi esteri.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Rossella Boldrini	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
SMA12 Attività innovative in salute mentale partecipata (Consulta Salute Mentale)

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato territoriale per la presa in carico personalizzata, il budget di salute e l'inclusione in salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Accoglienza
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	mantenimento attività - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.15: Empowerment delle persone e delle comunità, welfare culturale e qualità dei servizi
Sotto-fattori di crescita	FT4.2 Favorire i percorsi di co-progettazione e partecipazione quale elemento di appropriatezza e sostenibilità

Descrizione
Progetto di sviluppo dell'operatività dei Servizi pubblici di Salute Mentale secondo un'ottica comunitaria focalizzata sulle associazioni di utenti (ESP: esperti per esperienza) e familiari. Il progetto intende promuovere una diversa modalità di relazione e di interazione con gli utenti e loro familiari, in particolare nelle loro forme associate e organizzate, informata dai seguenti principi: a) riconoscimento delle competenze e conoscenze fondate sull'esperienza di utenti e familiari rispetto ai problemi di salute mentale e ai processi di cura; b) valorizzazione di queste competenze e conoscenze all'interno dell'operatività e dell'organizzazione dei Servizi pubblici di Salute Mentale; c) Partecipazione di utenti e familiari ai processi di verifica e valutazione dell'attività del DSMD

Obiettivi specifici
Costituzione di un gruppo di lavoro DSMD-Associazioni di utenti e familiari di livello aziendale e/o zonale; Promozione e sostegno dei gruppi di auto mutuo aiuto all'interno dell'attività del DSMD; Promozione e sostegno delle figure di Utente esperto e/o facilitatore sociale e/o esperto nel supporto tra pari (ESP) all'interno dell'operatività dei Servizi pubblici di Salute Mentale; Promozione e diffusione del supporto tra pari.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
.

Referente attività	Scheda compilata da
Giuseppe Cardamone	Giuseppe Cardamone

Pratese

Titolo della scheda di attività
SMA13 Attività innovative in salute mentale in relazione al collocamento mirato (Legge 68/99)

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato territoriale per la presa in carico personalizzata, il budget di salute e l'inclusione in salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Accoglienza
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Partecipazione alla Cabina di Regia e e al Gruppo Multidisciplinare per l'Inclusività aziendale. - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Attuazione della Legge 68/99 con potenziamento delle relazioni con gli stakeholder e della valorizzazione dei percorsi lavorativi delle persone con problemi di salute mentale, anche attraverso bandi di tirocinio.

Obiettivi specifici
Partecipazione alla Cabina di Regia e e al Gruppo Multidisciplinare per l'Inclusività aziendale. Supporto all'inclusione di lavoratori con attestazione ai sensi della Legge 68/99.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giuseppe Cardamone	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
SMA15 Percorso PUR

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato territoriale per la presa in carico personalizzata, il budget di salute e l'inclusione in salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Definizione piano personalizzato
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Attuazione progettuale e partecipazione delle attività per la formalizzazione dei PTRI - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
"Il P.U.R. (Punto Unico Regionale) coordina, verifica e monitora la presa in carico delle persone sottoposte a misure di sicurezza, da parte delle articolazioni organizzative dei DSM e SERD delle Aziende USL della Regione Toscana. Tale presa in carico multidisciplinare si avvale delle UFSMA, della rete dei servizi sociali e sociosanitari, del territorio di riferimento e delle Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza, nel caso vengano disposte dall'Autorità Giudiziaria misure di sicurezza detentive. Il P.U.R. verifica che il Dipartimento Salute Mentale e l'Area Dipendenze competente, attraverso le Unità Funzionali Salute Mentale Adulti e/o le Unità Funzionali SERD, definisca, entro 45 giorni dall'emissione della Misura (MdS), il Progetto Terapeutico-Riabilitativo Individualizzato (di seguito P.T.R.I.), in collaborazione con i servizi sociali e sociosanitari di riferimento, con il supporto degli Uffici U.E.P.E. (Uffici Esecuzione Penale Esterna) del territorio competente. Per garantire l'operatività necessaria del P.U.R. la AUSL Toscana Centro costituisce un Team Operativo Multidisciplinare."

Obiettivi specifici
Attuazione progettuale e partecipazione delle attività per la formalizzazione dei PTRI a favore delle persone autrici di reato.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giuseppe Cardamone	Sara Bensi

Pratese

Titolo della scheda di attività
SMA16 Appropriately offerta residenziale

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Strumenti trasversali di accesso, mobilità, monitoraggio e governo dei percorsi personalizzati
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali, Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Avvio di sperimentazioni - Non completata Diffusione e condivisione del database delle strutture di salute mentale - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.11 La qualità dell'assistenza delle strutture del sistema sociale integrato
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Sperimentazione e implementazione di livelli di assistenza differenziati in strutture sociosanitarie (2R/18) per l'accoglienza di persone in carico alla SMA, alle dipendenze e disabilità. Implementazione dell'appropriatezza dell'offerta dei servizi residenziali

Obiettivi specifici
Avvio di sperimentazioni residenziali e ipotesi organizzative dell'offerta residenziale appropriata per la cronicità per le aree della salute mentale, delle dipendenze e della disabilità per persone di età compresa fino ai 65 anni. Diffusione e condivisione del database delle strutture di salute mentale co-costruito con il Dip. del servizio sociale e relativo monitoraggio con verifica sui cambiamenti.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Fatta eccezione per SDS VDN:SdS gestione diretta

Referente attività	Scheda compilata da
Giuseppe Cardamone	Sara Bensi

Pratese

Titolo della scheda di attività
SMA17 Bisogni emergenti in salute mentale

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato territoriale per la presa in carico personalizzata, il budget di salute e l'inclusione in salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali, Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Avvio di gruppi di lavoro intra e inter dipartimentali - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
I problemi di salute mentale dei giovani sono in incremento e richiedono approcci diversificati, connessi alla prevenzione della cronicità e della semplificazione dell'accesso. Si rende necessario, in tale contesto, avviare riflessioni professionali e organizzative per l'implementazione di modelli di intervento innovativi con caratteristiche di prevenzione, appropriatezza e sostenibilità.

Obiettivi specifici
Avvio di gruppi di lavoro intra e inter dipartimentali che possano definire modelli organizzativi e sperimentazioni per l'implementazione di percorsi specifici legati all'incremento di problemi di salute mentale dei giovani

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
AUSL gestione diretta, tranne SDS VDN

Referente attività	Scheda compilata da
Giuseppe Cardamone	Giuseppe Cardamone

Pratese

Titolo della scheda di attività
SMA18 Monitoraggio attività SMA con il nuovo sistema informativo AsterCloud

Classificazione	
Obiettivo di salute	Governance, la qualità e l'appropriatezza dell'assistenza territoriale
Programma Operativo	Infrastruttura organizzativa, sistemi informativi e sviluppo operativo della rete territoriale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Diffusione e Implementazione Sistema Informativo - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS5.1 Appropriatezza della domanda
Sotto-fattori di crescita	FT7.1 Potenziamento della funzione di controllo direzionale del SSR

Descrizione
Implementazione e diffusione dell'utilizzo dello strumento informativo e della cartella clinica informatizzata di Asteccloud, anche attraverso iniziative formative.

Obiettivi specifici
Implementazione uso sistema informativo AsterClaoud. Da migliorare l'utilizzo di asterCaloud.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Ad eccezione SdS VDN: gestione diretta SdS

Referente attività	Scheda compilata da
Giuseppe Cardamone	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
SMIA9 Percorso di Inclusione scolastica

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato territoriale per la presa in carico evolutiva in salute mentale dell'infanzia e adolescenza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Consulenza in ambito scolastico, Orientamento e training, Abilitazione e riabilitazione, Interventi sulla rete sociale, formale e informale, Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Azioni per l'inclusione nella scuola - Non completata Collaborazione con ANCI e Ufficio Scolastico Regionale - Non completata Accordi di programma per l'inclusione scolastica con la Provincia di riferimento e/o accordi zonali - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Attività integrate di valutazione e consulenza per le istituzioni scolastiche di tutti gli ordini e gradi e supporto per la predisposizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI). Sviluppo coordinamento con asili nido e scuole dell'infanzia per monitoraggio e presa in carico dei problemi del neurosviluppo.

Obiettivi specifici
Azioni per l'inclusione nella scuola. Predisposizione dei profili funzionali e attività di consulenza per i PEI. Collaborazione con ANCI e Ufficio Scolastico Regionale per diffusione FAD dell'ISS agli educatori degli asili nido e scuole dell'infanzia per la valutazione delle traiettorie di sviluppo motorio, del linguaggio e di attenzione. Accordi di programma per l'inclusione scolastica con la Provincia di riferimento e/o accordi zonali

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Ad eccezione SDS VDN: SdS gestione diretta

Referente attività	Scheda compilata da
Giuseppe Cardamone	Giuseppe Cardamone

Pratese

Titolo della scheda di attività
SMIA10 Servizi Residenziali della Salute Mentale Infanzia e Adolescenza

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato territoriale per la presa in carico evolutiva in salute mentale dell'infanzia e adolescenza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Strutture a media intensità terapeutico riabilitativa, Strutture a bassa intensità terapeutico riabilitativa, Strutture ad alta intensità terapeutico riabilitativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Valutazione - Non completata Coordinamento di area - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Realizzazione di un Protocollo per l'individuazione del percorso per l'inserimento in struttura residenziale convenzionata, disposto dalla SMIA con modalità e durata basate sui bisogni della persona nell'ambito del progetto di vita. L'inserimento è spesso disposto dall'autorità giudiziaria, in alcuni casi come misura alternativa alla pena detentiva. Gestione trasversale a tutte le ZD/sdS della ASL Toscana Centro di n. 30 PL complessivi a media intensità con strutture convenzionate (Firenze, Pistoia e Empoli) e di 10 PL di bassa intensità.

Obiettivi specifici
Valutazione multidimensionale e multiprofessionale, autorizzazione all'inserimento in struttura. Coordinamento di area per la gestione dell'offerta, della lista di attesa e dei percorsi.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Ad eccezione SDS VDN: SdS gestione diretta

Referente attività	Scheda compilata da
Giuseppe Cardamone	Giuseppe Cardamone

Pratese

Titolo della scheda di attività
SMIA11 Servizi Semiresidenziali della Salute Mentale Infanzia e Adolescenza

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato territoriale per la presa in carico evolutiva in salute mentale dell'infanzia e adolescenza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Trattamenti semiresidenziali
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Valutazione - Non completata Coordinamento di area - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
L'inserimento in struttura semi-residenziale (convenzionata o a gestione diretta) viene disposto dalla SMIA con modalità e durata basate sui bisogni della persona nell'ambito del progetto di vita. Valutazione del fabbisogno e studio di fattibilità per l'attivazione di nuovi servizi. Implementazione dell'uso di Astercloud.

Obiettivi specifici
Valutazione multidimensionale e multiprofessionale, autorizzazione all'inserimento in struttura. Coordinamento di area per la gestione dell'offerta, della lista di attesa e dei percorsi

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Ad eccezione SDS VDN: SdS gestione diretta

Referente attività	Scheda compilata da
Giuseppe Cardamone	Giuseppe Cardamone

Pratese

Titolo della scheda di attività
SMIA13 Percorso Epilessia

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato territoriale per la presa in carico evolutiva in salute mentale dell'infanzia e adolescenza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Mantenimento e potenziamento del lavoro di equipe - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Valutazione multidimensionale e multiprofessionale (neuropsichiatra infantile, tecnico di neurofisiopatologia, psicologo con competenze neuropsicologiche, infermiere) e presa in carico di minori, inseriti o meno in altri percorsi specifici, con diagnosi di epilessia. Lavoro di equipe con la SOS Epilettologia Clinica.

Obiettivi specifici
Diagnosi elettroencefalografica e clinica, definizione della terapia, integrazione con PdF e con i Pediatri Ospedalieri. Mantenimento e potenziamento del lavoro di equipe con la SOS epilettologia clinica.
Differenziato per Zone: In predisposizione ambulatorio del sonno (monitoraggio del sonno, epilessia in autismo, centro cefalee) sul territorio di VDN.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Ad eccezione SDS VDN: SdS gestione diretta Per SdS VDN dettaglio nella sezione obiettivi specifici

Referente attività	Scheda compilata da
Federico Sicca	Federico Sicca

Pratese

Titolo della scheda di attività
SMIA14 Percorso disturbi neurosensoriali

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato territoriale per la presa in carico evolutiva in salute mentale dell'infanzia e adolescenza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Valutazione e predisposizione di interventi - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Valutazione multidimensionale e multiprofessionale (psicologo, neuropsichiatra infantile, logopedista, ortottista, dietista, neuropsicomotricista, infermiere, assistente sociale), condivisa con la famiglia, predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita. Attivazione di confronto con AO Careggi per la predisposizione di un protocollo.

Obiettivi specifici
Valutazione e predisposizione di interventi abilitativi e riabilitativi, anche nel contesto familiare e scolastico e costituzione di rete per la presa in carico.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Ad eccezione SDS VDN: SdS gestione diretta

Referente attività	Scheda compilata da
Paolo Stagi	Paolo Stagi

Pratese

Titolo della scheda di attività
SMIA16 Monitoraggio attività SMIA con il nuovo sistema informativo AsterCloud

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Strumenti trasversali di accesso, mobilità, monitoraggio e governo dei percorsi personalizzati
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Elaborazione di un kit di indicatori - Non completata Diffusione e Implementazione Sistema Informativo - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS4.3 Reti Cliniche e Tempo Dipendenti
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Implementazione e diffusione dell'utilizzo dello strumento informativo e della cartella clinica informatizzata di Asteccloud, anche attraverso iniziative formative.

Obiettivi specifici
Elaborazione di un kit di indicatori per ciascun PDTA utile alla costruzione di uno strumento condiviso di monitoraggio. Da migliorare l'utilizzo di asterCaloud.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Ad eccezione SDS VDN: SdS gestione diretta

Referente attività	Scheda compilata da
Paolo Stagi	Paolo Stagi

Pratese

Titolo della scheda di attività
SMIA17 Implementazione ICF

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato territoriale per la presa in carico evolutiva in salute mentale dell'infanzia e adolescenza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Definizione piano personalizzato
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Sviluppo azioni di sviluppo - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Implementazione e uso coordinato e armonizzato dello strumento ICF e supporto professionale all'informatizzazione

Obiettivi specifici
Sviluppo azioni di sviluppo e di implementazione tra diverse professionalità e unità funzionali.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
eccetto SDS VDN SdS gestione diretta

Referente attività	Scheda compilata da
Giuseppe Cardamone	Sara Bensi

Pratese

Titolo della scheda di attività
SMIA18 Percorso disturbi dell'apprendimento

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato territoriale per la presa in carico evolutiva in salute mentale dell'infanzia e adolescenza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Diagnosi disturbo dell'apprendimento e certificazione L.170/2010 - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Valutazione degli apprendimenti e definizione delle figure professionali coinvolte.

Obiettivi specifici
Diagnosi disturbo dell'apprendimento e certificazione L.170/2010 con mantenimento di progetto aziendale di armonizzazione.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
eccetto SDS VDN SdS gestione diretta

Referente attività	Scheda compilata da
Giuseppe Cardamone	Sara Bensi

Pratese

Titolo della scheda di attività
AS16 Attività innovative al collocamento mirato (Legge 68/99)

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Percorsi integrati per l'autonomia e l'inclusione delle persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Partecipazione alla cabina di Regia. - Non completata Previsione di specifiche progettualità e partecipazione al GMI - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Con la delibera DG AUSL 606/2023 è stata istituita la cabina di regia con funzioni circa l'individuazione di linee strategiche per dare attuazione alla normativa della Legge 68/99, definendo fabbisogni e progetti specifici, con collaborazione del Gruppo Multidisciplinare per l'inclusività.

Obiettivi specifici
Partecipazione alla cabina di Regia. Supporto al raggiungimento degli obiettivi aziendali, previsione di specifiche progettualità e partecipazione al GMI (Gruppo Multidisciplinare per l'Inclusività)

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Rossella Boldrini	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
AS17 Attività di programmazione sociosanitaria:implementazione Ufficio di Piano aziendale

Classificazione	
Obiettivo di salute	Governance, la qualità e l'appropriatezza dell'assistenza territoriale
Programma Operativo	Governance strategica, relazioni istituzionali e sviluppo del sistema
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Strumenti di Programmazione
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Partecipazione alle attività dell'Ufficio di Piano aziendale. - Non completata Miglioramento e innovazione del modello - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.1 Promuovere e rafforzare la zona-distretto come sistema di governance
Sotto-fattori di crescita	FT7.1 Potenziamento della funzione di controllo direzionale del SSR

Descrizione
La Direzione dei servizi sociali è parte integrante dell'ufficio di piano aziendale, che, lavorando a supporto ed in maniera integrata con i dipartimenti aziendali e le zone, definisce e armonizza obiettivi di programmazione POA TRASVERSALE, ovvero di obiettivi e schede di attività che riguardano le 8 ZD.

Obiettivi specifici
Partecipazione alle attività dell'Ufficio di Piano Aziendale. Riunioni periodiche con dipartimenti e strutture aziendali per la condivisione della programmazione POA. Miglioramento e innovazione del modello

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Rossella Boldrini	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
AS17- DA3 Azioni di integrazione interdipartimentale e sociosanitaria nel percorso disturbi dell'alimentazione e della nutrizione

Classificazione	
Obiettivo di salute	Governance, la qualità e l'appropriatezza dell'assistenza territoriale
Programma Operativo	Governo clinico e appropriatezza dell'assistenza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Implementazione della collaborazione - Non completata Programma di prevenzione "Nutriamoci di benessere" - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.13 Salute Mentale
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Implementazione di sinergie con il Dipartimento di Emergenza e Area Critica, al fine di mappare gli accessi ai PS in relazione ai disturbi della alimentazione e della nutrizione e di definire modalità di valutazione e diagnosi congiunte per l'affidamento al centro specialistico qualora indicato.

Obiettivi specifici
Implementazione della collaborazione con il Dipartimento di Emergenza e Area Critica con finalità di valutazione, diagnosi e appropriatezza. Programma di prevenzione "Nutriamoci di benessere" per la sensibilizzazione degli agenti formativi ed educativi per giovani, formazioni per insegnanti e attività sportive presso la scuola secondaria, in collaborazione con AOU Meyer, Dip. Prevenzione aziendale e Società della Salute di Firenze. Azioni di integrazione intradipartimentale, con UFSMA e UFSMIA

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Stefano Lucarelli	Stefano Lucarelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
AS24 Strategia aziendale per l'efficienza

Classificazione	
Obiettivo di salute	Governance, la qualità e l'appropriatezza dell'assistenza territoriale
Programma Operativo	Governo clinico e appropriatezza dell'assistenza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Miglioramento organizzativo - Non completata Riduzione della variabilità - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.1 Promuovere e rafforzare la zona-distretto come sistema di governance
Sotto-fattori di crescita	FT7.1 Potenziamento della funzione di controllo direzionale del SSR

Descrizione
La direzione aziendale ha promosso una strategia volta al miglioramento organizzativo sul piano dell'efficienza. Per tali obiettivi sono stati previsti due gruppi di lavoro: il team di miglioramento organizzativo, di supporto all'efficienza dei processi, e il progetto di riduzione della variabilità. I progetti relativi a questi obiettivi riguarderanno dipartimenti territoriali e non, con partecipazione bottom up e top down da parte delle diverse filiere professionali e zone

Obiettivi specifici
Azioni finalizzate agli obiettivi di miglioramneto organizzativo e riduzione della variabilità

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorena Paganelli	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
DSS1_NA1 Budget Residenzialità non autosufficienza (residenziale e semiresidenziale compresa la gestione diretta)

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato per la presa in carico e l'assistenza alla non autosufficienza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Modulo Base, Residenza Sanitaria Assistenziale Modulo BIA, Residenza Sanitaria Assistenziale Modulo riabilitativo - motorio, Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Modulo Cognitivo, Residenza Sanitaria Assistenziale Stato vegetativo, Strutture semiresidenziali per persone anziane, Strutture semiresidenziali per persone anziane Modulo Cognitivo
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Gestione e governo dell'accesso in RSA 2 Quanto indicato dalla DGRT 1108/25 - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.3 Rafforzamento della presa in carico degli anziani non autosufficienti da parte dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM)
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Programmazione, gestione e governo budget residenzialità e semiresidenzialità ai sensi della DGRT 995/2017 e delle indicazioni di attuazione della DGRT 843/2021 e DGRT 1108/25 Le risorse relative alle quote sanitarie sono assegnate con il budget annuale di Zona Distretto.

Obiettivi specifici
Gestione e governo dell'accesso in RSA. Delibera AUSL TC 1449/24 e revisione del modello secondo quanto previsto dalla DGRT 1108/25

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorena Paganelli	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività

DSS5_DIS2 Riforma della Disabilità D.Lgs. 62/2024

Classificazione

Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Percorsi integrati per l'autonomia e l'inclusione delle persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato, Accesso, Abilitazione e riabilitazione, Consulenza in ambito scolastico, Supporto autonomia, Inserimento lavorativo
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Riqualificazione della presa in carico delle persone con disabilità ai sensi della riforma della disabilità contenuta nel DLgs 62, - Non completata Sperimentazione e formazione degli operatori. - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Implementazione, in collaborazione con i Dipartimenti aziendali interessati (Servizi Sociali, Salute Mentale e Dipendenze, Medicina Fisica e Riabilitazione, Rete Sanitaria Territoriale, Assistenza Infermieristica e Ostetrica, Servizi Tecnico Sanitari, Area Medica, Staff DS) di linee operative, organizzative e professionali, coerenti con lo sviluppo dei percorsi e con le previsioni normative nazionali, in particolar modo in riferimento alla riforma normativa apportata dal DLgs 62/24.

Obiettivi specifici

Riqualificazione della presa in carico delle persone con disabilità ai sensi della riforma della disabilità contenuta nel DLgs 62/24, in particolar modo nelle zone sperimentanti. Per quanto riguarda il servizio sociale: definizione della governance aziendale del percorso di presa in carico e avvio dei lavori dell'Organismo di coordinamento e programmazione di livello aziendale; monitoraggio su funzionamento UVMD; sperimentazione e formazione degli operatori. Partecipazione al piano formativo nazionale, regionale e aziendale.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

MODIFICATO TITOLO 2025
Gestione Asl e SdS

Referente attività	Scheda compilata da
Lorena Paganelli	Cristina Maggini

Pratese

Titolo della scheda di attività

DSS6_DIS3 Programmazione dell'offerta semiresidenziale e residenziale per le persone disabili

Classificazione

Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Percorsi integrati per l'autonomia e l'inclusione delle persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Strutture semiresidenziali per persone disabili, Trattamenti residenziali estensivi (2° Livello), Trattamenti residenziali intensivi (3° Livello), Trattamenti semiresidenziali estensivi, Comunità Alloggio Protetta
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	-
Azioni	Prosecuzione attività - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.11 La qualità dell'assistenza delle strutture del sistema sociale integrato
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Elaborazione di un documento di programmazione dell'offerta semiresidenziale e residenziale per le persone disabili, che tenga conto dei fabbisogni ripartiti per SDS nell'area disabilità, in condivisione con l'Organismo di coordinamento e programmazione di livello aziendale (Deliberazione DG 1184 del 14/10/2022)

Obiettivi specifici

Programmazione dell'offerta

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Gestione Asl e SdS

Referente attività	Scheda compilata da
Lorena Paganelli	Cristina Maggini

Pratese

Titolo della scheda di attività
DSS3_NA3 Pianificazione dell'offerta residenziale e semiresidenziale in RSA -attuazione previsioni PNRR e DGRT 843/2021

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato per la presa in carico e l'assistenza alla non autosufficienza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Modulo Base
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2025 - 31/12/2027
Azioni	Analisi e definizione del fabbisogno SdS/Zd; - Non completata Pianificazione e riqualificazione moduli assistenziali in RSA a livello zonale; - Non completata Governo dell'accesso differenziato per modulo specialistico delle liste di attesa - Non completata Appropriatezza dell'inserimento in RSA - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.3 Rafforzamento della presa in carico degli anziani non autosufficienti da parte dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM)
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
DGRT 843/21 E DGRT 1108/25. Valutazione della ricaduta organizzativa sul governo dei moduli/nuclei specialistici, non soggetti a libera scelta. Pianificazione, di concerto con la Direzione dei Servizi Sociali dell'azienda sanitaria, della riqualificazione dell'offerta al fine di rispondere in modo più appropriato ai bisogni dei cittadini.

Obiettivi specifici
Analisi e definizione del fabbisogno SdS/Zd; Pianificazione e riqualificazione moduli assistenziali in RSA a livello zonale; Governo dell'accesso differenziato per modulo specialistico delle liste di attesa Appropriatezza dell'inserimento in RSA

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorena Paganelli	Cristina Maggini

Pratese

Titolo della scheda di attività**D6 Visite domiciliari e somministrazione a domicilio della terapia farmacologica****Classificazione**

Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato di prevenzione, cura e inclusione nelle dipendenze
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Terapie farmacologiche
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Prestazioni domiciliari, - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS4.2 Armonizzazione e rafforzamento della rete di emergenza sanitaria territoriale.
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Il personale medico e infermieristico, al fine di garantire la continuità assistenziale, effettua prestazioni domiciliari nell'ipotesi in cui il paziente non possa recarsi al servizio.

Obiettivi specifici

"Prestazioni domiciliari, somministrazione di farmaci"

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Fatta eccezione per SDS VDN: SdS gestione diretta

Referente attività	Scheda compilata da
Fabrizio Fagni	Fabrizio Fagni

Pratese

Titolo della scheda di attività

D7 Inserimenti lavorativi socio terapeutici Dipendenze

Classificazione

Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato di prevenzione, cura e inclusione nelle dipendenze
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto all'autonomia
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	mantenimento attività - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Lo sviluppo dei progetti di reinserimento terapeutico lavorativo, di accompagnamento al lavoro e di promozione dell'autonomia anche attraverso interventi di carattere economico intende procedere con procedure anche di promozione degli inserimenti lavorativi socio terapeutici.

Obiettivi specifici

Valutazione del bisogno; definizione del progetto di inserimento terapeutico lavorativo e delle misure di supporto, anche a carattere economico

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Fatta eccezione per SDS VDN:SdS gestione diretta

Referente attività	Scheda compilata da
Fabrizio Fagni	Fabrizio Fagni

Pratese

Titolo della scheda di attività
D8 Sviluppo del progetto Abitare supportato Dipendenze

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato di prevenzione, cura e inclusione nelle dipendenze
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto all'autonomia
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Analisi del bisogno, - Non completata Piano di fattibilità di estensione del progetto - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Consolidamento, ampliamento e gestione del progetto "Abitare Supportato" con finanziamenti regionali e SdS

Obiettivi specifici
Analisi del bisogno, Piano di fattibilità di estensione del progetto su scala aziendale, con implementazione del servizio

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Fatta eccezione SDS VDN:SdS gestione diretta

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Grazia Di Bello	Maria Grazia Di Bello

Pratese

Titolo della scheda di attività
D10 SerD in carcere

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato di prevenzione, cura e inclusione nelle dipendenze
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Patologie correlate
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	mantenimento attività - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS4.2 Armonizzazione e rafforzamento della rete di emergenza sanitaria territoriale.
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Diagnosi, valutazione multidisciplinare, presa in carico. Gruppi di auto-aiuto e sostegno per l'utente. Definizione del programma terapeutico personalizzato, in collaborazione con i Serd di competenza del territorio di residenza. Consolidamento dell'attività di armonizzazione delle procedure degli Istituti Penitenziari portata avanti dalla UFS dipartimentale ""Dipendenze Carcere""

Obiettivi specifici
Accoglienza, visita tossicologica, screening metaboliti sostanze stupefacenti, screening infettivologico, valutazione psicologica, sociale e delle abilità. Predisposizione del piano terapeutico individualizzato, in collaborazione con il Serd di competenza territoriale.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Fatta eccezione per SDS VDN:SdS gestione diretta

Referente attività	Scheda compilata da
Fabrizio Fagni	Fabrizio Fagni

Pratese

Titolo della scheda di attività

D14 Progetto Eradicazione Epatite C

Classificazione

Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato di prevenzione, cura e inclusione nelle dipendenze
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Patologie correlate
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Partecipazione al progetto - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS4.6.2 Rete oncologica - Più diagnosi precoce (prevenzione secondaria) Sviluppare ulteriori azioni di impulso e innovazione della prevenzione secondaria, con particolare attenzione ad interventi che promuovano l'adesione ai programmi di screening istituzionali e la introduzione di nuovi screening.
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha previsto che l'eradicazione dell'Epatite C debba avvenire entro il 2030. A novembre 2020 il Ministro della salute ha firmato un decreto attuativo della legge 80/20 che concretizza il fondo nazionale per lo screening gratuito dell'epatite C. Lo screening è rivolto alla popolazione nata dall'1969 al 1989, ai pazienti seguiti dal SerD, ai soggetti detenuti nelle carceri. L'obiettivo è di fare il test rapido salivare a tutti i pazienti in carico ai SerD per qualunque tipologia di percorso e di inviare ai centri prescrittori coloro che risultano positivi al test.

Obiettivi specifici

Partecipazione al progetto di eradicazione epatite C

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Ad eccezione SdS VDN gestione diretta SdS

Referente attività	Scheda compilata da
Fabrizio Fagni	Fabrizio Fagni

Pratese

Titolo della scheda di attività

D15 Azioni Nuovo Progetto regionale DGA

Classificazione

Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato di prevenzione, cura e inclusione nelle dipendenze
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze senza Sostanze
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assessment (Valutazione)
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Attività di prevenzione - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.15: Empowerment delle persone e delle comunità, welfare culturale e qualità dei servizi
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione

Implementazione e attuazione delle azioni previste dal nuovo progetto DGA regionale, con il Dipartimento della Prevenzione, e in collaborazione con le Zone/SDS.
Attivazione di servizi di prevenzione con soggetto aggiudicatario.

Obiettivi specifici

Attività di prevenzione nelle scuole, sui territori e luoghi di lavoro. Avvio del progetto Reti Competenti 2.0 in collaborazione con le zone/SDS.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Fatta eccezione per SDSVDN:SdS gestione diretta.
MODIFICATO TITOLO OBIETTIVO 2025

Referente attività	Scheda compilata da
Fabrizio Fagni	Sara Bensi

Pratese

Titolo della scheda di attività
D16 Gruppi di Lavoro e Flussi

Classificazione	
Obiettivo di salute	Governance, la qualità e l'appropriatezza dell'assistenza territoriale
Programma Operativo	Governance strategica, relazioni istituzionali e sviluppo del sistema
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze senza Sostanze
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assessment (Valutazione)
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Gruppi di lavoro regionali - Non completata miglioramento flussi sistema informativo - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.1 Promuovere e rafforzare la zona-distretto come sistema di governance
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Partecipazione a gruppi di lavoro regionale. Implementazione di azioni propedeutiche al miglioramento del flusso RFC177

Obiettivi specifici
Partecipazione a gruppi di lavoro regionali, quali: revisione dei percorsi relativi alle strutture residenziali e semiresidenziali (DGRT 1513); Informatizzazione e miglioramento del flusso dati.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Ad eccezione SdS VDN:gestione diretta SdS

Referente attività	Scheda compilata da
Fabrizio Fagni	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
SMA1 Presa in carico delle persone con problemi di salute mentale

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato territoriale per la presa in carico personalizzata, il budget di salute e l'inclusione in salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato, Accoglienza, Abilitazione e riabilitazione
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Valutazione e predisposizione di interventi individualizzati - Non completata Erogazione di interventi di presa in carico, interventi di presa in cura, consulenze, - Non completata Azioni connesse anche a azioni di comunicazione proattiva e non stigmatizzante. - Non completata L'ampliamento dell'approccio con competenze etnocliniche specifiche e di sensibilità culturale - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Portare a sistema il percorso di presa in carico attraverso la valutazione multidimensionale e multiprofessionale (psichiatra, psicologo, infermiere, educatore, assistente sociale, OSS), con particolare attenzione al coinvolgimento attivo della persona, la condivisione con la famiglia, la predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita. I percorsi terapeutici necessitano di essere fortemente connotati da integrazione sociosanitaria e metodologia di iniziativa, prevenzione ed sensibilità culturale.

Obiettivi specifici
Valutazione e predisposizione di interventi individualizzati abilitativi e riabilitativi, anche nel contesto familiare e presa in carico a partire dal diretto coinvolgimento dell'utente. Erogazione di interventi di presa in carico, interventi di presa in cura, consulenze, sviluppando le metodologie sino ad ora utilizzate ed introducendo nuovi strumenti che siano di cambiamento anche delle modalità di lavoro tra servizi intradipartimentali (ad esempio, transizione con UFSMIA, doppia diagnosi con SerD..) Azioni connesse anche a azioni di comunicazione proattiva e non stigmatizzante. Si rende necessario anche l'ampliamento dell'approccio con competenze etnocliniche specifiche e di sensibilità culturale. Ampliamento delle prese in carico inerenti i Disturbi della nutrizione e dell'alimentazione. Sperimentazione del budget di salute nelle varie zone

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Fatta eccezione per SDS VDN:SdS gestione diretta

Referente attività	Scheda compilata da
---------------------------	----------------------------

Pratese

Referente attività	Scheda compilata da
Giuseppe Cardamone	Giuseppe Cardamone

Pratese

Titolo della scheda di attività
SMA2 UFC AUTISMO

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato territoriale per la presa in carico personalizzata, il budget di salute e l'inclusione in salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato, Accoglienza, Abilitazione e riabilitazione
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Valutazione e predisposizione di interventi - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Portare a sistema il percorso di presa in carico attraverso la valutazione multidimensionale e multiprofessionale (psichiatra, psicologo, infermiere, educatore, assistente sociale, OSS), condivisa con la famiglia, predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita, anche attraverso la partecipazione alla UVMD zonale per la predisposizione del Progetto di vita ed innovazioni organizzative.

Obiettivi specifici
Valutazione e predisposizione di interventi abilitativi e riabilitativi, anche nel contesto familiare e comunitario e presa in carico. coinvolgimento della UFC Autismo.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Fatta eccezione per SDS VDN:SdS gestione diretta Cambiato titolo anno 2026

Referente attività	Scheda compilata da
Giuseppe Cardamone	MariaStella Aloisi

Pratese

Titolo della scheda di attività
SMA3 Salute Mentale - Continuità della cura durante la detenzione in carcere e nel reinserimento

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato territoriale per la presa in carico personalizzata, il budget di salute e l'inclusione in salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato, Accoglienza, Abilitazione e riabilitazione
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Valutazione e predisposizione di interventi - Non completata Predisposizione di protocolli interistituzionali - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
La continuità assistenziale delle persone detenute in carcere, per problemi pregressi o insorti durante la detenzione, deve essere garantita attraverso la predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita e basati sulla valutazione multidimensionale e multiprofessionale. Date le forti criticità riscontrate, si rende necessario ripensare e riformulare le modalità di collaborazione tra le équipes interne degli istituti penitenziari e le UFSMA territoriali, in modo da attivarsi prima della uscita del carcere, in ottica di mediazione e continuità.

Obiettivi specifici
Valutazione e predisposizione di interventi consulenziali e/o abilitativi e riabilitativi per persone in uscita dal carcere e residenti nel nostro territorio e presa in carico. Raccordo per casi specifici con operatori salute carcere. Predisposizione di protocolli interistituzionali di continuità assistenziale tra le UFSMA e gli istituti penitenziari per la persone private della libertà al fine di una maggiore efficacia trattamentale. Rafforzamento dei servizi di mediazione linguistica e culturale e formazione e supporto ad indirizzo etnopsicologico.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Fatta eccezione per SDS VDN:SdS gestione diretta

Referente attività	Scheda compilata da
Giuseppe Cardamone	Giuseppe Cardamone

Pratese

Titolo della scheda di attività
SMA4 Supporto a domicilio per persone con problemi di salute mentale

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato territoriale per la presa in carico personalizzata, il budget di salute e l'inclusione in salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto all'autonomia
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Erogazione delle prestazioni; - Non completata Implementazione del rapporto con MMG e IFeC - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Gli interventi domiciliari di supporto a persone con problemi di salute mentale, in particolare nella fase di esordio della malattia, sono orientati al sostegno nello svolgimento delle azioni quotidiane legate alla gestione domestica e alla cura di sé, al superamento dell'isolamento sociale ed all'integrazione nei contesti abitativi di riferimento all'interno della comunità locale di appartenenza. Si mira ad ampliare il più possibile questo servizio, in relazione della revisione della sanità territoriale (DM77) e dello sviluppo delle case di comunità.

Obiettivi specifici
Erogazione delle prestazioni di assistenza domiciliare in coerenza con il progetto di cura personalizzato. Implementazione del rapporto con MMG e IFeC. Rafforzamento dell'obiettivo di monitoraggio clinico.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Fatta eccezione per SDS VDN:SdS gestione diretta

Referente attività	Scheda compilata da
Giuseppe Cardamone	Giuseppe Cardamone

Pratese

Titolo della scheda di attività
SMA5 Inserimenti lavorativi socio terapeutici della Salute Mentale Adulti

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato territoriale per la presa in carico personalizzata, il budget di salute e l'inclusione in salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto all'autonomia
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	mantenimento attività; - Non completata Implementazione di raccordo con i gruppi aziendali con competenze inerenti la Legge 68/99. - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
" Vista l'importanza dell'inclusione socio-lavorativa finalizzata al reinserimento e all'autonomia della persona in carico si mira ad ampliare il più possibile l'offerta di inserimenti socio terapeutici e di avviamento al lavoro, in collaborazione con i centri per l'impiego e con il mercato del lavoro, con particolare attenzione al ruolo e al potenziamento delle relazioni con le cooperative di tipo B.

Obiettivi specifici
Valutazione del bisogno; definizione del progetto di inserimento terapeutico lavorativo e delle misure di supporto, anche a carattere economico. Ampliamento dell'offerta. Implementazione di raccordo con i gruppi aziendali con competenze inerenti la Legge 68/99.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Fatta eccezione per SDS VDN: SdS gestione diretta

Referente attività	Scheda compilata da
Giuseppe Cardamone	Giuseppe Cardamone

Pratese

Titolo della scheda di attività
SMA6 Progetto Abitare Supportato della Salute Mentale Adulti

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato territoriale per la presa in carico personalizzata, il budget di salute e l'inclusione in salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto all'autonomia
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Percorsi di "Abitare Supportato", - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	FT4.2 Favorire i percorsi di co-progettazione e partecipazione quale elemento di appropriatezza e sostenibilità

Descrizione
"Consolidamento e potenziamento dei progetti di "Abitare Supportato" finalizzati a permettere a persone con problemi di salute mentale di acquisire ed esercitare in normali appartamenti condominiali le necessarie abilità della vita quotidiana e di convivenza. Valorizzazione di questi progetti alla luce della loro efficacia e del reale cambiamento raggiunto."

Obiettivi specifici
Valutazione delle caratteristiche del bisogno della persona e del suo contesto; accompagnamento ai percorsi di "Abitare Supportato", quale buona prassi per i progetti personalizzati e per una reale prospettiva di recovery. Mantenimento della collaborazione inerente la ricerca-azione con la Consulta della Salute Mentale

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Fatta eccezione per SDS VDN:SdS gestione diretta

Referente attività	Scheda compilata da
Giuseppe Cardamone	Giuseppe Cardamone

Pratese

Titolo della scheda di attività
SMA7 Servizi Semiresidenziali della Salute Mentale Adulti

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato territoriale per la presa in carico personalizzata, il budget di salute e l'inclusione in salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Strutture ad alta intensità assistenziale, Strutture per trattamenti terapeutici a carattere estensivo, Strutture a bassa intensità assistenziale, Strutture per r trattamenti socio-riabilitativi
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Mantenimento attività; - Non completata Diffusione e condivisione del database - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
L'inserimento in struttura semi- residenziale a gestione diretta o convenzionata viene disposto dalla UF SMA con modalità e durata basate sui bisogni della persona nell'ambito del progetto terapeutico riabilitativo individuale (PTRI).

Obiettivi specifici
"Valutazione multidimensionale e multiprofessionale, autorizzazione all'inserimento in struttura. Coordinamento del responsabile UFC per la gestione dell'offerta e dei percorsi. Valutazione dell'operativa dei servizi semi-residenziali alla luce dei cambiamenti dei profili assistenziali. Diffusione e condivisione del database cocostruito con il Dip. del servizio sociale e relativo aggiornamento, quale mappatura mirata al rafforzamento degli indirizzi dei CD delle varie zone."

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Fatta eccezione per SDS VDN:SdS gestione diretta

Referente attività	Scheda compilata da
Giuseppe Cardamone	Giuseppe Cardamone

Pratese

Titolo della scheda di attività
SMA8 Servizi Residenziali della Salute Mentale Adulti

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato territoriale per la presa in carico personalizzata, il budget di salute e l'inclusione in salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Strutture ad alta intensità assistenziale, Strutture a bassa intensità assistenziale, Strutture per trattamenti terapeutici a carattere estensivo, Strutture per trattamenti socio-riabilitativi
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Mantenimento attività; - Non completata Diffusione e condivisione del database - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
L'inserimento in struttura residenziale a gestione diretta o convenzionata viene disposto dalla UF SMA con modalità e durata basate sui bisogni della persona nell'ambito del progetto terapeutico riabilitativo individuale (PTRI). In alcuni casi l'inserimento è disposto dall'autorità giudiziaria come misura alternativa alla pena detentiva.

Obiettivi specifici
Valutazione multidimensionale e multiprofessionale, autorizzazione all'inserimento in struttura. Coordinamento del responsabile UFC per la gestione dell'offerta e dei percorsi, con particolare attenzione alle tempistiche di permanenza e alla governance delle dimissioni. Diffusione e condivisione del database costruito con il Dip. del servizio sociale e relativo aggiornamento. Azioni di miglioramento relative al monitoraggio dei PTRI.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Fatta eccezione per SDS VDN:SdS gestione diretta

Referente attività	Scheda compilata da
Giuseppe Cardamone	Giuseppe Cardamone

Pratese

Titolo della scheda di attività
SMA9 Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC)

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato territoriale per la presa in carico personalizzata, il budget di salute e l'inclusione in salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Strutture con personale sulle 24 ore giornaliere
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Gestione servizio - Non completata Rafforzamento della collaborazione tra PS, - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS4.1 Rete emergenza-urgenza, pronto soccorso
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) provvede alla cura dei pazienti in fase acuta che necessitano di trattamenti medici con ricovero in ambiente ospedaliero. Accoglie trattamenti volontari o obbligatori, provvede all'assistenza di pazienti in condizioni di emergenza ed è collegato al Pronto Soccorso e al territorio. Rappresenta un nodo della rete dei servizi dell'UFSMA particolarmente attento sia nella fase di accoglienza e presa in carico che al momento della progettazione dell'intervento terapeutico territoriale da attuare al momento della dimissione.

Obiettivi specifici
Gestione servizio SPDC in collaborazione con la Rete Ospedaliera. Mantenimento dell'attività della rete di relazioni di coordinamento dei SPDC presenti in AuslTc per la diffusione di buone pratiche. Rafforzamento della collaborazione tra PS, le direzioni dei presidi ospedalieri ove collocati SPDC. Azioni necessarie ai fini dell'indicatore NSG D27C (% di re-ricoveri tra 8 e 30 gg in psichiatria: <5). Passaggio dall'ICD9CM al ICD10 su indicazione ministeriale

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Fatta eccezion per SDS VDN:SdS gestione diretta

Referente attività	Scheda compilata da
Giuseppe Cardamone	Giuseppe Cardamone

Pratese

Titolo della scheda di attività	
SMIA1 Percorso Autismo	
Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato territoriale per la presa in carico evolutiva in salute mentale dell'infanzia e adolescenza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Valutazione e predisposizione di interventi - Non completata Implementazione del protocollo NIDA. - Non completata Revisione periodica dell'Assesment multiprofessionale. - Non completata Valutazione di percorsi di co-programmazione e co-progettazione con i territori e gli stakeholder. - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Valutazione multidimensionale e multiprofessionale (neuropsichiatra infantile, fisioterapista, ortottista, dietista, logopedista, neuropsicomotricista, psicologo, educatore, infermiere, assistente sociale), condivisa con la famiglia, predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita. Per ogni fascia di età si definiscono percorsi e azioni specifiche integrate con i percorsi educativi. Processo continuo di revisione del PDTAS Autismo e inserimento in Astercloud. Mantenimento del Protocollo NIDA per l'individuazione precoce dei disturbi dello spettro autistico. Attuazione dei Progetti Piano Nazionale Autismo. Implementazione del percorso di collaborazione con la SOS Epilettologia Clinica per il trattamento congiunto di situazioni complesse e ulteriore sviluppo della fase di trattamento con le SdS/zone distretto per la fascia di età pre e adolescente, con attenzione alla dimensione dell'inclusione sociale.

Obiettivi specifici
Valutazione e predisposizione di interventi abilitativi e riabilitativi, anche nel contesto familiare e scolastico e costituzione di rete per la presa in carico. Implementazione del protocollo NIDA. Revisione periodica dell'Assesment multiprofessionale. Sviluppo della dimensione dell'inclusione sociale e dell'integrazione sociosanitaria. Valutazione di percorsi di co-programmazione e co-progettazione con i territori e gli stakeholder. Transizione in collegamento con la UFC Autismo e UFSMA

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Ad eccezione SDS VDN: SdS gestione diretta

Referente attività	Scheda compilata da
--------------------	---------------------

Pratese

Referente attività	Scheda compilata da
Giuseppe Cardamone	MariaStella Aloisi

Pratese

Titolo della scheda di attività
SMIA2 Percorso disabilità complesse geneticamente determinate ex DGRT 1339/2018

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato territoriale per la presa in carico evolutiva in salute mentale dell'infanzia e adolescenza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Valutazione e predisposizione di interventi - Non completata Implementazione del protocollo NIDA. - Non completata Revisione periodica dell'Assesment multiprofessionale. - Non completata Valutazione di percorsi di co-programmazione e co-progettazione con i territori e gli stakeholder. - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	FT4.2 Favorire i percorsi di co-progettazione e partecipazione quale elemento di appropriatezza e sostenibilità

Descrizione
Valutazione multidimensionale e multiprofessionale (neuropsichiatra infantile, fisioterapista, ortottista, dietista, logopedista, neuropsicomotricista, psicologo, educatore, infermiere, assistente sociale) integrata con genestista e pediatria ospedaliera, condivisa con la famiglia, predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita. Per ogni fascia di età si definiscono percorsi e azioni specifiche integrati con i percorsi educativi. Completamento della redazione del PDTAS specifico aziendale in base alle previsioni della DGRT 1339/2018. Implementazione del percorso di collaborazione con la SOS Epilettologia Clinica per il trattamento congiunto di situazioni complesse e ulteriore sviluppo della fase di trattamento con le SdS/zone distretto per la fascia di età pre e adolescente, con attenzione alla dimensione dell'inclusione sociale

Obiettivi specifici
Valutazione e predisposizione di interventi abilitativi e riabilitativi, anche nel contesto familiare e scolastico e costituzione di rete per la presa in carico. Implementazione del protocollo NIDA. Revisione periodica dell'Assesment multiprofessionale. Sviluppo della dimensione dell'inclusione sociale e dell'integrazione sociosanitaria. Valutazione di percorsi di co-programmazione e co-progettazione con i territori e gli stakeholder.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Ad eccezione SDS VDN: SdS gestione diretta

Referente attività	Scheda compilata da
Giuseppe Cardamone	Giuseppe Cardamone

Pratese

Titolo della scheda di attività
SMIA3 Percorso disturbi neuromotori

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato territoriale per la presa in carico evolutiva in salute mentale dell'infanzia e adolescenza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Valutazione e predisposizione di interventi abilitativi e riabilitativi, - Non completata Programmazione degli interventi chirurgici e/o farmacologici - Non completata Implementazione del protocollo NIDA. - Non completata Implementazione dell'uso di valutazione ICF - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Valutazione multidimensionale e multiprofessionale (neuropsichiatra infantile, fisioterapista, ortottista, dietista, logopedista, neuropsicomotricista, psicologo, infermiere, assistente sociale) integrata con l'ortopedia pediatrica e la SOS Epilettologia Infanzia e Adolescenza (EIA), condivisa con la famiglia, predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita. Per ogni fascia di età si definiscono percorsi e azioni specifiche integrati con i percorsi educativi. Attuazione e revisione del PDTAS in integrazione con quello regionale e quello relativo ai disturbi neuromuscolari, in collaborazione con il Dipartimento delle Professioni Tecniche Sanitarie e associazioni di stakeholder. Attivazione Protocollo NIDA per l'individuazione precoce dei disturbi neuromotori. Implementazione del percorso di collaborazione con la SOS Epilettologia Clinica per il trattamento congiunto di situazioni complesse.

Obiettivi specifici
Valutazione e predisposizione di interventi abilitativi e riabilitativi, anche nel contesto familiare e scolastico e Presa in carico. Programmazione degli interventi chirurgici e/o farmacologici per la riduzione delle deformità osteoarticolari. Progettazione di un percorso integrato con la SOS EIA. Implementazione del protocollo NIDA. Implementazione dell'uso di valutazione ICF

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Ad eccezione SDS VDN: SdS gestione diretta

Referente attività	Scheda compilata da
Giuseppe Cardamone	Giuseppe Cardamone

Pratese

Titolo della scheda di attività
SMIA4 Percorso disturbi del linguaggio

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato territoriale per la presa in carico evolutiva in salute mentale dell'infanzia e adolescenza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Implementazione del protocollo NIDA. - Non completata Coordinamento con i PdF della Zona Distretto - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Valutazione multidimensionale e multiprofessionale (psicologo, neuropsichiatra infantile, logopedista, ortottista, dietista, neuropsicomotricista, infermiere, assistente sociale), condivisa con la famiglia, predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita. Implementazione di progetti specifici per bambini non italofofoni Miglioramento dell'appropriatezza della presa in carico, anche attraverso di percorsi di definizione di standard trasversali di profili di trattamento, con obiettivo di previsione di una istruzione operativa aziendale.

Obiettivi specifici
Implementazione del protocollo NIDA. Coordinamento con i PdF della Zona Distretto sui bilanci di salute e rafforzamento integrazione con SMIA

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Ad eccezione SDS VDN: SdS gestione diretta

Referente attività	Scheda compilata da
Giuseppe Cardamone	Giuseppe Cardamone

Pratese

Titolo della scheda di attività
SMIA5 Percorso disturbo da deficit di attenzione e iperattività

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato territoriale per la presa in carico evolutiva in salute mentale dell'infanzia e adolescenza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Valutazione e predisposizione di interventi - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Progettazione Day Service per la valutazione multidimensionale e multiprofessionale (psicologo, neuropsichiatra infantile, neuropsicomotricista, educatore, infermiere), condivisa con la famiglia, predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita. Attuazione del percorso per il riconoscimento dell'Asl TC (ogni UFSMIA) come soggetto prescrittore degli psicostimolanti e progettazione Day Hospital per il trattamento.

Obiettivi specifici
Valutazione e predisposizione di interventi abilitativi e riabilitativi, anche nel contesto familiare e scolastico e presa in carico In attesa di delibera regionale per la prescrizione farmacologica e monitoraggio farmacologico

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Ad eccezione SDS VDN: SdS gestione diretta

Referente attività	Scheda compilata da
Giuseppe Cardamone	Giuseppe Cardamone

Pratese

Titolo della scheda di attività
SMIA7 Percorsi integrati con i pediatri di famiglia per la diagnosi precoce (NIDA)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Governance, la qualità e l'appropriatezza dell'assistenza territoriale
Programma Operativo	Governo clinico e appropriatezza dell'assistenza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Individuazione precoce e proattiva del disturbo, Accoglienza
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Implementazione del protocollo NIDA. - Non completata Coordinamento con i PdF della Zona Distretto; - Non completata Pubblicazione procedura - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.14 Salute Mentale Infanzia e Adolescenza
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Attuazione della DGRT 699/2009 relativa al rapporto con i Pediatri di famiglia per l'individuazione precoce dei disturbi del neurosviluppo Attivazione Protocollo NIDA per l'individuazione precoce dei disturbi del neurosviluppo. Sviluppo di lavoro di gruppo e collaborazione tra DSM e Dipartimento delle Professioni Tecniche per l'individuazione di modalità di diagnosi precoce sul territorio, che possa prevedere il coinvolgimento attivo delle organizzazioni dei PdF.

Obiettivi specifici
Implementazione del protocollo NIDA. Coordinamento con i PdF della Zona Distretto sui bilanci di salute e rafforzamento integrazione con SMIA Pubblicazione procedura per prenotazione urgente da parte dei PS e per accesso diretto da parte della Pediatria e degli ospedali di AV.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Ad eccezione SDS VDN: SdS gestione diretta

Referente attività	Scheda compilata da
Federico Sicca	Federico Sicca

Pratese

Titolo della scheda di attività
SMIA8 Percorsi di presa in carico delle emergenze urgenze psicopatologiche nell'infanzia e nell'adolescenza, continuità THT

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione e la continuità delle cure territoriali lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Rafforzamento della rete territoriale e della continuità assistenziale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Individuazione precoce e proattiva del disturbo, Accoglienza
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Pubblicazione procedure - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.14 Salute Mentale Infanzia e Adolescenza
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Monitoraggio del fabbisogno, anche attraverso l'analisi dei ricoveri e degli accessi al PS, e studio di fattibilità dei livelli di offerta territoriali semiresidenziali e residenziali. Valutazione multiprofessionale del rischio evolutivo nelle emergenze e predisposizione di un progetto terapeutico a breve e medio termine. Attivazione di una cabina di regia per il monitoraggio delle strutture terapeutiche a carattere residenziale attualmente attive nell'area vasta toscana centro. Attivazione di una cabina di regia per la valutazione dell'offerta semiresidenziale.

Obiettivi specifici
Pubblicazione procedura inerente le strutture residenziali. Pubblicazione procedura per prenotazione urgente da parte dei PS e per accesso diretto da parte della Pediatria e degli ospedali di AV.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Ad eccezione SDS VDN: SdS gestione diretta

Referente attività	Scheda compilata da
Federico Sicca	Federico Sicca

Pratese

Titolo della scheda di attività
SA_PNNR- M5C2 -linea 1.2 Percorsi di Autonomia per persone con disabilità

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Percorsi integrati per l'autonomia e l'inclusione delle persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Strutture/percorsi sperimentali
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Si tratta della realizzazione di n. 2 Progetti in attuazione della Missione 5 del PNRR finalizzati a realizzare appartamenti per persone con disabilità dove queste possano strutturare in autonomia il proprio progetto di Vita. Il Progetto prevede la ristrutturazione di n. 6 appartamenti di proprietà sia pubblica che privata per n. 24 beneficiari

Obiettivi specifici
Realizzazione di appartamenti dove le persone disabili in un contesto di co-housing possano iniziare e portare avanti il proprio progetto di vita autonomo. Entro il termine del 31.03.2026 saranno realizzati i seguenti appartamenti: Via Turchia a Prato, Montemurlo, 2 Appartamenti di AIAS , 1 Appartamento di OAMI, 1 Appartamento a Cantagallo.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Eleonora Dragonetti	Alessia Rinaldi

Pratese

Titolo della scheda di attività
Assistenza Domiciliare

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato per la presa in carico e l'assistenza alla non autosufficienza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.2 Accesso unitario e integrato all'assistenza sanitaria, socio-sanitaria e socio-assistenziale (PUA)
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) è un intervento basilare all'interno dei progetti personalizzati realizzati dal Servizio Sociale Professionale. Il SAD assicura prestazioni assistenziali programmate che mirano alla cura della persona, alla cura dell'ambiente di vita, al supporto alla vita di relazione e alle attività esterne, e fornisce prestazioni igienico-sanitarie.

Obiettivi specifici
L'assistenza domiciliare ha lo scopo di salvaguardare l'autonomia delle persone e la loro permanenza nel nucleo familiare e nel proprio ambiente di vita, e serve a favorire la socializzazione e la vita di relazione, e a sostenere il peso familiare in momenti di difficoltà.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Daniel Toci	Simona Galli

Pratese

Titolo della scheda di attività
Programma Dopo di Noi

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Percorsi integrati per l'autonomia e l'inclusione delle persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
I progetti Dopo di Noi rappresentano percorsi per favorire l'autonomia, il benessere e la piena inclusione sociale delle persone con disabilità grave, mediante interventi di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare e di supporto alla domiciliarità.

Obiettivi specifici
L'obiettivo è favorire percorsi di progressiva autonomia verso soluzioni alloggiative domiciliari di tipo familiare, adeguate al livello di competenza acquisita e con livelli di sostegno differenziato.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Eleonora Dragonetti	Alessia Rinaldi

Pratese

Titolo della scheda di attività
AS 27 Gestione territoriale maxiemergenze

Classificazione	
Obiettivo di salute	Governance, la qualità e l'appropriatezza dell'assistenza territoriale
Programma Operativo	Governance strategica, relazioni istituzionali e sviluppo del sistema
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.1 Promuovere e rafforzare la zona-distretto come sistema di governance
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
In relazione al Piano per le Maxiemergenze, si rende necessaria la condivisione di un piano territoriale e relativo protocollo operativo tra Azienda USL Toscana Centro e le relative zone/SdS

Obiettivi specifici
Costruzione condivisa di un Piano di emergenza territoriale e relativo protocollo operativo con la partecipazione della Azienda USL Toscana Centro e le zone/SdS

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Nuovo 2026

Referente attività	Scheda compilata da
Federico Federighi	Lorena Paganelli

Pratese

Schede di attività 2026 - Socio-assistenziale

1	<u>SA Contributi affidi</u>
2	<u>SA Supervisione professionale per gli assistenti sociali</u>
3	<u>SA Inserimenti occupazionali per persone svantaggiate e disabili</u>
4	<u>SA_PNNR- M5C2 -linea 1.1.3 Housing Temporaneo</u>
5	<u>SA Assistenza socio educativa per gli alunni disabili</u>
6	<u>SA Inserimenti di minori in strutture residenziali</u>
7	<u>SS progetto Servizio Emergenza e Urgenza Sociale (SEUS) Area Pratese</u>
8	<u>Housing Vernio</u>
9	<u>SA Trasporti sociali</u>
10	<u>SA Sistema di accoglienza</u>
11	<u>SA Inserimenti di minori in strutture semi-residenziali</u>
12	<u>SA Sostegno educativo domiciliare Minori</u>
13	<u>SA Centro per le famiglie "Ohana"</u>
14	<u>SA Servizio a supporto della genitorialità nelle situazioni di grave pregiudizio: Spazio Neutro</u>
15	<u>SA Centro Affidi</u>
16	<u>SA_PNNR- M5C2 - 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità delle famiglie e dei bambini</u>
17	<u>SA Gestione del Centro Adozioni</u>
18	<u>SA_PNNR- M5C2 -linea 1.3.2 Stazione di posta</u>
19	<u>Servizio di Pasti a Domicilio</u>
20	<u>Centro Diurno per persone in condizione di svantaggio sociale</u>
21	<u>Servizio di Mediazione di Strada</u>
22	<u>PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento</u>

Pratese

Titolo della scheda di attività
SA_Contributi affidi

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere equità, inclusione e protezione delle persone in condizioni di vulnerabilità
Programma Operativo	Tutela dei minori e rafforzamento delle competenze genitoriali
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazioni al reddito
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Contributi economici per alloggio
Argomenti	-
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.16: Nuove generazioni e famiglie
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Come da normativa vigente, si provvede ad ottemperare all'erogazione di contributi in favore delle famiglie/singoli che accolgono minori in affidamento part-time o residenziale. Lo strumento economico è finalizzato a consentire a chiunque, indipendentemente dal proprio reddito, di rendersi disponibile a svolgere questo prezioso servizio per la comunità intera.

Obiettivi specifici
Sostenere i progetti di affidamento familiare di minori.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Eleonora Dragonetti	Carlotta Catani

Pratese

Titolo della scheda di attività
SA_Supervisione professionale per gli assistenti sociali

Classificazione	
Obiettivo di salute	Governance, la qualità e l’appropriatezza dell’assistenza territoriale
Programma Operativo	Governance strategica, relazioni istituzionali e sviluppo del sistema
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-assistenziale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Formazione del personale
Argomenti	-
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	30/04/2023 - 31/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.1 Promuovere e rafforzare la zona-distretto come sistema di governance
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
In considerazione che la supervisione è stato identificato anche dal MLPS come un LEPS si ripropone anche per l'anno 2026.

Obiettivi specifici
Rafforzamento di un linguaggio comune degli assistenti sociali , condivisione di metodologie operative e riduzione del fenomeno di burn out, anche in considerazione dell'elevato turn over delle assistenti sociali

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Eleonora Dragonetti	Eleonora Dragonetti

Pratese

Titolo della scheda di attività
SA Inserimenti occupazionali per persone svantaggiate e disabili

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Percorsi integrati per l'autonomia e l'inclusione delle persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto all'inserimento lavorativo
Argomenti	-
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Progetti di inserimento sociale abilitativo occupazionale finalizzati all'autonomia della persona certificata e disabile per contrastare la condizione di isolamento sociale e per promuovere l'inserimento nel sistema occupazione. L'intervento è sostenuto dalla valorizzazione del soggetto con la corresponsione dei gettoni di presenza

Obiettivi specifici
Sviluppo di azioni sociali finalizzate all'inserimento sociale occupazionale della persona

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Maggini	GIORGIO COLLU

Pratese

Titolo della scheda di attività

SA_PNNR- M5C2 -linea 1.1.3 Housing Temporaneo

Classificazione

Obiettivo di salute	Promuovere equità, inclusione e protezione delle persone in condizioni di vulnerabilità
Programma Operativo	Contrasto alla grave marginalità e sviluppo di percorsi di inclusione abitativa e sociale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-assistenziale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	PNRR
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	31/01/2023 - 31/03/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Il Progetto, in attuazione della Missione 5 del PNRR prevede la realizzazione di Appartamenti ubicati sul territorio del Comune di Prato e sul Comune di Carmignano per il progetto dell'housing first finalizzato a realizzare percorsi di inclusione sociale.

Il progetto 1.3.1. Housing first prevede:

A1 – ristrutturazione e arredo edificio pubblico a Carmignano per la realizzazione di comunità a spazi condivisi; valorizzazione alloggi ERP nei Comuni di Prato e Vernio con interventi di ristrutturazione e arredo di almeno n. 4 appartamenti.

Le attività di ristrutturazione di edifici pubblici saranno svolte dai Comuni soci ATS e/o dal soggetto gestore alloggi ERP. A2 - coprogettazione con ETS per la realizzazione di attività con figure specifiche (Ass. soc., educatore, AdB, mediatore ecc.) per l'attivazione di percorsi individuali nell'ottica del superamento dell'emergenza, l'accompagnamento e il raccordo con i servizi territoriali/servizi già attivi sul territorio.

Al fine di valorizzare l'importante rete già attiva sul territorio in tema di marginalità, il progetto 1.3.2 prevede:

A1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà attraverso: ristrutturazione e arredo immobile del Comune di Prato per la realizzazione di una struttura funzionale al raggiungimento degli obiettivi del progetto che costituisca un punto di riferimento per tutto l'ATS;

A2 - Attivo coinvolgimento ETS a rafforzamento dei servizi offerti: manifestazione d'interesse per la realizzazione di interventi di riqualificazione su immobili (di prop. pubblica, ETS, Enti ecclesiastici) e dedicati all'erogazione di servizi a favore del target di riferimento; manifestazioni di interesse ETS per coprogettazione per:

\- gestione operativa del Centro e rafforzamento dei servizi offerti

\- realizzazione di attività di animazione terr.le, interventi destinati al target all'interno/esterno del Centro, attività correlate ETS

Obiettivi specifici

Il Progetto prevede la ristrutturazione, l'arredamento e la gestione di n. 3 appartamenti in Via Tieri a Prato e struttura di accoglienza in Via Bicchì a Carmignano per l'accoglienza complessiva di n. 15 persone.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Pratese

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alessia Rinaldi	Alessia Rinaldi

Pratese

Titolo della scheda di attività
SA_Assistenza socio educativa per gli alunni disabili

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Percorsi integrati per l'autonomia e l'inclusione delle persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Sostegno socio-educativo scolastico
Argomenti	-
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Erogazione servizio di Assistenza educativa nelle istituzioni scolastiche di tutti gli ordini e gradi a favore di alunni disabili che necessitano di interventi a supporto dell'autonomia e dell'inclusione scolastica. Il Servizio è gestito attraverso ETS

Obiettivi specifici
Favorire la partecipazione e l'integrazione scolastica delle persone disabili con una attenta programmazione delle ore di assistenza educativa che consentano l'erogazione del servizio agli alunni disabili di tutti gli ordini e gradi senza la formazione di una lista di attesa.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Maggini	Alessandra Vannini

Pratese

Titolo della scheda di attività

SA_Inserimenti di minori in strutture residenziali

Classificazione

Obiettivo di salute	Promuovere equità, inclusione e protezione delle persone in condizioni di vulnerabilità
Programma Operativo	Tutela dei minori e rafforzamento delle competenze genitoriali
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Strutture comunitarie residenziali
Sotto-settore prevalente	-
Attività	F Struttura comunitaria per funzione tutelare
Argomenti	-
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Le strutture residenziali per minorenni e per madri con figli possono accogliere minori in età compresa fra 0 e 18 anni prorogabile fino al 21° anno quando è previsto dal progetto personalizzato o disposto dall'Autorità Giudiziaria madri con figli e gestanti su proposta del servizio sociale professionale o su disposizione dell'AG. L'accoglienza è rivolta indistintamente a tutti i minori con situazioni familiari in gravi difficoltà ed è estremamente sensibile al rispetto delle diverse biografie e appartenenze dei minori che accoglie. L'inserimento del minore in accoglienza residenziale deve avvenire nel suo esclusivo interesse e nell'ambito di un progetto personalizzato predisposto dal servizio sociale Professionale anche attraverso l'UVMT, volto alla ricostruzione del suo benessere e se possibile del suo nucleo familiare. Nell'area pratese sono istituiti albi a seconda della tipologia di struttura e della collocazione territoriale. L'accoglienza madri con figli o gestanti risponde alla necessità di dare risposte a donne che nel corso della loro vita hanno subito maltrattamenti o si trovano in situazioni di vulnerabilità o presentino gravi carenze nello svolgimento della funzione genitoriale.

Obiettivi specifici

Si è costituito il Tavolo di concertazione con le strutture residenziali per l'accoglienza di minori, rivelandosi un concreto momento di confronto su criticità e opportunità. Stiamo vivendo un momento di grande difficoltà rispetto all'accoglienza di MSNA, a causa di un imponente numero di arrivi a fronte di strutture sature, che costringono il Servizio a collocare i ragazzi fuori zona (se non addirittura fuori regione). In questa situazione di criticità ancora più necessario e prezioso il confronto con le strutture, responsabili ed operatori, anche per individuare procedure omogenee di presa in carico e di risposte alle esigenze dei ragazzi. Per le strutture madri con figli, si registra anche in questo ambito una richiesta maggiore di allontanamenti dai propri domicili per situazioni di grave conflittualità/violenza intrafamiliare. Tramite la gestione integrata di fondi destinati anche alle vittime di violenza si sta facendo fronte ai bisogni nel prioritario interesse dei minori e delle madri.

1. Istituzione del Tavolo permanente di concertazione con i responsabili di tutte le strutture residenziali convenzionate allo scopo di condurre una riflessione propositiva nell'ambito della tematica minorile ed in particolare sulle modalità ed i criteri relativi allo sviluppo della qualità dei servizi e delle prestazioni nonché per predisporre strumenti di verifica e valutazione degli stessi. 2. Dare omogeneità al lavoro professionale con le varie strutture e favorire l'applicazione delle "Linee di indirizzo di fondi nazionali sull'accoglienza residenziale dei minori" approvate nel 2017 dal Ministero del lavoro e delle Politiche sociali.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Pratese

Referente attività	Scheda compilata da
Eleonora Dragonetti	Carlotta Catani

Pratese

Titolo della scheda di attività
SS_progetto Servizio Emergenza e Urgenza Sociale (SEUS) Area Pratese

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere equità, inclusione e protezione delle persone in condizioni di vulnerabilità
Programma Operativo	Pronto intervento e risposta integrata alle emergenze sociali
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Pronto intervento sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Pronto intervento sociale
Argomenti	Povertà, Violenza di genere
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il progetto SEUS è un servizio di pronto intervento sociale, in coerenza alle previsioni del PNISS che lo individua come LEPS, nonché del PNRR, realizzato da assistenti sociali che H24 intervengono su situazioni di emergenza e urgenza sociale, contattate dalle FFOO e/o dall'ospedale per trovare soluzioni, in modo tempestivo e qualificato, ai bisogni emersi. La sds Area Pratese sostiene il progetto di ambito AUSLTC, per il territorio di competenza con risorse proprie

Obiettivi specifici
Mantenimento del servizio che costituisce un importante LEPS con ampliamento di alcune attività previste nella nuova gara tutt'ora in corso .Proseguimento del percorso per aumentare la disponibilità di posti di accoglienza in emergenza residenziale in particolare a favore di donne sole e/o con figli vittime di violenza.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Eleonora Dragonetti	Eleonora Dragonetti

Pratese

Titolo della scheda di attività
Housing Vernio

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere equità, inclusione e protezione delle persone in condizioni di vulnerabilità
Programma Operativo	Contrasto alla grave marginalità e sviluppo di percorsi di inclusione abitativa e sociale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Sostegno socio-educativo scolastico
Argomenti	-
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2026 - 31/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Realizzare una ricerca intervento per individuare nuove forme di abitare condiviso nell'area interna del comune di Vernio, andando a esplorare i fabbisogni abitativi degli anziani e dei nuclei familiari di recente insediamento a Vernio.

Obiettivi specifici
Sviluppare nuove forme di abitare condiviso.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorena Paganelli	Daniel Toci

Pratese

Titolo della scheda di attività
SA_Trasporti sociali

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Strumenti trasversali di accesso, mobilità, monitoraggio e governo dei percorsi personalizzati
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizi di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Trasporto sociale
Argomenti	-
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
E' una prestazione di accompagnamento in Centri Diurni o anche in luoghi di lavoro per progetti di inserimento socio terapeutici in favore di persone disabili o anziani non autosufficienti o parzialmente auto e residualmente persone in carico a Centro di Salute Mentale o al Ser.d da parte di soggetti del terzo settore convenzionati con Sds a seguito del percorso di co-programmazione e co-progettazione .

Obiettivi specifici
L'obiettivo è quello di rispondere al bisogno della "mobilità debole" per la realizzazione di progetti personalizzati di persone disabili, anziani non autosufficienti o parzialmente auto che non sono autonome negli spostamenti essendo le rete familiare impossibilitate a svolgere la funzione o non in grado di utilizzare i mezzi pubblici. Il Servizio è realizzato, a seguito di co-programmazione e co-progettazione con gli ETS della zona. Nel 2026 verrà introdotta la compartecipazione degli utenti.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Daniel Toci	Daniel Toci

Pratese

Titolo della scheda di attività
SA_Sistema di accoglienza

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere equità, inclusione e protezione delle persone in condizioni di vulnerabilità
Programma Operativo	Contrasto alla grave marginalità e sviluppo di percorsi di inclusione abitativa e sociale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Strutture comunitarie residenziali
Sotto-settore prevalente	-
Attività	A Struttura familiare per accoglienza abitativa, E Struttura comunitaria per accoglienza abitativa
Argomenti	Povertà, Abitare
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
La SdS Pratese prosegue l'attività di rinnovamento e rafforzamento del Sistema di Accoglienze temporanee per famiglie e singoli che si trovano in condizione di disagio socio-economico. Il sistema è organizzato in una filiera multilivello basata su un modello di intervento graduale delle azioni socio assistenziali. Le persone a cui viene riconosciuto il disagio socio economico e abitativo, attraverso una analisi e valutazione integrata fra il servizio sociale professionale e gli uffici amministrativi competenti, vengono accolte nel sistema di accoglienza temporanea che si articola: \-pronta accoglienza in strutture convenzionate o ulteriori accoglienze temporanee in strutture ricettive, in particolare quando si riscontrano situazioni di disagio indifferibili e urgenti; \-prima soglia, per l'accoglienza in risposta ai bisogni primari attraverso strutture convenzionate che favoriscono progetti di accompagnamento educativo/inclusivo; \-seconda soglia, che si declina in appartamenti in coabitazione o alloggi volano, per favorire la stabilizzazione dei percorsi di autonomia intrapresi o per raggiungere obiettivi di miglioramento-stabilizzazione del lavoro e del reddito. All'interno della accoglienza temporanea vengono messe in atto una serie di azioni propedeutiche al miglioramento della condizione di partenza e orientate al raggiungimento di una autonomia che consenta la fuoriuscita dal sistema. Il modello di azione è il patto di inclusione sociale generalista che contiene sostegni, impegni e tempi accordati con la persona e l'equipe multiprofessionale.

Obiettivi specifici
L'attività prosegue con ulteriori perfezionamenti e innovazioni. Il servizio sociale professionale ha sviluppato una riflessione sui temi dell'accoglienza che sono state da stimolo e spunto per la programmazione delle azioni diversificate del regolamento di sistema. Inoltre, lo stesso servizio professione, in occasione dell'avvio del progetto RigenERPato ha lavorato al miglioramento della scheda di rilevazione del bisogno abitativo del richiedente e alla sua digitalizzazione per una più trasparente ed efficace valutazione delle situazioni in ingresso; nel corso del 2023 ci sarà la digitalizzazione delle informazioni di monitoraggio in uscita o al termine dell'intervento di sostegno abitativo.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
---------------------------	----------------------------

Pratese

Referente attività	Scheda compilata da
Noemi Imprescia	Noemi Imprescia

Pratese

Titolo della scheda di attività
SA_Inserimenti di minori in strutture semi-residenziali

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere equità, inclusione e protezione delle persone in condizioni di vulnerabilità
Programma Operativo	Tutela dei minori e rafforzamento delle competenze genitoriali
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Strutture semiresidenziali
Sotto-settore prevalente	-
Attività	1 Centro diurno socio-educativo per bambini e adolescenti
Argomenti	-
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
I servizi semiresidenziali sono servizi di supporto alle famiglie che si trovano in difficoltà. Accolgono temporaneamente minori che necessitano di un contesto educativo che possa sostenerli nella vita quotidiana, favorendo la loro autonomia e il loro sviluppo relazionale e sociale e prevenendo forme di emarginazione o devianza. Le attività svolte tendono prevalentemente a favorire: * lo sviluppo della componente cognitivo-relazionale; * il processo di integrazione dell'ambiente di vita attraverso la partecipazione ad attività ludico-ricreative e di socializzazione. Nell'area pratese è presente un albo dei centri diurni. Con la ripresa piena delle attività in presenza, i servizi semiresidenziali si sono riproposti in tutta la loro valenza di supporto alle famiglie. Il territorio si è arricchito di un altro centro di socializzazione, in risposta ai bisogni rilevati. Gli educatori dei centri diurni e di socializzazione integrano l'equipe multiprofessionale che segue il minore e la sua famiglia, avendo la possibilità di instaurare con lo stesso e con i genitori un profondo rapporto nella quotidianità o con la frequentazione durante la settimana. I genitori hanno l'opportunità di sperimentare un appoggio concreto, nel rapporto con l'istituzione scolastica ed altri contesti di vita del figlio, in base al progetto specifico costruito sul minore.

Obiettivi specifici
Sperimentazione dei gruppi di sostegno alla genitorialità per i genitori dei bambini frequentanti i centri diurni. Implementare gli inserimenti dei bambini presso il centro di socializzazione di nuova istituzione attraverso il superamento del problema del trasporto / accompagnamento

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Eleonora Dragonetti	Carlotta Catani

Pratese

Titolo della scheda di attività
SA_Sostegno educativo domiciliare_Minori

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere equità, inclusione e protezione delle persone in condizioni di vulnerabilità
Programma Operativo	Tutela dei minori e rafforzamento delle competenze genitoriali
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare
Argomenti	-
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.16: Nuove generazioni e famiglie
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il Sostegno Educativo Domiciliare e territoriale è il dispositivo che si attiva in attuazione del Progetto Quadro elaborato dal Servizio Sociale Professionale attraverso il quale gli educatori professionali, con specifica formazione socio-pedagogica, sono presenti con regolarità nel contesto di vita della famiglia del minore, nella sua casa e nel suo ambiente di vita, per valorizzare le risorse che là si manifestano e per accompagnare il processo di costruzione di risposte positive ai bisogni evolutivi del bambino da parte delle figure genitoriali . La situazione che i bambini, i ragazzi e tutte le famiglie hanno vissuto durante la pandemia ha reso ancora più delicato e complesso il processo di sviluppo psico-socio-relazionale dei minori. In questo contesto il supporto fornito dal servizio educativo si sta rivelando uno strumento ancora più prezioso, a fronte di un numero sempre maggiore di minori che manifestano difficoltà anche gravi nella frequenza scolastica fino alla fobia, e difficoltà nelle relazioni con i pari fino al ritiro sociale. Nella presa in carico integrata tra Servizio Sociale Professionale e Servizio di Psicologia, si inserisce in modo stabile la figura dell'educatore professionale, che mantiene un costante raccordo con i genitori, la scuola e il contesto di vita del minore.

Obiettivi specifici
1. L'educatore entra a fare parte dell'equipe multidisciplinare ed è presente in tutte le fasi del percorso di accompagnamento della famiglia 2. Lavora in particolare sul legame genitori figli nell'ottica di accompagnare i genitori ad apprendere modalità positive di risposta al soddisfacimento dei bisogni di crescita del figlio. 3. il servizio nel percorso di accompagnamento si adopera per integrare in maniera positiva il minore e la sua famiglia nell'ambiente di vita di appartenenza, con particolare attenzione alla relazione con la scuola frequentata dal minore.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Simona Menichetti	Carlotta Catani

Pratese

Titolo della scheda di attività
SA_Centro per le famiglie "Ohana"

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere equità, inclusione e protezione delle persone in condizioni di vulnerabilità
Programma Operativo	Tutela dei minori e rafforzamento delle competenze genitoriali
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Servizio sociale professionale
Argomenti	-
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.16: Nuove generazioni e famiglie
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il Centro per le Famiglie si rivolge prioritariamente alle famiglie con figli da 0 a 18 anni presenti sul territorio pratese, e intende porsi come punto d'ascolto su temi quali l'adolescenza, le difficoltà nelle relazioni familiari, la nascita di un bambino, la separazione dei genitori. E' un luogo in cui singoli, coppie, genitori possono accedere per avere informazioni sui temi dell'accoglienza, sul sostegno tra e per le famiglie, sull'affido, sulla solidarietà familiare e sui percorsi relativi all'adozione nazionale ed internazionale.; viene svolto un sostegno alle funzioni genitoriali con particolare riguardo ai bambini e alle famiglie inserite nei percorsi di tutela, al fine di promuovere il loro benessere e quello delle famiglie nel loro complesso, grazie all'esperienza acquisita dalla partecipazione al programma nazionale P.I.P.P.I. Inoltre vengono svolti percorsi di mediazione familiare ed un servizio di counseling familiare e per adolescenti.

Obiettivi specifici
Il Centro per le Famiglie vuole ampliare e implementare le attività ed i servizi offerti al suo interno, con l'intento di andare verso l'apertura a tutta la cittadinanza, dopo la partenza con servizi rivolti prioritariamente a famiglie già in carico al Servizio Sociale professionale. Le attività in essere presso il Centro per le famiglie sono svolte da Equipe Multidisciplinari o in stretto raccordo tra il professionista (mediatore familiare, counselor...) e l'Equipe multidisciplinare inviante. La SdS si è candidata per la sperimentazione di un gemellaggio, proposto dalla Regione Toscana, con la regione Emilia Romagna al fine di sviluppare un modello avanzato di Centro per le Famiglie.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Eleonora Dragonetti	Carlotta Catani

Pratese

Titolo della scheda di attività
SA_Servizio a supporto della genitorialità nelle situazioni di grave pregiudizio: Spazio Neutro

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere equità, inclusione e protezione delle persone in condizioni di vulnerabilità
Programma Operativo	Tutela dei minori e rafforzamento delle competenze genitoriali
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Interventi di sostegno alla genitorialità
Argomenti	-
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.16: Nuove generazioni e famiglie
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il Servizio di Incontri Protetti è rivolto a minori da zero a 18 anni di età appartenenti a famiglie in situazioni di grave problematicità per le quali l'Autorità Giudiziaria emette un provvedimento che dispone l'attivazione di incontri protetti. Il Servizio Incontri Protetti risponde all'esigenza di garantire parallelamente: al genitore non collocatario, l'esercizio del diritto di visita e di relazione ed esercitare la responsabilità genitoriale (tuttavia il servizio può essere previsto anche per altre persone affettivamente significative); ai figli, il bisogno-diritto alla salvaguardia della relazione con entrambi i genitori, del senso evolutivo e della continuità della propria storia, della propria identità personale e familiare, all'interno di un luogo terzo e in un tempo definito, al fine di rendere possibile il mantenimento, la costruzione o la ricostruzione della relazione tra essi. L'intervento può muoversi all'interno di un continuum di gradazioni di contesto dettate dal bisogno rilevato in sede giudiziaria e, poi, più approfonditamente definito dall'indagine psico-sociale del Servizio Sociale Professionale, con l'obiettivo, laddove possibile, di giungere all'autonomia degli incontri genitori/figli.

Obiettivi specifici
1. Garantire la tutela del minore, nel rispetto del diritto di visita minore/genitore (e/o di altro parente, adulto significativo) 2. mantenimento e/o alla ricostruzione della continuità e responsabilità genitoriale nei confronti dei figli, ridefinizione delle reciproche posizioni genitoriali e, quando possibile, sostegno finalizzato all'organizzazione autonoma degli incontri (Incontri facilitanti) 3. salvaguardare il minore da una grave e pervasiva conflittualità coniugale e/o da possibili atti e comportamenti che possono ledere la sua integrità psico-fisica e arrecare grave pregiudizio. (Incontri protetti tout court) 4. implementare il confronto tra Servizio Sociale Professionale e educatori dello spazio incontro anche attraverso una formazione/supervisione congiunta.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Carlotta Catani	Carlotta Catani

Pratese

Titolo della scheda di attività
SA_Centro Affidi

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere equità, inclusione e protezione delle persone in condizioni di vulnerabilità
Programma Operativo	Tutela dei minori e rafforzamento delle competenze genitoriali
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Servizio per l'affidamento dei minori, Interventi di sostegno alla genitorialità
Argomenti	-
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.16: Nuove generazioni e famiglie
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Attività di sensibilizzazione e promozione dell'istituto dell'affido familiare. Azioni di informazione, formazione e percorsi di conoscenza rivolte a nuclei familiari/ persone singole disponibili all'affido. Attività di sostegno alle famiglie/ persone singole che intraprendono progetti di affido familiare anche in esecuzione di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria. La delicata situazione socio-economica che stiamo vivendo, anche a seguito della pandemia, ha purtroppo reso ancora più fragile la tenuta dei nuclei familiari più a rischio, tanto che si è constatato un aumento dei progetti a sostegno delle famiglie con previsione di affidamenti part-time o residenziali, sempre come strumento di sostegno alla genitorialità per cui nella previsione del pieno rientro dei bambini nella famiglia di origine. L'Equipe Multidisciplinare del Centro Affidi (che si trova presso il Centro per le Famiglie Ohana), sempre in sinergia con il Servizio Sociale professionale, sta svolgendo, oltre ai corsi di preparazione per gli aspiranti affidatari, i corsi di formazione per famiglie afferenti al progetto Gabbianella (accoglienza piccolissimi in età 0-3 anni in emergenza), i gruppi di sostegno alle famiglie affidatarie.

Obiettivi specifici
Garantire ai minori il diritto di crescere nella propria famiglia o, se non possibile, in altra famiglia sostitutiva. Lavorare sulla comunità per sensibilizzare e reperire famiglie/ persone singole disponibili all'accoglienza dei minori, limitando così l'inserimento e la permanenza dei minori presso le strutture residenziali.
L'Equipe organizza il gruppo di sostegno per i nonni affidatari ed il gruppo di ascolto per bambini e ragazzi in affidamento familiare.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Eleonora Dragonetti	Carlotta Catani

Pratese

Titolo della scheda di attività
SA_PNNR- M5C2 - 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere equità, inclusione e protezione delle persone in condizioni di vulnerabilità
Programma Operativo	Tutela dei minori e rafforzamento delle competenze genitoriali
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-assistenziale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali, Formazione del personale
Argomenti	PNRR
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	28/11/2022 - 31/03/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.16: Nuove generazioni e famiglie
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il progetto è stato realizzato in attuazione della Missione 5 del PNRR; e prevede l'implementazione del programma PIPPI a livello territoriale. E' stato fatto Avviso da parte SDS per la realizzazione del Progetto con Soggetto gestore del Terzo Settore.

Obiettivi specifici
Per l'anno 2026 si prevede la prosecuzione delle attività progettuali in coerenza con il cronoprogramma.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alessia Rinaldi	Carlotta Catani

Pratese

Titolo della scheda di attività
SA_Gestione del Centro Adozioni

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere equità, inclusione e protezione delle persone in condizioni di vulnerabilità
Programma Operativo	Accesso, equità e presa in carico delle persone in condizioni di vulnerabilità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Servizio per l'adozione nazionale e internazionale di minori
Argomenti	-
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.16: Nuove generazioni e famiglie
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il Centro Adozioni di Area Vasta Prato svolge attività di informazione e preparazione per le coppie aspiranti all'adozione nazionale e internazionale, attività di sostegno alle coppie adottive in tutte le fasi del percorso legato all'adozione, attività di sostegno agli adolescenti adottati. Mantiene attiva la collaborazione con la Regione Toscana e il Tribunale per i Minorenni di Firenze sulle tematiche adottive e con gli Enti autorizzati per l'adozione internazionale. Svolge attività di formazione per gli operatori territoriali che si occupano di adozione.

Obiettivi specifici
Il Centro Adozioni di Area Vasta Prato (che è presso il Centro per le Famiglie Ohana) ha avviato la sperimentazione del gruppo di sostegno alle coppie in attesa, in collaborazione con gli Enti Autorizzati, come sollecitato anche dalla Regione Toscana.
L'esperienza con il gruppo di sostegno agli adolescenti adottati e alle loro famiglie si è rivelata di fondamentale importanza e gli operatori stanno organizzando un nuovo gruppo di famiglie al fine di prevenire crisi adottive in ragazzi adottati nella delicata fase della adolescenza.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
La RT eroga 50.000 euro alla SdS Area Pratese in quanto Ente capofila dell'area vasta Prato

Referente attività	Scheda compilata da
Eleonora Dragonetti	Carlotta Catani

Pratese

Titolo della scheda di attività
SA_PNNR- M5C2 -linea 1.3.2 Stazione di posta

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere equità, inclusione e protezione delle persone in condizioni di vulnerabilità
Programma Operativo	Contrasto alla grave marginalità e sviluppo di percorsi di inclusione abitativa e sociale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
in attuazione della Mission5 del PNRR è prevista la realizzazione di una Stazione di Posta nella Zona Pratese. Il Progetto, che prevede la ristrutturazione di immobile, e la messa in funzione, è realizzato dal Comune di Prato , nell'immobile di proprietà del Comune di Prato posto in Via Zarini n. 1 a Prato

Obiettivi specifici
Il servizio, si inserisce nel contesto degli interventi e dei servizi finalizzati alla riduzione della marginalità e all'inclusione sociale a favore delle persone adulte/famiglie e ha l'obiettivo è creare un presidio sociale e sanitario capace di garantire accoglienza, accesso, presa in carico e fornitura di servizi, ben riconoscibile a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Noemi Imprescia	Noemi Imprescia

Pratese

Titolo della scheda di attività
Servizio di Pasti a Domicilio

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere equità, inclusione e protezione delle persone in condizioni di vulnerabilità
Programma Operativo	Accesso, equità e presa in carico delle persone in condizioni di vulnerabilità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il Pasto a Domicilio rappresenta un importante servizio di prossimità e di supporto per particolari situazioni di fragilità e solitudine. Permette di evitare o rimandare, per quanto possibile, l'inserimento in strutture residenziali mantenendo la persona nel proprio ambiente di vita.

Obiettivi specifici
Garantire una corretta alimentazione, favorendo la permanenza nel proprio ambiente di vita della persona in precarie condizioni di autonomia o di solitudine, che le impediscono la gestione autonoma della preparazione dei pasti.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Daniel Toci	Simona Galli

Pratese

Titolo della scheda di attività
Centro Diurno per persone in condizione di svantaggio sociale

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere equità, inclusione e protezione delle persone in condizioni di vulnerabilità
Programma Operativo	Contrasto alla grave marginalità e sviluppo di percorsi di inclusione abitativa e sociale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Centri e attività diurne
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il Servizio offre alle persone che vivono in situazioni di marginalità uno spazio in cui poter usufruire di risposte a bisogni primari e anche nel quale attivare una serie di relazioni con operatori. Il Servizio è realizzato attraverso una co-progettazione con ETS e si svolge a Prato in Via Borgovalsugana.

Obiettivi specifici
Offrire servizi e presa in carico alle persone senza dimora o che vivono in situazione di marginalità

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
monica lippi	Noemi Imprescia

Pratese

Titolo della scheda di attività
Servizio di Mediazione di Strada

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere equità, inclusione e protezione delle persone in condizioni di vulnerabilità
Programma Operativo	Contrasto alla grave marginalità e sviluppo di percorsi di inclusione abitativa e sociale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il servizio prevede interventi di avvicinamento, conoscenza, avvio di percorsi di assistenza e inclusione sociale. Il personale qualificato di operatrici e operatori di strada svolge attività in uscite serali e diurne in stretta connessione con i servizi socio-sanitari segnalanti e con le associazioni presenti sul territorio. Il servizio si svolge a Prato, quale centro di maggior percentuale di presenza di persone in condizione di svantaggio, ma è rivolto a tutte le persone prive di dimora e si sta ampliando anche in altri territori dell'area Pratese

Obiettivi specifici
Il servizio ha l'obiettivo di conoscere e monitorare la situazione della popolazione che vive in strada e ad attivare con loro canali di comunicazione, presa di contatto e mediazione, costruendo percorsi di avvicinamento con accompagnamento alla presa in carico della persona da parte dei servizi. Il servizio inoltre svolge attività di mediazione di comunità per accompagnare e sostenere la cittadinanza verso una maggiore sensibilità e solidarietà nei confronti delle persone con problemi di marginalità estrema a conoscere e monitorare la situazione della popolazione che vive in strada e ad attivare canali di comunicazione, presa di contatto e mediazione, costruendo percorsi di avvicinamento con accompagnamento alla presa in carico della persona

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
monica lippi	Noemi Imprescia

Pratese

Titolo della scheda di attività
PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Percorsi integrati per l'autonomia e l'inclusione delle persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
I PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), sono percorsi-progetti rivolti agli studenti disabili dell'ultimo triennio delle scuole superiori. L'obiettivo principale dei PCTO è quello di integrare l'apprendimento teorico con esperienze pratiche in contesti lavorativi reali, al fine di fornire agli studenti con disabilità maggiori strumenti per poter inserirsi mondo del lavoro.

Obiettivi specifici
Sviluppare percorsi finalizzati all'inserimento lavorativi dei giovani con disabilità

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alessia Rinaldi	Eleonora Dragonetti

Pratese

Schede di attività 2026 - Prevenzione e promozione

1	<u>P1 Controllo degli ex-esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche</u>
2	<u>P18 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti</u>
3	<u>P2 Assistenza per aziende e lavoratori in materia di prevenzione e promozione sicurezza sui luoghi di lavoro</u>
4	<u>P3 Prevenzione patologie e malattie professionali</u>
5	<u>P4 Prevenzione infortuni sui luoghi di lavoro</u>
6	<u>P5 Impianti e macchine</u>
7	<u>P8 Emergenze infettive e sorveglianza epidemiologica</u>
8	<u>P9 Salute ed Igiene pubblica</u>
9	<u>P12 Sostanze chimiche</u>
10	<u>P13 Vigilanza Strutture sanitarie e socio-sanitarie</u>
11	<u>P14 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse animali e farmacovigilanza</u>
12	<u>P15 Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari</u>
13	<u>P16 Registrazione stabilimenti settore alimentare ai sensi del Reg CE 852/04</u>
14	<u>P17 Sorveglianza acque potabili</u>
15	<u>P19 Educazione/counseling nutrizionale sui gruppi a rischio</u>
16	<u>P20 Qualità nutrizionale negli esercizi di somministrazione di alimenti e nelle mense</u>
17	<u>P21 Medicina dello Sport</u>
18	<u>P22 Promozione della salute nelle scuole</u>
19	<u>P24 Progetto WHP - Luoghi di lavoro che promuovono salute</u>
20	<u>P25 Promozione della salute nelle comunità - COMUNITÀ ATTIVE</u>
21	<u>P26 Promozione della salute nelle comunità - Sicurezza negli ambienti di vita</u>
22	<u>P27 Promozione della salute nelle comunità, nelle scuole e nei luoghi di lavoro - Dipendenze</u>
23	<u>AS P7 Vaccinazioni e malattie infettive</u>

Pratese

Titolo della scheda di attività
P1 Controllo degli ex-esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute, la prevenzione e la tutela collettiva nei contesti di vita e di lavoro
Programma Operativo	Sicurezza e tutela della salute in ambito lavorativo
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sicurezza e salute sul lavoro
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Controllo degli ex-esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.9 Rafforzare la Salute, Sicurezza e Prevenzione nei Luoghi di Lavoro
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Sorveglianza sanitaria ex-esposti amianto e emersione malattie professionali ex esposti.

Obiettivi specifici
Produzione di un report sul monitoraggio dello stato di attuazione delle linee di indirizzo. Attività ambulatoriale. Analisi delle segnalazioni di malattie professionali inerenti gli ex-esposti.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Luigi Mauro	Luigi Mauro

Pratese

Titolo della scheda di attività
P18 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute, la prevenzione e la tutela collettiva nei contesti di vita e di lavoro
Programma Operativo	Prevenzione collettiva e tutela della salute pubblica
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sicurezza alimentare e salute dei consumatori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Regolamento CE 882-04
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.5 Sicurezza alimentare: miglioramento, gestione e comunicazione dei rischi
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Interventi di sorveglianza e controllo nelle strutture di produzione e preparazione di alimenti.

Obiettivi specifici
Attività ispettive su animali destinati alla macellazione e sulla selvaggina presso impianti riconosciuti - comprende il prelievo di campioni a fini diagnostici Controllo ufficiale in stabilimenti 853 Audit presso strutture 853, Audit presso strutture 852 riconosciute, Audit imprese riconosciute 183, audit presso strutture riconosciute 1069 CU_SA controllo benessere animale presso allevamenti.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Luca Cianti	Luca Cianti

Pratese

Titolo della scheda di attività**P2 Assistenza per aziende e lavoratori in materia di prevenzione e promozione sicurezza sui luoghi di lavoro****Classificazione**

Obiettivo di salute	Promozione della salute, la prevenzione e la tutela collettiva nei contesti di vita e di lavoro
Programma Operativo	Sicurezza e tutela della salute in ambito lavorativo
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sicurezza e salute sul lavoro
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Promozione sicurezza sul lavoro, Attività di formazione e/o assistenza per la prevenzione per aziende e lavoratori in particolare migranti
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.9 Rafforzare la Salute, Sicurezza e Prevenzione nei Luoghi di Lavoro
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Attività di promozione della sicurezza sul lavoro attraverso l'organizzazione di incontri strutturati, di punti di ascolto dei lavoratori e di eventi informativi.

Obiettivi specifici

Incontri RLS.
 Tavoli di lavoro con associazioni di categoria.
 Attività di formazione e informazione e mezzi di comunicazione pubblici.
 Punto di ascolto per i lavoratori.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Luigi Mauro	Luigi Mauro

Pratese

Titolo della scheda di attività
P3 Prevenzione patologie e malattie professionali

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute, la prevenzione e la tutela collettiva nei contesti di vita e di lavoro
Programma Operativo	Sicurezza e tutela della salute in ambito lavorativo
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sicurezza e salute sul lavoro
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Malattie professionali, Prevenzione patologie professionali
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.9 Rafforzare la Salute, Sicurezza e Prevenzione nei Luoghi di Lavoro
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Attività di ricerca e analisi delle malattie professionali e delle loro patologie.

Obiettivi specifici
Analisi delle segnalazioni di malattie professionali pervenute. Visite specialistiche dei lavoratori. Attività di vigilanza. Ricorsi avverso giudizio medico competente.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Luigi Mauro	Luigi Mauro

Pratese

Titolo della scheda di attività
P4 Prevenzione infortuni sui luoghi di lavoro

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute, la prevenzione e la tutela collettiva nei contesti di vita e di lavoro
Programma Operativo	Sicurezza e tutela della salute in ambito lavorativo
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sicurezza e salute sul lavoro
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Prevenzione infortuni, Prevenzione e controllo dei rischi
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.9 Rafforzare la Salute, Sicurezza e Prevenzione nei Luoghi di Lavoro
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Attività di vigilanza e controllo presso sui luoghi di lavoro ai fini della prevenzione degli infortuni e di tutti i rischi presenti nelle aziende e nei cantieri.

Obiettivi specifici
Piano regionale edilizia, Progetto regionale vigilanza aziende a conduzione Cinesi, Estrattivo, Lapideo, Legno, Metalmeccaniche, GDO, Tessile, Conterie, Agricoltura, Rischio chimico, Esame piani Amianto, Sorveglianza sanitaria, Vigilanza coordinata e congiunta, Attività di intervento in pronta reperibilità H24, Inchiesta infortuni, Visite specialistiche.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Luigi Mauro	Luigi Mauro

Pratese

Titolo della scheda di attività
P5 Impianti e macchine

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute, la prevenzione e la tutela collettiva nei contesti di vita e di lavoro
Programma Operativo	Sicurezza e tutela della salute in ambito lavorativo
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sicurezza e salute sul lavoro
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Promozione sicurezza sul lavoro, Prevenzione e controllo dei rischi, Prevenzione infortuni
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.9 Rafforzare la Salute, Sicurezza e Prevenzione nei Luoghi di Lavoro
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Attività di verifica e di controllo dell'efficienza e delle sicurezze di impianti industriali e di civile abitazione. Prevenzione degli infortuni attraverso il controllo di impianti, macchine e apparecchiature nei luoghi di lavoro e verifiche tecniche periodiche

Obiettivi specifici
Verifiche periodiche di impianti di sollevamento, ascensori, impianti di riscaldamento e produzione calore, impianti elettrici e affini

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Benedetto Biagini	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
P8 Emergenze infettive e sorveglianza epidemiologica

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute, la prevenzione e la tutela collettiva nei contesti di vita e di lavoro
Programma Operativo	Prevenzione collettiva e tutela della salute pubblica
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Malattie infettive e vaccini
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Risposta a emergenze infettive, Sorveglianza epidemiologica
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.7 Prevenzione e controllo delle malattie infettive e potenziamento delle strategie vaccinali
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Attivazione delle azioni di indagine e contrasto delle emergenze infettive per la cittadinanza.

Obiettivi specifici
Inchiesta tossinfezione alimentare. Intervento a seguito di malattia infettiva con inchiesta epidemiologica. Controllo ufficiale di sanità pubblica.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
chiara staderini	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
P9 Salute ed Igiene pubblica

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute, la prevenzione e la tutela collettiva nei contesti di vita e di lavoro
Programma Operativo	Prevenzione collettiva e tutela della salute pubblica
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Salute ambienti aperti e confinati
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Salute e igiene ambienti di vita non confinati, Gas tossici, Piscine pubbliche, Radiazioni, Rischio amianto, Rischio radon, Salute e igiene civili abitazioni, Scuole e ricreazione, Sostanze chimiche, Acque di balneazione
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.10 Attuazione del Sistema Regionale Prevenzione Salute e dei Progetti Nazionali Salute, Ambiente e Clima
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Controlli e verifiche in ambienti di vita per la tutela della salute e dell'igiene pubblica (gas tossici, piscine pubbliche, radiazioni, rischio amianto, rischio radon, salute e igiene civile abitazione, qualità aria indoor, scuole, attività ricreative, vigilanza impianti sportivi). Esami pratiche per rilasci di autorizzazioni o pareri. Gestione attività riguardanti la materia ambiente, clima e salute. .

Obiettivi specifici
Controlli piscine, stabilimenti termali, impianti industriali, impianti sportivi. Esposti Pareri e autorizzazioni Verifiche apparecchi elettromedicali. Controllo ufficiale di sanità pubblica. Controlli ufficiali intersettoriali di verifica presenza gas radon e amianto. Attivazione esposti e segnalazioni del cittadino Verifiche SCIA Inquinamento indoor Verifica impianti ambienti di vita Attività di informazione, sensibilizzazione in materia di sostenibilità e ambiente, clima e salute.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
chiara staderini	chiara staderini

Pratese

Titolo della scheda di attività
P12 Sostanze chimiche

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute, la prevenzione e la tutela collettiva nei contesti di vita e di lavoro
Programma Operativo	Prevenzione collettiva e tutela della salute pubblica
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Salute ambienti aperti e confinati
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Sostanze chimiche
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.9 Rafforzare la Salute, Sicurezza e Prevenzione nei Luoghi di Lavoro
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Controlli e verifiche in ambienti di vita e di lavoro che utilizzano sostanze chimiche.

Obiettivi specifici
Controllo Ufficiale REACH/CLP/Biocidi Esposti

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Luigi Mauro	Luigi Mauro

Pratese

Titolo della scheda di attività
P13 Vigilanza Strutture sanitarie e socio-sanitarie

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute, la prevenzione e la tutela collettiva nei contesti di vita e di lavoro
Programma Operativo	Promozione della salute e prevenzione nei contesti di vita
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Salute ambienti aperti e confinati
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Strutture sanitarie e socio-sanitarie
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS4.8.2 Misure di contrasto alle infezioni correlate all'assistenza (ICA) - Promuovere misure di contrasto dell'antimicrobico resistenza, delle infezioni correlate all'assistenza (ICA) e della sepsi
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Verifica e controllo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private e degli studi professionali

Obiettivi specifici
Verifica requisiti DPGR 79/R e 90/R strutture sanitarie private e studi professionali LRT 51/2009; Pareri preventivi su strutture sanitarie per la LR 51/2009 espressi nei Gruppi Interdisciplinari SUAP; Verifica applicazione procedure controlli infezioni ospedaliere in collaborazione ISP. L'attività non riguarda le farmacie.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Formica	Maria Formica

Pratese

Titolo della scheda di attività

P14 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse animali e farmacovigilanza

Classificazione

Obiettivo di salute	Promozione della salute, la prevenzione e la tutela collettiva nei contesti di vita e di lavoro
Programma Operativo	Prevenzione collettiva e tutela della salute pubblica
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Salute e igiene veterinaria
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse animali, Sorveglianza sull'impiego del farmaco veterinario
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.1 Riduzione dei rischi derivanti da malattie degli animali
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Sorveglianza e controllo degli allevamenti in materia di malattie infettive diffuse tra gli animali, sorveglianza sulla presenza di residui di farmaci e contaminanti ambientali negli alimenti di origine animale.

Obiettivi specifici

Indagine epidemiologica per focolaio di MI.
 Profilassi tubercolosi /brucellosi / leucosi bovina.
 Profilassi brucellosi ovi-caprina.
 Profilassi malattia vescicolare / peste suina malattia di aujeszky suina.
 Piano blue tongue - prelievo su animali sentinella.
 Piano BT - sorveglianza entomologica.
 Profilassi anemia infettiva equina.
 Influenza aviaria.
 Vigilanza Farmacie e Depositi.
 Farmacovigilanza in allevamento, ispezione per l'utilizzo mangimi presso allevamenti (art. 5 comma 1), ispezione per il controllo delle imprese riconosciute / registrate di mangimi (art.5, comma 2 reg. 183\05).
 Attività sanitarie collegate al riscontro di residui di sostanze vietate/indesiderate collegate al PNR -PNAA
 Piano salmonella: prelievi e tamponi.
 Piano sorveglianza aethina tumida.
 Piano di Selezione Genetica .
 Misure di prevenzione su base genetica per l'eradicazione della scrapie ovina classica
 Piano west nile: prelievi .
 IBR e riproduttori.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Luca Cianti	Luca Cianti

Pratese

Titolo della scheda di attività
P15 Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute, la prevenzione e la tutela collettiva nei contesti di vita e di lavoro
Programma Operativo	Prevenzione collettiva e tutela della salute pubblica
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sicurezza alimentare e salute dei consumatori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.5 Sicurezza alimentare: miglioramento, gestione e comunicazione dei rischi
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Attività di verifica e controllo a seguito di infezioni, intossicazioni e tossinfezioni legate agli alimenti.

Obiettivi specifici
Gestione degli episodi di malattia trasmesse da alimenti

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
chiara staderini	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
P16 Registrazione stabilimenti settore alimentare ai sensi del Reg CE 852/04

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute, la prevenzione e la tutela collettiva nei contesti di vita e di lavoro
Programma Operativo	Prevenzione collettiva e tutela della salute pubblica
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sicurezza alimentare e salute dei consumatori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Registrazione stabilimenti settore alimentare ai sensi del Reg CE 852-04, Controllo su ristorazione collettiva ai sensi del Reg 882/04 CE
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.5 Sicurezza alimentare: miglioramento, gestione e comunicazione dei rischi
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Registrazione stabilimenti settore alimentare ai sensi del Reg CE 852/04 e attività di controllo e verifica.

Obiettivi specifici
Controllo Ufficiale Imprese Registrate 852/04, Controllo su materiali e oggetti destinati al contatto con alimenti (audit, ispezioni, monitoraggi, sorveglianza), Audit presso strutture 852 registrate. Interventi per segnalazione da enti e/o privati. CU in stabilimenti 852 RICONOSCIUTI - AAE - Integratori - FSG - acqua minerale.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Luca Cianti	Luca Cianti

Pratese

Titolo della scheda di attività
P17 Sorveglianza acque potabili

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute, la prevenzione e la tutela collettiva nei contesti di vita e di lavoro
Programma Operativo	Prevenzione collettiva e tutela della salute pubblica
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sicurezza alimentare e salute dei consumatori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Sorveglianza acque potabili
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.5 Sicurezza alimentare: miglioramento, gestione e comunicazione dei rischi
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Controllo e sorveglianza nella distribuzione delle acque potabili.

Obiettivi specifici
Giudizio di Potabilità Controllo ""Casine dell'Acqua"" Controllo su Infrastrutture Acquedottistiche Controllo ufficiale Acque destinate al consumo umano per piano di monitoraggio. Controllo ufficiale altre acque potabili su punti (enti oppure terzi convenzionati) - CAMPIONE FAQ

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
chiara staderini	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
P19 Educazione/counseling nutrizionale sui gruppi a rischio

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute, la prevenzione e la tutela collettiva nei contesti di vita e di lavoro
Programma Operativo	Promozione della salute e prevenzione nei contesti di vita
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Educazione/counseling nutrizionale su gruppi a rischio, Interventi di prevenzione nutrizionale per favorire stili di vita sani
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.6 Promozione di una sana alimentazione
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Interventi di prevenzione nutrizionale per favorire stili di vita sani.

Obiettivi specifici
Consulenza Nutrizionale nell'ambito programmi Interistituzionali e Percorso di counseling nutrizionale di gruppo

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
chiara staderini	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
P20 Qualità nutrizionale negli esercizi di somministrazione di alimenti e nelle mense

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute, la prevenzione e la tutela collettiva nei contesti di vita e di lavoro
Programma Operativo	Prevenzione collettiva e tutela della salute pubblica
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Valutazione e monitoraggio della qualità nutrizionale nelle mense, Sorveglianza nutrizionale, Pianificazione ed esecuzione di indagini sulla qualità nutrizionale dei menù di strutture sanitarie e socioassistenziali, Interventi sui servizi di refezione scolastica e di mensa nei posti di lavoro, Interventi sui capitolati d'appalto per migliorare la qualità nutrizionale, Incentivazione della qualità nutrizionale negli esercizi di somministrazione di alimenti
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.5 Sicurezza alimentare: miglioramento, gestione e comunicazione dei rischi
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Interventi di sorveglianza e di controllo della qualità di cibi e alimenti.

Obiettivi specifici
Pianificazione ed esecuzione di indagini sulla qualità nutrizionale dei menu di strutture sanitarie e socioassistenziali. Controllo qualità nutrizionale nelle mense. Applicazione piano nutrizionale. Valutazione / Validazione piani nutrizionali.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
chiara staderini	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
P21 Medicina dello Sport

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute, la prevenzione e la tutela collettiva nei contesti di vita e di lavoro
Programma Operativo	Promozione della salute e prevenzione nei contesti di vita
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Tutela e promozione dell'attività fisica
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.8 Linee guida e tutela sanitaria dello sport in tutti i praticanti di attività fisica, motoria e sportiva
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Visite medico sportive, agonistiche e non; Verifica impianti sportivi.

Obiettivi specifici
Attività ambulatoriale e diagnostica; verifica e controllo impianti sportivi.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Nicola Mochi	Nicola Mochi

Pratese

Titolo della scheda di attività
P22 Promozione della salute nelle scuole

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute, la prevenzione e la tutela collettiva nei contesti di vita e di lavoro
Programma Operativo	Promozione della salute e prevenzione nei contesti di vita
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.10 Attuazione del Sistema Regionale Prevenzione Salute e dei Progetti Nazionali Salute, Ambiente e Clima
Sotto-fattori di crescita	FT4.2 Favorire i percorsi di co-progettazione e partecipazione quale elemento di appropriatezza e sostenibilità

Descrizione
Stesura catalogo dell'offerta educativa e formativa rivolto alle scuole per l'anno scolastico 2025-2026 e interventi educativi e formativi per la promozione di stili di vita e comportamenti favorevoli alla salute e al benessere, in stretto raccordo fra scuola e territorio. Le attività nelle scuole sono state svolte principalmente attraverso l'approccio dell'educazione fra pari (Peer Educazione) e delle abilità per la vita (Life Skills) ai fini dello sviluppo dell'empowerment personale e della promozione di comportamenti favorevoli al mantenimento dello stato di salute e di benessere, in stretto raccordo fra scuola e territorio. In occasione di eventi intersettoriali è stata diffusa la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute ed i risultati raggiunti ed è stata promossa l'adesione delle scuole alla rete regionale.

Obiettivi specifici
Realizzazione attività previste dal Catalogo offerte educative alle scuole. Relazioni e tavoli di lavoro con istituzioni scolastiche.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Gianna Ciampi	Gianna Ciampi

Pratese

Titolo della scheda di attività
P24 Progetto WHP - Luoghi di lavoro che promuovono salute

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute, la prevenzione e la tutela collettiva nei contesti di vita e di lavoro
Programma Operativo	Promozione della salute e prevenzione nei contesti di vita
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.9 Rafforzare la Salute, Sicurezza e Prevenzione nei Luoghi di Lavoro
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Diffusione del Programma Predefinito PP03 – WHP – Luoghi di lavoro che promuovono salute del PRP 2020/2025 in occasione di eventi pubblici rivolti a collaboratori interni ed esterni al servizio di Promozione della salute. Attività di promozione per l'adesione di aziende private e pubbliche al programma WHP, con un focus al marketing sociale e alla collaborazione con altre istituzioni della collettività, in particolare le associazioni datoriali, per favorire il coinvolgimento delle aziende, comprese micro e piccole imprese in un'ottica di equità. Attività di supporto alle aziende, tra cui co-progettazione e validazione di interventi evidence based nel programma WHP, per l'analisi dei bisogni, la progettazione e la realizzazione di buone pratiche tra i lavoratori di stili di vita e comportamenti favorevoli alla salute e al benessere (in particolare promozione dell'attività fisica, una sana alimentazione, contrasto al fumo, all'abuso di alcol e ad altre dipendenze), finalizzati anche alla prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili, alla promozione dell'adesione agli screening oncologici, alla tutela dell'ambiente e delle risorse e alla mobilità sostenibile.

Obiettivi specifici
Implementazione e attuazione azioni del programma WHOP

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
NUOVO TITOLO 2026

Referente attività	Scheda compilata da
Gianna Ciampi	Gianna Ciampi

Pratese

Titolo della scheda di attività
P25 Promozione della salute nelle comunità - COMUNITÀ ATTIVE

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute, la prevenzione e la tutela collettiva nei contesti di vita e di lavoro
Programma Operativo	Promozione della salute e prevenzione nei contesti di vita
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.10 Attuazione del Sistema Regionale Prevenzione Salute e dei Progetti Nazionali Salute, Ambiente e Clima
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Diffusione del Programma Comunità attive, mediante interventi di comunicazione e informazione rivolti alla comunità in riferimento alla promozione di stili di vita salutari (gruppi di cammino, invecchiamento attivo, gestione dello stress, promozione della socializzazione, alimentazione etc.). In collaborazione con altre istituzioni della collettività e rappresentanti del terzo settore, si prevede di promuovere e supportare programmi di attività fisica nella popolazione di ogni età (passeggiate della salute) e programmi finalizzati all'acquisizione di nuove competenze per l'invecchiamento attivo.

Obiettivi specifici
Azioni di implementazione del Programma Predefinito PP02 con coinvolgimento degli attori delle comunità

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
TITOLO PARZIALMENTE MODIFICATO

Referente attività	Scheda compilata da
Gianna Ciampi	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
P26 Promozione della salute nelle comunità - Sicurezza negli ambienti di vita

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute, la prevenzione e la tutela collettiva nei contesti di vita e di lavoro
Programma Operativo	Prevenzione collettiva e tutela della salute pubblica
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.10 Attuazione del Sistema Regionale Prevenzione Salute e dei Progetti Nazionali Salute, Ambiente e Clima
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Attuazione del programma Sicurezza negli ambienti di vita, mediante la promozione e la collaborazione alla realizzazione di interventi di comunicazione/sensibilizzazione per migliorare l'empowerment e la literacy della popolazione e per aumentare la consapevolezza dei pericoli e la prevenzione dei rischi sia in ambito domestico sia in ambito stradale. Si prevede in particolare di attuare programmi intersettoriali tra i sistemi sanitari, le istituzioni, le organizzazioni e gli enti della collettività, per coinvolgere i cittadini, secondo i principi del Programma nazionale "Guadagnare salute" (DPCM 4.5.2007). Il programma prevede inoltre la diffusione di programmi di AFA, aventi l'obiettivo di migliorare la forza muscolare, la flessibilità e l'equilibrio dei soggetti partecipanti al fine di prevenire le cadute. L'attività, integrandosi con i programmi regionali di Attività Fisica Adattata (AFA) e di Invecchiamento attivo, deve permettere l'accesso anche ai cittadini delle classi economiche più disagiate, con benefici di carattere sociale.

Obiettivi specifici
Azioni di implementazione del Programma Predefinito PP05 Sicurezza negli ambienti di vita con coinvolgimento degli attori delle comunità

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Gianna Ciampi	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
P27 Promozione della salute nelle comunità, nelle scuole e nei luoghi di lavoro - Dipendenze

Classificazione	
Obiettivo di salute	L'integrazione sociosanitaria e la personalizzazione dei percorsi di prevenzione, cura e inclusione lungo il ciclo di vita
Programma Operativo	Sistema integrato di prevenzione, cura e inclusione nelle dipendenze
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.15: Empowerment delle persone e delle comunità, welfare culturale e qualità dei servizi
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Si prevede la collaborazione alla realizzazione di interventi di comunicazione/sensibilizzazione per la prevenzione Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA) in ambito scolastico ed extrascolastico. Si collabora trasversalmente in tutti i setting di intervento della Promozione della Salute (scuola, luoghi di lavoro, comunità, ecc..).

Obiettivi specifici
Azioni di implementazione per la prevenzione al DGA come previsto dall'obiettivo.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Gianna Ciampi	Lorena Paganelli

Pratese

Titolo della scheda di attività
AS_P7 Vaccinazioni e malattie infettive

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute, la prevenzione e la tutela collettiva nei contesti di vita e di lavoro
Programma Operativo	Prevenzione collettiva e tutela della salute pubblica
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Malattie infettive e vaccini
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Vaccinazioni obbligatorie e raccomandate, Controllo malattie infettive, Medicina del viaggiatore
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.7 Prevenzione e controllo delle malattie infettive e potenziamento delle strategie vaccinali
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Campagna vaccinazioni e attuazione di misure finalizzate a garantire l'adempimento delle previsioni normative in materia di prevenzione vaccinale e alla maggiore estensione e fruibilità da parte dei cittadini del servizio delle vaccinazioni pediatriche, antiinfluenzali, anti-meningococco C e anti-pneumococcica, anche attraverso il coinvolgimento dei pediatri e dei medici di famiglia. Attività di verifica delle coperture vaccinali, anche relativa alla medicina del viaggiatore. Attività ambulatoriale.

Obiettivi specifici
Vaccinazioni e attività ambulatoriali Adesione e collaborazione alle campagne vaccinali pediatriche e sull'adulto (in particolare anti-pneumococcica, antiinfluenzale, anti-meningococco C, anti covid); Estensione dell'adesione dei pediatri alla vaccinazione diretta nei loro studi per le vaccinazioni obbligatorie dell'infanzia; Adeguamento dei servizi aziendali per la vaccinazioni dell'infanzia; Coinvolgimento dei MMG; Monitoraggio dei tassi di copertura e promozione di iniziative di miglioramento. Azioni finalizzate all'indicatore NSG P01C (Copertura vaccinale bambini a 24 mesi per vaccinazione esavalente: >95%) e P02C (Copertura vaccinale bambini a 24 mesi per la I dose di vaccino trivalente: >95%)

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
chiara staderini	Lorena Paganelli

Pratese

Schede di attività 2026 - Violenza di genere

1	<u>VG Programma Arianta 5</u>
2	<u>VG Servizio di prevenzione e di contrasto alla violenza su donne e minori - centri antiviolenza</u>
3	<u>VG1 Percorso della Toscana Centro per le donne che subiscono violenza ex DPCM 24/11/2017</u>

Pratese

Titolo della scheda di attività
VG_Programma Arianta 5

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere equità, inclusione e protezione delle persone in condizioni di vulnerabilità
Programma Operativo	Prevenzione e contrasto alla violenza di genere e rafforzamento della rete di protezione e autonomia delle vittime
Area di programmazione	Violenza di genere
Settore prevalente	Servizi di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Interventi di supporto per il reperimento di alloggi
Argomenti	Violenza di genere
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2023 - 31/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS4.9.1. Rete codice rosa - Sviluppare la Rete Codice Rosa nel nuovo sistema di sanità territoriale in applicazione della DGRT 1508/22
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Conclusosi a dicembre 2022 il programma Arianta 4 il nuovo programma antiviolenza realizzato dalla SDS in co-progettazione con il Centro Antiviolenza La Nara e con il Centro Ascolto Uomini Maltrattanti prevede interventi in favore di numerose donne vittime di violenza, con interventi economici sia per l'alloggio, sia per spese di altra natura a sostegno dei percorsi volti all'autonomia. Occorre implementare gli invii degli uomini maltrattanti al CAM per lavorare contestualmente sul fronte della protezione della vittima e sul percorso di consapevolezza del maltrattante.

Obiettivi specifici
1.Erogazione di contributi per il pagamento per l'affitto sia per donne in uscita da percorsi di accoglienza residenziale che per donne che vivono già in autonomia 2.Erogazione di contributi economici finalizzati a sostenere i percorsi di autonomia delle donne. 3.Inserimenti in case di seconda accoglienza conseguenti ai periodi di protezione nelle Case rifugio o attuati fin da subito previa valutazione del rischio di reiterazione della violenza. 4. Implementare i percorsi rivolti a uomini maltrattanti

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Eleonora Dragonetti	Carlotta Catani

Pratese

Titolo della scheda di attività
VG_Servizio di prevenzione e di contrasto alla violenza su donne e minori - centri antiviolenza

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere equità, inclusione e protezione delle persone in condizioni di vulnerabilità
Programma Operativo	Prevenzione e contrasto alla violenza di genere e rafforzamento della rete di protezione e autonomia delle vittime
Area di programmazione	Violenza di genere
Settore prevalente	Servizi di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto all'autonomia, Telefonia sociale
Argomenti	Violenza di genere
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2023 - 31/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS4.9.2 Rete codice rosa - Qualificare l'accoglienza nelle prime 72 ore post emergenza delle persone vittime di violenza in particolari situazioni di vulnerabilità e con "bisogni speciali".
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Servizio di prevenzione e di contrasto alla violenza su donne e minori, di valutazione, sostegno, protezione, riparazione del danno e supporto nei percorsi di autonomia, rivolta ai centri antiviolenza di cui alla Legge Regione Toscana n. 59 del 16 novembre 2007 da realizzarsi nella sds pratese. Presa in carico delle donne vittime di violenza anche in situazione di emergenza. Predisposizione di percorsi di accompagnamento anche in collaborazione con l'Autorità Giudiziaria Minorile se presenti figli minori e finalizzati al superamento della condizione di vittima e alla sua inclusione sociale e lavorativa. Come previsto e incentivato dalla normativa, la SdS Pratese ha promosso la costituzione della Rete Antiviolenza attraverso la stipula del Protocollo d'Intesa tra Prefettura di Prato, Procura, Questura, Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, i sette comuni della provincia nonché della SdS Pratese, la Provincia, l'Azienda Usl Toscana centro, il MIUR, l'Ufficio scolastico regionale XI Ambito Territoriale, il CAV La Nara e il CAM. Si è costituita anche la Cabina di Regia, che si è già attivata con i rappresentanti delegati di ogni istituzione/ente, per la costituzione dei tavoli di lavoro. Il Servizio Sociale Professionale della Sds Pratese in sinergia con il Centro antiviolenza ha costituito l'equipe per l'intervento nella fase del post-emergenza in favore di donne con figli minori, vittime di violenza, maltrattamento e abuso. Ne fanno parte l'assistente sociale della SdS Pratese, l'operatrice del CAV La Nara, un'educatrice professionale, per la valutazione del rischio e la predisposizione di un progetto sulla base della raccolta e analisi di tutti gli elementi.

Obiettivi specifici
Gli interventi e le azioni previste all'interno del servizio di cui sopra mirano all'attivazione di misure personalizzate di sostegno alle vittime di violenza, con particolare riguardo all'attivazione dei seguenti percorsi: 1. Percorsi di accesso (ricevimento e ascolto, colloqui di valutazione della richiesta e prima valutazione del rischio e/o del pregiudizio al fine di programmare interventi adeguati di protezione e tutela; 2. Percorsi di consulenza e sostegno ; 3. Attivazione servizi socio-sanitari territoriali necessari al percorso di tutela e presa in carico in forma integrata; 4. Attivazione di percorsi per il superamento del disagio, finalizzati a favorire nuovi progetti di vita in autonomia; 5. Rilevazione delle forme di violenza subite dalla donna, dai minori e da eventuali altri membri della famiglia e della loro dinamica, al fine di valutarne l'impatto sul piano fisico, psicologico e sociale (fattori di rischio e protezione); 6. Iniziative culturali e sociali di prevenzione, di informazione, di sensibilizzazione e di denuncia in merito al problema della violenza di genere, anche in collaborazione con enti, associazioni e privati e realizzazione di percorsi di collaborazione con enti /o ordini professionali; 7. Raccolta di dati relativi all'utenza dei Centri Antiviolenza stessi e delle case rifugio

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Pratese

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Eleonora Dragonetti	Carlotta Catani

Pratese

Titolo della scheda di attività
VG1 Percorso della Toscana Centro per le donne che subiscono violenza ex DPCM 24/11/2017

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere equità, inclusione e protezione delle persone in condizioni di vulnerabilità
Programma Operativo	Prevenzione e contrasto alla violenza di genere e rafforzamento della rete di protezione e autonomia delle vittime
Area di programmazione	Violenza di genere
Settore prevalente	Azioni di sistema Violenza di genere
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali, Formazione del personale
Argomenti	Violenza di genere
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Monitoraggio del piano di attuazione delle linee guida nazionali e regionali e delle procedure aziendali - Non completata Consolidamento porte d'accesso rete territoriale in particolare - Non completata Monitoraggio sistema di protezione nelle prime 72 ore con sperimentazione strutture per bisogni speciali - Non completata Formazione - Non completata Adozione strumenti di screening - Non completata Progetti di prevenzione - Non completata Programmi per il recupero degli uomini maltrattanti. - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS4.9.1. Rete codice rosa - Sviluppare la Rete Codice Rosa nel nuovo sistema di sanità territoriale in applicazione della DGRT 1508/22
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Monitoraggio del livello di attuazione delle Linee guida nazionali previste dal DPCM 24/11/2017 e delle Indicazioni Regionali Rete Codice Rosa Percorso Donna. Azioni di manutenzione della rete: rafforzamento dell'integrazione tra i numerosi e diversi soggetti delle reti antiviolenza

Obiettivi specifici
Qualificare le azioni della Rete Codice rosa con: a) analisi dei dati per il monitoraggio piano di attuazione delle Linee guida nazionali e programmazione regionale; b) supporto alla emersione violenza di genere nelle porte d'accesso della Rete ospedaliera (in particolare i reparti) e territoriale (in particolare MMG e PLS, Serd e salute mentale); c) sviluppo progetto PLUS per qualificare i percorsi codice rosa per violenza sessuale; d) aggiornamento sistema di messa in protezione nelle prime 72 ore e avvio sperimentazione strutture per bisogni specifici (per vittime con disturbo uso di sostanze, con disturbo psichiatrico, grave marginalità ecc.); e) formazione multidisciplinare per con un focus specifico su donne con disabilità; f) potenziamento competenze sulla valutazione del rischio rivolta alle Referenti Codice Rosa e alle Psicologhe Codice Rosa in raccordo con i CAV; g) Adozione strumenti di screening a supporto dell'emersione per la violenza anziani; h) progetti di prevenzione rivolti ai giovani da sviluppare nei consultori Giovani e nelle scuole in collaborazione con la promozione alla salute; i) progetti di prevenzione primaria e secondaria della violenza in gravidanza attraverso la promozione di una paternità responsiva; j) potenziamento del raccordo operativo con i CUAV per il recupero degli uomini maltrattanti.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Pratese

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Eleonora Dragonetti	Patrizia Bartolini

Pratese